

COMUNE DI BOJANO

Provincia di Campobasso

DISCIPLINARE DI GARA - PROCEDURA APERTA per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta

(art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163)

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori pubblici per la "Realizzazione di Polo Scolastico a Servizio dei Comuni di Bojano, San Massimo, Spinete, San Polo Matese, Campochiaro, Colle D'Anchise", previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, con gara da esperire sulla base di progetto preliminare approvato dalla stazione appaltante.⁽¹⁾

Codice CUP: I99H13000020006⁽²⁾ - **Codice Identificativo Gara (CIG):** 53371080DA⁽³⁾

- Importo complessivo in appalto (servizi di progettazione + esecuzione lavori):..... € 2.245.846,22
- Importo complessivo dei lavori in appalto (inclusi oneri di sicurezza): € 2.192.355,02
- Importo dei lavori posto a base di gara (esclusi oneri di sicurezza, da assoggettare a ribasso):..... € 2.099.187,02
- Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (da non assoggettare a ribasso): € 93.168,00
- Importo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di gara: € 53.491,20

PARTE 1^

INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

1. Norme generali dell'appalto e modalità di partecipazione degli operatori economici alla gara:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV – LL.PP.⁽⁴⁾

In esecuzione della determinazione a contrattare n. 113 Reg. Gen. (Int. n. 25) del 14.03.2014, adottata dal⁽⁴⁾ Responsabile del Settore IV - LL.PP. del comune di Bojano ai sensi dell'art. 11 del codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif., con bando di gara pubblicato ai sensi di legge è stata indetta selezione pubblica per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), dello stesso D.Lgs. n.163/06 e delle vigenti norme in materia di affidamento di opere pubbliche di importo superiore ad €.150.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria UE, al netto dell'I.V.A. e al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali C.N.P.A.I.A. per i servizi di progettazione, secondo le disposizioni di *lex specialis* contenute nello stesso bando di gara e nel presente disciplinare di gara (il quale contiene le disposizioni integrative e di dettaglio di quanto prescritto nel bando di gara). Per il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per il progetto esecutivo si procederà ai sensi dell'art. 168, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Bojano, Servizio responsabile Settore IV – LL.PP., indirizzo: Piazza Roma, n. 153, c.a.p.: 86021 - Città: Bojano (CB), telefono: 0874.772834 - telefax: 0874773396 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.bojano.cb.it - e-mail: lavori pubblici@comune.bojano.cb.it. Sito informatico (home page) dell'ente appaltante (URL): www.comune.bojano.cb.it.

Profilo di committente (sito informatico su cui sono pubblicati gli atti per la procedura di affidamento del presente appalto ai sensi dell'art. 3, comma 35, del D.Lgs. n. 163/06): www.comune.bojano.cb.it.

2. OGGETTO DELL'APPALTO: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori pubblici di "Realizzazione di Polo Scolastico a Servizio dei Comuni di Bojano, San Massimo, Spinete, San Polo Matese, Campochiaro, Colle D'Anchise", previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, con gara da esperire sulla base del progetto preliminare approvato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif. e dell'art. 168 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207.

3. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE: contratto d'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione di lavori pubblici, con corrispettivo da stipulare: interamente "a corpo" per l'appalto dei servizi di progettazione esecutiva, in applicazione di quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs.

n. 163/06.

- 4. PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: procedura aperta**, così come definita dall'art. 3, comma 37, del D.Lgs. n. 163/06, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D.Lgs. n. 163/06, da esperire secondo il procedimento di cui agli artt. 81, comma 1 e 83, del suddetto D.Lgs. n.163/06, con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, mediante l'applicazione dei seguenti criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte, ai quali sono associati i seguenti punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto:⁽⁵⁾

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE		Punteggio massimo sub-criterio	Punteggio massimo criterio
<i>Elementi di NATURA QUALITATIVA</i>			
A	Valore tecnico del progetto definitivo presentato con l'offerta		
a.1	Qualità del progetto	10	
a.2	Pregio tecnico ed estetico	20	
B	Miglioramento qualitativo prestazionale		
b.1	Rendimento Energetico anche in funzione del programma di manutenzione	7	
b.2	Soluzione e sicurezza strutturale ed ai fini antincendio con riguardo alla funzionalità, distribuzione e flessibilità degli spazi e degli ambienti	10	
C	Organizzazione del cantiere, del concorrente e della sicurezza di cantiere		
c.1	Sviluppo fase di demolizione ed interferenza con il contesto urbano	7	
c.2	Sistemazione area esterna e protezione edificio	11	
c.3	Certificazione di conformità alla norma BSOHSAS 18001:2007 "Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori" – il Mancato possesso di detta certificazione (BSOHSAS 18001:2007) non comporta motivo di esclusione per la partecipazione al presente appalto ma il punteggio attribuito sarà pari a zero. In caso di R.T.I., consorzi ordinari di concorrenti, la certificazione dovrà essere posseduta da tutti i componenti del raggruppamento.	5	
<i>Sommano elementi di natura QUALITATIVA (70 punti)</i>			
<i>Elementi di NATURA QUANTITATIVA</i>			
E	Prezzo offerto:		
e.1	- prezzo offerto sull'importo dei lavori	10	
e.2	- prezzo offerto sui servizi di progettazione definitiva ed esecutiva	5	
F	Riduzione del tempo utile contrattuale massimo		
f.1	- per la redazione del progetto esecutivo	5	
f.2	- per l'esecuzione dei lavori	10	
<i>Sommano elementi di natura QUANTITATIVA (30 punti)</i>			
<i>Punteggio massimo complessivo assegnabile all'offerta i-esima</i>			100

Il metodo di determinazione ed attribuzione dei punteggi alle singole offerte ammesse in gara sarà quello indicato nell'**Allegato G** al d.P.R. n. 207/10 e, in particolare, saranno applicati i criteri di calcolo e di valutazione delle offerte di cui al metodo **aggregativo-compensatore**.

È prevista non è prevista una **soglia di sbarramento** ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, in relazione ai **criteri di valutazione** di natura qualitativa, secondo quanto indicato nella **Parte 2^A** del presente **disciplinare di gara**.

- 5. LUOGO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO, DESCRIZIONE, NATURA, CATEGORIE, CLASSIFICHE, IMPORTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DEI LAVORI IN APPALTO, ONERI PER LA SICUREZZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE:**

5.1 Luogo di esecuzione dei lavori: i lavori in appalto devono essere eseguiti nel centro abitato di Bojano in via Barcellona.

5.2 Descrizione dei lavori: I lavori consistono nella demolizione della scuola esistente in muratura e nella realizzazione del nuovo plesso con struttura portante in legno.

5.3 Natura dei lavori:⁽⁶⁾

a) **Opere edili e relativi impianti.**

b) **Lavori impiantistici** (soggetti al D.M. 22/01/2008, n. 37): Impianto Elettrico, Impianto Termico, Impianto idrico Sanitario, Impianto Gas, per i quali l'**impresa esecutrice** deve possedere i **requisiti tecnico-professionali** abilitanti prescritti dal **D.M. 22/01/2008, n. 37** in materia di sicurezza degli impianti tecnici e per i quali la stessa dovrà rilasciare, all'ultimazione dei lavori, la "**dichiarazione di conformità**", ai sensi dell'art. 7 dello stesso D.M. n. 37/08.

5.4 Termini di esecuzione del contratto (redazione degli elaborati progettuali ed esecuzione dei lavori):

a) **Caratteristiche e tempi di consegna della progettazione definitiva:** il **progetto definitivo**, completo di tutti gli elaborati indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto a base di gara [capitolato prescritto dall'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 17, comma 3, lett. b), 23, 43, comma

3 e 168, commi 5 e 9, del d.P.R. n. 207/10, facente parte del progetto preliminare posto a base di gara, il quale è stato approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e della Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione II, del d.P.R. n. 207/10], deve essere consegnato alla stazione appaltante, **a pena di esclusione**, da tutti i concorrenti offerenti in sede di gara, inserendolo nel plico contenente la documentazione di ammissione alla procedura selettiva e l'offerta tecnico-economica, secondo le modalità indicate nel seguito del presente disciplinare. Il compenso professionale dovuto per la redazione del progetto definitivo sarà rimborsato al solo concorrente aggiudicatario, applicando i criteri di calcolo indicati nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 157, comma 1 e 168, commi 8 e 9, del D.P.R. n. 207/10, mentre i restanti concorrenti non aggiudicatari non avranno diritto ad alcun rimborso per le spese sostenute e ad alcun compenso per la redazione del progetto definitivo. L'aggiudicatario ha l'obbligo di uniformare il progetto definitivo dallo stesso presentato in sede di gara alle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri richiesti dal Responsabile Unico del Procedimento ai fini dell'approvazione del progetto definitivo da parte della stazione appaltante, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso, ai sensi di quanto previsto dall'art.168, comma 1, del d.P.R. n. 207/10. Qualora l'affidatario dell'appalto non adegui il **progetto definitivo** alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri entro la data perentoria assegnata dal Responsabile Unico del Procedimento, non si procede alla stipula del contratto d'appalto in quanto l'inosservanza di ciò comporta l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva.

- b) **Termine per la stipula del contratto d'appalto:** ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, il contratto d'appalto sarà stipulato entro il termine di n. 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva, fatto salvo il differimento di detto termine qualora ciò venga espressamente concordato con l'aggiudicatario; secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/06, il contratto non può comunque essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva indicate dall'art. 79 dello stesso D.Lgs. n. 163/06, fatta salva l'ipotesi prevista all'art. 11, comma 10-bis, di detto D.Lgs. n. 163/06; ai sensi dell'art. 168, comma 1, del d.P.R. n. 207/10, la stipula del contratto avverrà, comunque, successivamente all'acquisizione degli eventuali pareri necessari sul progetto definitivo presentato dall'aggiudicatario con l'offerta di gara e alla successiva approvazione, da parte della stazione appaltante, dello stesso progetto definitivo. Si applica quanto previsto dal citato art. 168 del d.P.R. n. 207/10, a cui si rimanda.
- c) **Termine per dare inizio alla redazione della progettazione esecutiva:** ai sensi dell'art. 168, comma 2, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, successivamente alla stipula del contratto d'appalto, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad emettere ed a notificare all'appaltatore/progettista apposito ordine di servizio con il quale si dispone l'inizio della redazione della **progettazione esecutiva**, da doversi completare, a pena la risoluzione del contratto d'appalto, nel termine di n. **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi da tale notifica. Dalla stessa data di notifica, il soggetto affidatario dovrà dare immediato inizio alla redazione della progettazione esecutiva, nel rispetto di quanto disposto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dagli atti amministrativi approvati dalla stazione appaltante per l'perimento della gara in oggetto, nonché nel rispetto di quanto previsto negli elaborati tecnici del progetto definitivo redatto dall'aggiudicatario ed approvati dalla stazione appaltante e di quanto disposto dal D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e dal d.P.R. n. 207/10 e, in particolare, dall'art. 168, a cui si rimanda.
- d) **Termine per la consegna della progettazione esecutiva da parte del contraente:** il contraente, a pena la risoluzione del contratto d'appalto, entro n. **60** giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica dell'ordine di servizio del Responsabile Unico del Procedimento indicato alla precedente lettera c), deve consegnare al protocollo generale della stazione appaltante il **progetto esecutivo** completo di tutti gli elaborati prescritti dalla stazione appaltante ed indicati negli atti posti a base di gara e/o concordati con il Responsabile Unico del Procedimento.
- e) **Offerte in variante al progetto preliminare posto a base di gara:** ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/06 **sono ammesse** offerte in variante al **progetto preliminare** posto a base di gara, nel rispetto delle condizioni indicate nella relazione del progetto preliminare.
- f) **Varianti in sede di redazione del progetto esecutivo rispetto alle previsioni del progetto definitivo presentato dall'aggiudicatario in sede di gara ed approvato, con eventuali adeguamenti, dalla stazione appaltante:** ai sensi dell'art. 168, comma 4, del d.P.R. n. 207/10, si precisa che il **progetto esecutivo** da redigere dal contraente non può prevedere alcuna variazione alla **qualità** e alle **quantità** delle lavorazioni previste nel **progetto definitivo**, fatte salve le varianti ammesse dal comma 5 dello stesso art. 168, a cui si rimanda (varianti in corso d'opera). Sono altresì ammesse le **variazioni qualitative e quantitative**, contenute entro un importo **non superiore al 5%** per tutti i lavori delle categorie di lavoro dell'appalto che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale. **Termine per l'approvazione del progetto esecutivo** e per l'avvio del **termine di consegna dei lavori:** ai sensi dell'art. 168, comma 6, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, il progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore deve essere approvato dalla stazione appaltante entro il termine di giorni **30 (trenta)**. Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorre il termine di n. 45 giorni per la consegna dei lavori prevista dall'art. 153, comma 2, del d.P.R. n. 207/10.

- g) **Termine per l'esecuzione dei lavori:** i lavori devono essere ultimati entro n. **540** (diconsi cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna redatto ai sensi degli artt. 153 e 154 del d.P.R. n. 207/10.
- 5.5 Caratteristiche dell'appalto e del cantiere di lavoro:** Il progetto prevede la realizzazione del Polo scolastico da porre a servizio del comune di Bojano (aree del centro) e dei comuni limitrofi di San Massimo, Spinete, San Polo Matese, Campochiaro e Colle D'Anchise, e da costruire nell'ambito del centro abitato di Bojano nel lotto intercluso fra Via Marconi, Via Pallotta e Via Barcellona. L'intervento di sostituzione edilizia, fondato sulla demolizione degli attuali fabbricati ivi presenti e destinati a scuola media e ad annessa palestra prevede la successiva realizzazione di una nuova struttura scolastica atta ad accogliere l'insediamento congiunto di una scuola per l'infanzia e di una scuola primaria.
- 5.6 Piani di sicurezza:** trattandosi di appalto di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici soggetti alle disposizioni del Titolo IV del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e succ. modif., per i quali, ai sensi dell'art. 90, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 81/08 è presumibilmente prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanee, si precisa che la stazione appaltante, nel progetto preliminare posto a base di gara, ha fornito ai concorrenti interessati, secondo quanto prescritto dall'art. 17, comma 1, lett. f), del d.P.R. n. 207/10, le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei successivi piani di sicurezza da redigere dai concorrenti in gara prima (in sede di redazione del progetto definitivo) e dal soggetto contraente dopo (in sede di redazione del progetto esecutivo), con i contenuti minimi prescritti dal comma 2 dello stesso art. 17; pertanto, il contraente dovrà redigere il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" (PSC) previsto dagli artt. 91, comma 1, lett. a), 100 e dagli Allegati XV, XV.1 e XV.2 del suddetto D.Lgs. n.81/08 e dall'art. 131 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, secondo quanto prescritto dall'art. 17, comma 3, ultimo periodo, del d.P.R. n. 207/10 in materia di appalti di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici. Pertanto, l'impresa progettista ed esecutrice dei lavori in appalto è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 131 del D.Lgs. n.163/06 e di cui al Titolo IV e all'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/08; in particolare, il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori in appalto dovrà altresì redigere, nei termini di legge, il "Piano Operativo di Sicurezza" (POS) prescritto dalle suddette norme.
- 5.7 Importo complessivo in appalto** (compreso l'importo dei lavori posto a base di gara da assoggettare a ribasso di cui al successivo punto **5.9**, degli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso di cui al successivo punto **5.10** e delle spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva da assoggettare a ribasso di cui al successivo punto **5.11**): **€ 2.245.846,22** I.V.A. esclusa (e, per le sole spese di progettazione, contributi previdenziali ed assistenziali C.N.P.A.I.A. esclusi).
- 5.8 Importo dei lavori in appalto** (compreso l'importo degli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso di cui al successivo punto **5.10** ed escluse le spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva di cui al successivo punto **5.11**): **€ 2.192.355,02**I.V.A. esclusa.
- 5.9 Importo dei lavori posto a base di gara, da assoggettare a ribasso** (escluso l'importo degli oneri per la sicurezza di cui al successivo punto **5.10** e le spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva di cui al successivo punto **5.11**): **€ 2.099.187,02**I.V.A. esclusa.
- 5.10 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, da non assoggettare a ribasso** ai sensi dell'art. 86, comma 3-ter, del D.Lgs. n.163/06: **€ 93.168,00**I.V.A. esclusa.
- 5.11 Importo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di gara, da assoggettare a ribasso** [incluso il compenso della prestazione professionale di progettazione vera e propria e l'importo delle spese da rimborsare, entrambi da assoggettare a **ribasso percentuale unico** ai sensi dell'art. 262, comma 3, del d.P.R. n.207/10, il quale, comunque, non dovrà superare, **a pena di esclusione dalla gara, la misura percentuale del 10% (dieci per cento)** secondo quanto disposto dall'art. 266, comma 1, lett. c), punto 1), dello stesso d.P.R. n. 207/10]: **€ 53.491,20**I.V.A. e contributi previdenziali ed assistenziali C.N.P.A.I.A. al 4% esclusi. Si precisa che il compenso professionale relativo ai servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria per la redazione degli elaborati di progetto di livello definitivo (da presentare con l'offerta di gara) sarà corrisposto al solo concorrente che risulterà aggiudicatario dell'appalto, mentre nulla sarà dovuto ai concorrenti non aggiudicatari.
- 5.12 Lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi del d.P.R. 05/10/2010, n. 207:**⁽⁷⁾

Lavorazioni in appalto, categorie e classifiche di cui al d.P.R. 05/10/2010, n. 207:

Descrizione lavorazione	Categorie Art. 61 del d.P.R. n.207/10	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Categoria prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no) con eventuali limitazioni %
Scavi ed opere di fondazione della nuova struttura, infissi pavimenti e tramezzature, demolizione e impianti	OG 1	SI	1.147.003,01	52,31	Prevalente	SI - con il limite del 30%
Realizzazione e posa in opera di strutture portanti in legno	OS 32	NO	1.045.352,01	47,69	Scorporabile	SI - con il limite del 30%

NB.: non essendo la OS32 a qualificazione obbligatoria, la sua categoria generale di riferimento è la stessa OG 1, per cui ove la ditta partecipante non fosse in possesso della categoria OS32, è ammessa la partecipazione con la categoria OG1 classifica IV. In ogni caso la percentuale massima subappaltabile non potrà superare il 30%, riferito all'importo di contratto.

In particolare, le lavorazioni di cui all'Allegato A al d.P.R. 05/10/2010, n. 207 incluse nell'intervento oggetto di appalto, con il loro relativo importo previsto nel progetto preliminare posto a base di gara, sono le seguenti:

- **Lavorazioni appartenenti alla CATEGORIA PREVALENTE** (categoria di opere generali o specializzate di importo più elevato fra quelle che costituiscono l'intervento), ai sensi dell'art. 108, c. 1, del d.P.R. n.207/10: Lavori per un importo di € **1.147.003,01** inclusi gli oneri di sicurezza, I.V.A. esclusa, appartenenti alla categoria di Opere Generali OG 1 "Edilizia Civile", per la classifica III, per un importo fino ad €1.239.600,00 ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/10 - Qualificazione obbligatoria: SI - Opere subappaltabili o affidabili a cottimo nella misura massima del 30% dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art.170, comma 1, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207.

Lavorazioni SCORPORABILI appartenenti a CATEGORIE DIVERSE DALLA CATEGORIA PREVALENTE, le quali sono tutte, a scelta del concorrente, SUBAPPALTABILI o AFFIDABILI A COTTIMO (lavorazioni appartenenti a categorie scorporabili di cui si compone l'opera, diverse dalla categoria prevalente, di valore singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o del lavoro, ovvero di importo superiore ad € 150.000,00), ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 3, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207:

- Lavori per un importo di € **1.045.352,01** inclusi gli oneri di sicurezza, I.V.A. esclusa, appartenenti alla categoria di Opere Specializzate OS 32 "Strutture in legno", per la classifica III, per un importo fino ad € 1.239.600,00 ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/10, Opere subappaltabili o affidabili a cottimo nella misura massima del 30% dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art.170, comma 1, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 - Qualificazione obbligatoria: NO .

5.13 Lavorazioni di cui all'art. 1 del D.M. 22/01/2008, n. 37 in materia di "Attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" con i relativi importi, per i quali è necessario trasmettere, alla fine dei lavori, la prescritta "dichiarazione di conformità" ai sensi dell'art. 7 dello stesso decreto ministeriale:

- Impianti di cui all'Art. 1, c. 2, del D.M. n. 37/08 previsti nel presente appalto.

N.B.: *Le imprese esecutrici dei lavori impiantistici di cui al presente punto dovranno possedere i requisiti tecnico-professionali abilitanti previsti dall'art. 4 del D.M. 22/01/2008, n. 37 all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti suddetti; dette imprese dovranno rilasciare, una volta ultimate le opere, la "DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ" degli impianti prescritta dall'art. 7 dello stesso D.M. n.37/08. Si precisa che il possesso dei citati requisiti tecnico-professionali riguarda le sole imprese esecutrici dei lavori impiantistici suddetti (e non, a stretta applicazione di legge, anche il soggetto offerente in gara) e, quindi, il mancato possesso di detti requisiti in sede di gara, a stretta interpretazione giuridica delle vigenti norme, non costituisce causa di esclusione dalla gara (potendo, infatti ed in linea teorica, l'impresa offerente - poi divenuta appaltatrice - acquisire i requisiti stessi anche prima dell'effettiva esecuzione delle lavorazioni impiantistiche, in conformità a quanto indicato dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture nella "Comunicazione del 24/6/2011" recante "Qualificazione nelle categorie le cui declaratorie prevedono l'installazione di impianti all'interno degli edifici e, in particolare, l'esecuzione di lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui all'art.1 del D.M. 22/01/2008 n. 37 che ha novellato la legge 05/03/1990 n.46", a cui si rimanda.*

5.14 Servizi di progettazione compresi nell'appalto: servizi tecnici necessari per la redazione degli elaborati relativi alla **progettazione definitiva** dei lavori pubblici in oggetto (da redigere e da presentare da tutti i concorrenti con l'offerta di gara, trattandosi di appalto di progettazione ed esecuzione da esperire ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n.163/06) e alla **progettazione esecutiva** dei lavori pubblici in oggetto (da redigere dal solo concorrente aggiudicatario), da espletare nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/06 e della Parte II, Titolo II, Capo I, Sezioni III e IV, del d.P.R. n. 207/10, secondo quanto ulteriormente specificato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto a base di gara (capitolato redatto ai sensi degli artt. 17, comma 3, lett. b), 23 e 168 del d.P.R. n. 207/10), facente parte del progetto preliminare posto a base di gara, il quale è stato approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n.163/06 e della Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione II, del d.P.R. n. 207/10.

5.15 Determinazione dell'importo complessivo del corrispettivo professionale posto a base di gara per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, indicato al precedente punto 5.11: l'importo di € **53.491,20** contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori al 4% ed I.V.A. esclusi, costituisce l'importo posto a base di gara del **corrispettivo professionale** dovuto per i **servizi tecnici** di redazione della **progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in oggetto (di cui € 32.971,86 per la progettazione definitiva, € 20.519,34 per la progettazione esecutiva), da assoggettare a **ribasso percentuale unico** ai sensi degli **artt. 262, comma 3 e 266, comma 1, lett. c), punto 1)**, del **d.P.R. n. 207/10** (sia l'importo posto a base di gara relativo alla prestazione professionale di progettazione definitiva ed esecutiva vera e propria e sia l'importo posto a base di gara relativo al-

le spese da rimborsare al progettista saranno depurati dello **stesso ribasso percentuale** offerto in sede di gara ed **in misura unica** dal progettista offerente e che risulterà affidatario dei servizi di progettazione in parola).

5.16 Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle ex tariffe professionali (Decreto 31 ottobre 2013, n. 143):⁽¹³⁾

ID opere		Lavorazione o opera da progettare	Importo dei lavori (da progetto) (€)
E.08 (ex I/c)	Prevalente	Edifici Scolastici	1.147.003,01
S.06 (ex I/g)		Opere strutturali di notevole importanza	1.045.352,01
NB. Ai sensi del Decreto n. 143/2013 gli importi relativi agli impianti a servizio dei manufatti edilizi sono compresi in quelli delle opere edili			-

5.17 -Servizi tecnici da espletare: redazione della **progettazione definitiva** (gli elaborati costituenti il progetto definitivo devono essere presentati da tutti i concorrenti in sede di offerta di gara) e della **progettazione esecutiva** (gli elaborati costituenti il progetto esecutivo devono essere redatti dal solo appaltatore contraente) dei lavori pubblici in oggetto, nel rispetto degli elaborati tecnici indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto a base di gara, a cui si rimanda, elencati anche al precedente punto **5.14**.

6. MISURA DEL RIBASSO PERCENTUALE UNICO da non doversi superare dai concorrenti con l'offerta economica relativa ai servizi tecnici di redazione del progetto definitivo ed esecutivo: il **ribasso percentuale unico** che, ai sensi dell'art. 262, comma 3, del d.P.R. n. 207/10, i concorrenti non dovranno superare nella propria **offerta economica** relativa ai **servizi tecnici** di redazione del **progetto definitivo ed esecutivo**, sarà pari alla soglia del **10% (dieci per cento)** secondo quanto disposto dall'art. 266, comma 1, lett. c), punto 1), dello stesso D.P.R. n. 207/10; **nel caso il ribasso offerto superi tale soglia, al concorrente sarà assegnato un punteggio pari a zero.**

7. SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE SUBAPPALTABILI O AFFIDABILI A COTTIMO (le parti dei servizi di progettazione già in precedenza indicati di cui si compone la prestazione complessiva da rendere, che possono essere subappaltate o affidate a cottimo dall'appaltatore ad altri tecnici o strutture tecniche abilitate e qualificate secondo quanto disposto dall'art. 91, comma 3, D.Lgs. n. 163/06), ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, con l'indicazione delle relative tipologie di servizi ed importi subappaltabili, ai fini dell'individuazione dei requisiti che devono possedere i professionisti che intendono assumere in subappalto o a cottimo detti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (l'art. 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 dispone che sono subappaltabili i rilievi, le misurazioni e le picchettazioni, la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e la sola redazione grafica degli elaborati progettuali).⁽¹⁴⁾

In caso di subappalto di parte dei servizi di progettazione, l'affidatario della progettazione è tenuto all'osservanza di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 a cui si rimanda.

8. RICONOSCIMENTI A FAVORE DELL'ESECUTORE IN CASO DI RITARDATA CONSEGNA DEI LAVORI PER FATTO O COLPA DELLA STAZIONE APPALTANTE: nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a fatto o colpa della stazione appaltante ai sensi dell'art. 153, commi 8 e 9, del d.P.R. n. 207/10, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali indicate dall'art. 139 dello stesso d.P.R. n. 207/10, nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate, in misura comunque non superiore alle aliquote percentuali indicate nell'art. 157 comma 1, del D.P.R. n.207/10, le quali saranno calcolate sull'importo netto contrattuale. Trattandosi di appalto di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, l'esecutore ha altresì diritto al rimborso delle spese riferite ai livelli di progettazione dallo stesso redatti ed approvati dalla stazione appaltante, calcolate sull'importo contrattuale depurato del ribasso unico offerto in gara dal contraente; con il pagamento di dette spese la proprietà del progetto definitivo ed esecutivo redatto dal contraente è acquisita in capo alla stazione appaltante.

9. DOCUMENTAZIONE E LUOGHI DA VISIONARE PER POTER PARTECIPARE ALLA GARA:

il presente **disciplinare di gara** contiene le norme integrative e di dettaglio del bando di gara pubblicato ai sensi di legge e indica le modalità per la partecipazione alla gara, per la compilazione e la presentazione dell'offerta a "ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara" e precisa la documentazione da presentare a corredo dell'offerta stessa necessaria per l'ammissione alla gara, oltre ad esplicitare le procedure di aggiudicazione dell'appalto. Gli elaborati approvati dall'amministrazione aggiudicatrice costituenti il **progetto preliminare** posto a base di gara, il **bando di gara** ed il presente **disciplinare di gara** nonché il **capitolato speciale descrittivo e prestazionale**, saranno anche disponibili, ai sensi dell'art.70, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, sul profilo di committente www.comune.bojano.cb.it della stazione appaltante.

È prescritta, **pena l'esclusione dalla gara**, la presentazione di una dichiarazione di presa visione degli elaborati progettuali posti a base di gara e di visita dei luoghi ove verranno realizzati i lavori (da doversi includere nella busta contenente la documentazione di gara), sottoscritta dai soggetti incaricati dall'impresa concorrente indicati nella **Parte 2^** del presente **disciplinare di gara**, la quale deve essere sottoscritta, per conferma dell'avvenuto sopralluogo, dal funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. o da altro impiegato dell'ufficio stesso a

ciò delegato, secondo il *fac-simile* fornito dalla stazione appaltante al momento della “presa visione” degli elaborati di progetto; tale *fac-simile* potrà anche essere preventivamente compilato dalla ditta concorrente reperendo il relativo file elettronico sul sito informatico della stazione appaltante www.comune.bojano.cb.it.

La presa visione degli elaborati progettuali verrà effettuata contestualmente al sopralluogo obbligatorio nelle località in cui dovrà eseguirsi l'appalto. A tal fine i documenti di progetto sono in visione presso L'ufficio Tecnico Settore IV – LL.PP. nei giorni **di martedì e giovedì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Il termine ultimo per l'effettuazione della presa visione e del sopralluogo** è fissato per il giorno **08/05/2014 alle ore 12:30.**

L'incaricato avrà cura di accompagnare gli interessati sul luogo oggetto della progettazione al fine di portare gli stessi a conoscenza delle problematiche che si dovranno affrontare nell'esecuzione della progettazione. Gli adempimenti di cui sopra (presa visione degli elaborati progettuali e sopralluogo sui luoghi interessati ai lavori) potranno essere effettuati dai seguenti soggetti:

Professionista o Legale rappresentante della società o direttore tecnico (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA oppure con un'autodichiarazione sostitutiva relativa a tale stato, sottoscritta dall'interessato);

Procuratore Speciale o Generale della società (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità del procuratore unitamente a copia di procura notarile oppure con un'auto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dallo stesso procuratore).

La mancata presentazione in sede di gara di tale attestazione costituirà causa di esclusione dalla gara d'appalto stessa.

Si precisa infine, che la presa visione degli elaborati e dei luoghi dovrà essere prenotata a mezzo Pec all'indirizzo primiani@pec.comune.bojano.cb.it con **tre** giorni di anticipo e che l'ultimo giorno per la prenotazione è il giorno **05/05/2014**.

I professionisti ed i gruppi che hanno effettuato utilmente il sopralluogo entro il termine innanzi previsto possono richiedere ulteriori sopralluoghi effettuandone apposita richiesta almeno cinque giorni prima, sino al giorno ultimo per la presentazione delle offerte.

Ogni eventuale richiesta di chiarimento dovrà pervenire a mezzo pec all'indirizzo: primiani@pec.comune.bojano.cb.it entro le **ore 12:00 del giorno 08/05/2014**.

10. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

10.1 Termine: le offerte di gara dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, al protocollo generale di questa stazione appaltante ubicato in Bojano (CB) in Piazza Roma nr. 153, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 (ore dodici) del giorno 23/05/2014 (ventitremaggioduemilaquattordici)**, nel rispetto delle modalità contenute nella **Parte 2[^]** del presente **disciplinare di gara**;

10.2 Indirizzo a cui far pervenire le offerte: Ufficio Protocollo del Comune di Bojano (CB), Piazza Roma, nr. 153;

10.3 Modalità: secondo quanto previsto nella **Parte 2[^]** del presente **disciplinare di gara**;

10.4 Apertura delle offerte e procedura di gara: la **prima seduta di gara** si terrà in data **04/06/2014** alle ore 10:00 presso la Casa Comunale di Bojano in Piazza Roma n. 153, la quale sarà svolta in parte in seduta **pubblica** ed in parte in seduta **riservata** [nella sola fase di verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei concorrenti da effettuare sulla base della documentazione presentata con la **Busta A** sigillata contenuta nel plico di gara - e con il controllo dei dati desumibili esclusivamente dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP** - tenuta dall'AVCP ai sensi dell'**art. 6-bis**, del D.Lgs. n.163/06), al fine di effettuare in corso di gara, ai sensi di quanto prescritto dall'**art. 48, comma 1**, del D.Lgs. n.163/06, l'eventuale verifica del possesso dei **requisiti di ordine generale**^(15.a) e la prescritta verifica “a campione” dei **requisiti di ordine speciale** (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) degli operatori economici offerenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici (verifiche da effettuare in corso di gara “a campione” ai sensi di quanto disposto dal citato art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/06)].

Nella **suddetta prima seduta** (in fase **pubblica**), ovvero, qualora fosse necessario per ragioni di tempo e/o di opportunità, in **una seconda seduta pubblica** nella data, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati ai concorrenti con avviso pubblicato all'albo pretorio della stazione appaltante e sul sito informatico della stazione appaltante www.comune.bojano.cb.it, si procederà al sorteggio⁽¹⁶⁾ del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, degli offerenti che saranno risultati ammessi in via provvisoria alla successiva fase di gara, per effettuare nei confronti di questi le **verifiche** inerenti il possesso dei **requisiti di idoneità professionale** prescritti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06 (iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, o presso i competenti ordini professionali), dei **requisiti di ordine generale - speciale** (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) necessari per l'ammissione definitiva alla gara, ai sensi di quanto previsto dall'**art. 48, comma 1**, del D.Lgs. n. 163/06 (in sede di controllo, si verificherà altresì il possesso del **requisito di qualificazione per eseguire i lavori** attraverso il **casellario informatico** di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/06 ed il **casellario delle imprese** qualificate con Attestazione SOA tenuto sul sito informatico dell'AVCP nonché mediante il controllo dei dati desumibili dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP** - tenuta dall'AVCP ai sensi dell'**art. 6-bis**, del D.Lgs. n. 163/06): il possesso in capo al concorrente dell'idonea Attestazione di qualificazione SOA per **categorie e classifiche** adeguate ai lavori che il concorrente intende assumere in proprio costi-

tuisce il primo accertamento positivo dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai fini dell'affidamento dell'appalto, così come - per l'impresa avente sede in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 - la produzione della documentazione indicata allo stesso art. 47 e all'art. 62 del d.P.R. n. 207/10, fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 costituisce condizione necessaria per l'accertamento positivo dei suddetti requisiti.

In relazione alla verifica dei **requisiti** prescritti per l'espletamento dei **servizi di progettazione**, trovano applicazione gli artt. 79, comma 7 e 92, comma 6, del d.P.R. n. 207/10, in rapporto all'importo posto a base di gara dei **servizi di progettazione definitiva ed esecutiva** indicato al precedente punto **5.11**, calcolato per le **prestazioni** indicate dall'art. 252, comma 4, del d.P.R. n.207/10, incluso il **rimborso delle relative spese**, contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori al 4% ed I.V.A. esclusi.

Qualora i concorrenti sorteggiati, ai quali sia stata richiesta la presentazione della documentazione giustificativa, non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni presentate con l'offerta nel termine perentorio di n. 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, si applicheranno le sanzioni indicate all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06.

La **successiva seduta di gara** si svolgerà presso la Casa Comunale di Bojano (CB) in Piazza Roma nr. 153 in data da definire dalla Commissione giudicatrice nominata e solo dopo che questa si sarà riunita **in seduta riservata** per la propria costituzione e per definire al proprio interno le modalità di svolgimento delle operazioni di gara [data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi alla procedura selettiva mediante fax o telegramma o posta elettronica (eventualmente anche certificata - PEC -) con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data fissata], durante la quale (**prima fase in seduta pubblica**), in attuazione di quanto previsto dall'art. 120, comma 2, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, saranno aperte le **Buste B** contenenti le **Offerte tecniche** dei soli concorrenti ammessi per la semplice verifica della completezza dei documenti prescritti dalla stazione appaltante e senza effettuare alcuna valutazione nel merito delle scelte tecnico/progettuali espresse dai concorrenti (i concorrenti che avranno inserito in tali **Buste B** documentazione incompleta rispetto a quanto prescritto negli atti posti a base di gara saranno esclusi dalla selezione) a cui seguirà (**seconda fase in seduta riservata**) la **valutazione nel merito** delle stesse **Offerte tecniche** con la conseguente assegnazione dei punteggi a dette offerte, con la contestuale esclusione dalla gara delle offerte che ricadano nella "**soglia di sbarramento**" ammessa dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 in relazione ai **criteri di valutazione** di natura qualitativa indicati al precedente punto **4.**, così come esplicitata nella **Parte 2^A** del presente **disciplinare**), il tutto in conformità al procedimento di svolgimento delle gare d'appalto esperite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'**ultima seduta (pubblica) di gara** sarà tenuta presso la Casa Comunale di Bojano (CB) in Piazza Roma nr. 153 in data da definire dalla Commissione giudicatrice (data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi in gara con le stesse modalità e termini sopra indicati), durante la quale, dopo aver reso noti ai presenti i punteggi assegnati alle **Offerte tecniche**, saranno aperte le **Buste C** contenenti le **Offerte economiche** e saranno conseguentemente assegnati i relativi punteggi alle stesse **Offerte economiche**.

A seguire, sarà poi formata la **graduatoria di gara provvisoria**, con migliore offerta quella che avrà ottenuto il punteggio più alto fra i concorrenti in gara e che risulti comunque **congrua** (non anomala ai sensi degli **artt. 86, 87 e 88** del D.Lgs. n. 163/06 e dell'**art. 121, comma 10**, del d.P.R. n. 207/10) e previa verifica diretta ad accertare l'eventuale esistenza di **offerte imputabili ad un unico centro decisionale**.

Troveranno poi applicazione le ulteriori verifiche dei **requisiti di qualificazione** previste dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 nei confronti dell'**aggiudicatario** e del **concorrente che segue in graduatoria**, qualora questi non siano già stati sorteggiati e verificati in precedenza e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni presentate con l'offerta si applicheranno le sanzioni indicate all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/06 e, quindi, si procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Viene fatto comunque salvo l'eventuale differimento delle suddette date di convocazione delle **sedute di gara**, nel caso ciò necessiti per ragioni sopravvenute indipendenti dalla volontà della stazione appaltante e della Commissione giudicatrice che, a insindacabile giudizio degli stessi, richiedano il differimento delle sedute stesse: in tal caso, verrà prontamente comunicata agli interessati la nuova data per l'avvio o per la continuazione delle operazioni di gara, mediante avviso pubblicato all'albo pretorio della stazione appaltante e sul sito informatico della stazione appaltante www.comune.bojano.cb.it.

11. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto **16.** ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti (la firma sull'atto di delega deve risultare autenticata nelle forme previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

12. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (CAUZIONE PROVVISORIA) E DICHIARAZIONE DI RILASCIO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA: alla documentazione presentata dai concorrenti per l'ammissione alla gara si deve unire, **a pena di esclusione:**

1. La **garanzia (cauzione provvisoria)** prescritta dall'**art. 75** del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e succ. modif., per un importo di **€ 44.916,92 (euro quarantaquattromilanovecentosedici virgola novantadue)**, **pari al 2% (due per cento)** dell'importo complessivo in appalto di **€ 2.245.846,22** indicato al precedente punto **5.7** (trattandosi di

appalto integrato, l'importo su cui calcolare la somma da garantire con la cauzione provvisoria è dato dalla sommatoria fra l'importo dei lavori in appalto di €2.192.355,02 indicato al precedente punto **5.8** - che a sua volta è formato dalla sommatoria fra l'importo dei lavori posto a base di gara da assoggettare a ribasso e l'importo degli oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso - e l'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara da assoggettare a ribasso indicato al precedente punto **5.11**), al netto dell'I.V.A., in ragione delle indicazioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nella propria **determinazione n. 4 del 10/10/2012** recante "**BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici**" a cui si rimanda (si veda il punto **5. Presentazione della cauzione provvisoria della determinazione AVCP n. 4 del 10/10/2012**)^(17.a), la quale dovrà essere costituita alternativamente, secondo la libera scelta del concorrente:

- da versamento **in contanti** o in **titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, da effettuare secondo le modalità indicate nella **Parte 2^** del presente **disciplinare di gara**;
- da **fidejussione** rilasciata esclusivamente da uno dei seguenti **oggetti garanti** che possiedano i **requisiti** prescritti dal combinato disposto dell'**art. 75, comma 3**, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif. e dell'**art. 127** del d.P.R. n. 207/10, a cui si rimanda: **garanzia bancaria** rilasciata da un Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 - **garanzia** prestata mediante **polizza fidejussoria assicurativa** rilasciata da una Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione - **garanzia fidejussoria** rilasciata da un Intermediario Finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58.

La suddetta fidejussione, a **pena di esclusione dalla gara**, deve possedere i requisiti prescritti dall'art. 75, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e deve essere redatta conformemente allo schema denominato "**SCHEMA TIPO 1.1 - Garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria**" con la propria relativa scheda tecnica denominata "**SCHEMA TIPO 1.1 e SCHEDA TECNICA 1.1 - Garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria**" entrambi approvati in allegato al **D.M. 12/03/2004 n. 123** (secondo le modalità indicate nella **Parte 2^** del presente **disciplinare di gara**).

N.B.: con la presentazione della garanzia fidejussoria conforme alla **SCHEDA TECNICA 1.1** del citato **D.M. 12/03/2004, n. 123** (anche con la sola presentazione della SCHEDA TECNICA 1.1 debitamente sottoscritta), la Società garante ha implicitamente dichiarato ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, di impegnarsi a rilasciare nei confronti del soggetto concorrente/contraente ed in favore di questa stazione appaltante la garanzia fidejussoria per la garanzia di esecuzione (cauzione definitiva) prevista dall'art. 113 del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif. e, quindi, non deve essere prodotta con la documentazione di gara la dichiarazione indicata nel successivo punto 2. da parte di un soggetto fidejussore garante (mentre, con la presentazione della cauzione provvisoria **in contanti** o in **titoli del debito pubblico**, tale dichiarazione è dovuta, a **pena di esclusione** dalla gara).

N.B.: Ai sensi dell'art. 40, comma 7 e dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, l'importo della **garanzia provvisoria** suindicata può essere ridotto nella misura del 50% (cinquanta per cento) per i **concorrenti** ("**Costruttori**") e/o "**Progettisti**" in proporzione diretta alla quota parte relativa agli importi dei **lavori** e/o dei **servizi di progettazione in appalto** indicati ai precedenti punti **5.8** e **5.11**, trattandosi di **appalto integrato** di progettazione ed esecuzione) ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e/o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la "**Certificazione**" di "**Sistema di qualità aziendale**" conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000** (attualmente, le vigenti norme europee a cui deve essere riferita la conformità è a quelle della serie **UNI EN ISO 9001:2008**).

Si precisa che affinché si possa applicare detta riduzione nella misura del 50% (diminuzione dell'importo della cauzione) al sopraindicato importo totale della garanzia provvisoria (importo da garantire riferito alla sommatoria fra la quota parte relativa ai **servizi di progettazione** e la quota parte relativa all'**esecuzione dei lavori**), occorre che la suddetta "**Certificazione**" di "**Sistema di qualità aziendale**" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (**UNI EN ISO 9001:2008**) deve essere stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e/o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel Settore EA 28 (per quanto concerne l'attività di "**costruzione**") e nel Settore EA 34 [per quanto concerne l'attività di espletamento dei "**servizi di ingegneria**" relativi alla **progettazione definitiva ed esecutiva** prevista in contratto: in particolare, la riduzione nella misura del 50% dell'importo della cauzione provvisoria relativo ai **servizi di progettazione** potrà essere applicata solo se il "**Progettista**" possieda tale "**Certificazione**" di "**Sistema di qualità aziendale**" rilasciata da organismi accreditati come sopra specificato al rilascio della certificazione nel Settore EA 34, a prescindere dalla posizione in gara del "Progettista" stesso e, quindi, a prescindere dal fatto che il "Progettista" sia associato temporaneamente al "Costruttore" (in qualità di futuro contraente in caso di aggiudicazione dell'appalto) ovvero che il "**Progettista**" sia stato soltanto indicato in gara dal "**Costruttore**"], il tutto

gettista” sia stato soltanto indicato in gara dal **“Costruttore”**], il tutto nel rispetto di quanto previsto nella Determinazione n. 11/2003 del 14/05/2003 dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e nelle eventuali ed ulteriori indicazioni che l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha già espresso o dovesse esprimere in merito a quanto sopra prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Pertanto, qualora i concorrenti **non possiedano** la suddetta “Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale” conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (**UNI EN ISO 9001:2008**) per una o per l'altra delle due attività previste in contratto (i concorrenti, cioè, sono “Certificati” per il “Sistema di qualità aziendale” come sopra prescritto, **per la sola** attività di **progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in appalto o, in alternativa, **per la sola** attività di **costruzione** dei lavori in appalto), l'importo da garantire con la cauzione provvisoria potrà essere ridotto nella misura del **50% per la sola quota parte** riferita al corrispondente importo posto a base di appalto dell'attività per la quale è posseduta tale “Certificazione”: la somma da garantire con la cauzione provvisoria sarà pari al **2%** dell'importo dell'attività per la quale **non si possiede** detta “Certificazione” e sarà pari all'**1%** dell'importo dell'attività per la quale **si possiede** detta “Certificazione di qualità”; gli importi in appalto su cui si devono applicare tali percentuali di calcolo sono quelli indicati ai precedenti punti **5.8** e **5.11**).

Per fruire di tale beneficio il concorrente deve dichiarare, in sede di offerta, il possesso del requisito in parola e deve documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti, allegando l'originale o la copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 della suindicata “certificazione” di “Sistema di qualità aziendale” conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (**UNI EN ISO 9001:2008**), la quale dovrà essere stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e/o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, nel Settore EA 28 (per quanto concerne l'attività di **“costruzione”**) e nel Settore EA 34 (per quanto concerne l'attività di espletamento dei **“servizi di ingegneria”** relativi alla **progettazione definitiva ed esecutiva** prevista in contratto).

La suddetta garanzia, **a pena di esclusione**, deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile - l'operatività della garanzia medesima entro n. 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06, la suddetta garanzia provvisoria deve avere validità per almeno **n. 180 (centottanta) giorni** - dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte da parte di tutti i concorrenti indicata al precedente punto **10.1**.

Questa stazione appaltante non prescrive ai sensi dello stesso art. 75, comma 5, 2° periodo, dello stesso D.Lgs. n. 163/06, la facoltà di **rinnovo** della **garanzia provvisoria** ivi indicato e, pertanto, prescrive che l'offerta sia corredata dall'**impegno del garante** (qualora la garanzia sia stata prestata mediante fidejussione) o **del concorrente aggiudicatario** (qualora la garanzia sia stata prestata direttamente dal concorrente mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato) a rinnovare detta garanzia, per la durata indicata ai successivi punti 3. e 4., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, da avanzare su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

2. *(da presentare solo nel caso in cui la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta venga prestata dal concorrente in contanti o in titoli del debito pubblico e non con la fidejussione di cui al precedente punto 1.):*

La **dichiarazione** prevista dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, solo qualora la cauzione provvisoria sia stata prestata **in contanti** o in **titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato**, la quale deve essere resa esclusivamente da un **Istituto Bancario** ovvero, da una **Compagnia di Assicurazione** ovvero, da un **Intermediario Finanziario** aventi i requisiti indicati al precedente punto 1., da effettuare secondo le modalità indicate nella **Parte 2[^]** del presente **disciplinare di gara, contenente l'impegno a rilasciare**, nei confronti del concorrente ed in favore di questa stazione appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto ed a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in oggetto prescritta dall'art. 113 del medesimo D.Lgs. n. 163/06.

13. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA: ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 269, comma 1, 2° periodo, del d.P.R. n. 207/10, il progettista o i progettisti incaricati della **progettazione definitiva ed esecutiva** devono essere muniti, a far data dalla stipula con l'affidatario del contratto di **progettazione ed esecuzione lavori** e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, di una **polizza di responsabilità civile professionale** per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, nel rispetto da quanto disposto dalle citate norme. La garanzia è prestata per un massimale minimo di **€ 219.235,50** ⁽¹⁸⁾. La suddetta polizza deve essere redatta e stipulata conformemente a quanto stabilito dal **D.M. 12/03/2004, n. 123** e, in particolare, alla **SCHEDE TECNICA 2.2** e allo **SCHEMA TIPO 2.2**. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n.123/04 l'affidatario dell'appalto di progettazione ed esecuzione lavori è abilitato a presentare la sola SCHEDE TECNICA 2.2 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

14. POLIZZA CAR DELL'ESECUTORE: ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 125 del d.P.R. n. 207/10, l'appaltatore esecutore dei lavori pubblici deve essere munito, a far data dalla consegna dei lavori, di una **polizza assicurativa (polizza CAR “Contractors All Risk”)** che tenga indenne questa stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insuffi-

ciente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, con validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato redatto dal Direttore dei Lavori. La polizza deve essere redatta e stipulata conformemente a quanto stabilito dal **D.M. 12/03/2004, n. 123** e, in particolare, alla **SCHEDE TECNICHE 2.3** e allo **SCHEMA TIPO 2.3** e deve prevedere i massimali indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del d.P.R. n. 207/10, l'importo della somma assicurata alla **Partita 1 Opere in progetto** corrisponde all'importo del contratto. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n.123/04 l'appaltatore è abilitato a presentare la sola SCHEDE TECNICHE 2.3 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

15. FINANZIAMENTO: i servizi tecnici di progettazione e i lavori in appalto sono finanziati mediante Accordo di Programma "Poli Scolastici Intercomunali" approvato con D.G.R. nr. 751 del 30.11.2012 per gli interventi individuati con D.G.R. nr. 687 del 23.08.2011 e Delibera CIPE 3 agosto 2012 nr. 91.

16. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA D'APPALTO:

16.1. Alla gara sono ammessi i soggetti "**esecutori**" di lavori pubblici (qui di seguito definiti "**Costruttori**") indicati nell'art. 34, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 [imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/06, costituiti sia in **forma singola** che in **raggruppamento temporaneo** ai sensi degli artt. 34, comma 1, lett. d), e), *e-bis*) ed f) e 37, del D.Lgs. n.163/06 e succ. modif. e degli artt. 92 e 94 del d.P.R. n. 207/10 (riunioni di imprese, consorzi ordinari di concorrenti ex-art.2602 c.c., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 e GEIE)], nonché gli operatori economici indicati nell'art. 34, comma 1, lett. *f-bis*) del D.Lgs. n.163/06 stabiliti negli Stati indicati nell'art. 47 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi alle condizioni previste dallo stesso art. 47, comma 2, del D.Lgs. n.163/06, che siano in possesso [oltre a quanto indicato al successivo punto **16.2** in relazione al possesso dei requisiti relativi ai **servizi di progettazione**], dei requisiti per l'esecuzione dei lavori in appalto (requisiti del "**Costruttore**") di cui agli artt. 35 "Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare", 36 "Consorti stabili", 37 "Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti", 38 "Requisiti di ordine generale", 39 "Requisiti di idoneità professionale" e 40 "Qualificazione per eseguire lavori pubblici" del D.Lgs. n. 163/06 e delle relative disposizioni attuative contenute nel d.P.R. n. 207/10.

In particolare, i **concorrenti** devono essere in possesso dei **REQUISITI DI ORDINE GENERALE** (di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione prescritti sia dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e sia dalle ulteriori norme indicate nel seguito del presente punto **16.**), dei **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE** prescritti dall'art. 39 dello stesso D.Lgs. n.163/06 (ottenuti mediante iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura se il concorrente è stabilito in Italia ovvero, per i concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n.163/06 per gli appalti pubblici di lavori e all'allegato XI C al D.Lgs. n. 163/06 per gli appalti pubblici di servizi ai sensi dell'art. 39, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/06: in particolare, i "**Progettisti**" devono essere idoneamente abilitati e competenti a redigere gli elaborati progettuali necessari e devono essere iscritti negli appositi **Albi** previsti dai rispettivi ordinamenti professionali) e dei **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE** (di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) indicati nel **bando di gara** e nel presente **disciplinare di gara** (si veda il successivo punto **17.**), eventualmente acquisiti anche con la procedura di **AVVALIMENTO** indicata al successivo punto **18.** per i concorrenti che non siano in possesso, in tutto o in parte, di tali requisiti di ordine speciale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e dell'art. 88 del d.P.R. n.207/10. Operatori economici di cui agli artt. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/06 - raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile -, potranno costituirsi in **raggruppamento temporaneo** anche solo dopo l'eventuale aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06.

Potranno stipulare il contratto d'appalto solo i soggetti che siano in possesso dei **REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE** prescritti dall'**art. 90, comma 9, lett. a)**, del **D.Lgs. 09/04/2008, n.81** e succ. modif., recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*", a cui si rimanda.

Per gli esecutori di lavori pubblici stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, i relativi requisiti devono essere dimostrati, mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n. 163/06 per gli appalti pubblici di lavori, oltre alla restante documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara in oggetto, secondo quanto previsto dagli artt. 39, comma 2 e 47 del D.Lgs. n. 163/06.

16.2. In relazione ai **servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in appalto, ai sensi di quan-

to disposto dall'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, i soggetti "esecutori" di lavori pubblici indicati al precedente punto 16.1 (soggetti "Costruttori"), per essere ammessi alla gara, devono altresì possedere, **in proprio** [mediante il possesso di idonea **Attestazione SOA** per prestazioni di "**progettazione e costruzione**" e mediante la presenza di un proprio **staff di progettazione** che possieda gli stessi requisiti qui di seguito indicati prescritti per i soggetti progettisti liberi professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/06] ovvero, in alternativa, **associando** (in raggruppamento temporaneo) o **individuando in gara un soggetto "Progettista"** professionista abilitato e competente ai sensi di legge in relazione agli importi e alle caratteristiche dei lavori in appalto, che sia in possesso sia dei **REQUISITI DI ORDINE GENERALE** (requisiti di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione prescritti, per quanto compatibile, sia dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e sia da quanto indicato nel seguito del presente punto 16.) e sia dei **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE** per la **progettazione dei lavori** (requisiti del "**Progettista**") prescritti dalla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) dall'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 92, comma 6 e dalla Parte III del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 (requisiti indicati nel successivo punto 17.), in funzione degli importi e delle caratteristiche tecniche dei servizi di progettazione e dei lavori in appalto.

Il soggetto che redige la progettazione esecutiva può, altresì, essere formato a sua volta da un **raggruppamento temporaneo** costituito dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 dello stesso D.Lgs. n.163/06, in quanto compatibili, secondo anche quanto indicato nel successivo punto 16.12.

Per i progettisti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, i relativi requisiti devono essere dimostrati mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI C al D.Lgs. n. 163/06 per gli appalti pubblici di servizi, oltre alla restante documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara in oggetto, secondo quanto previsto dagli artt. 39, comma 2 e 47 del D.Lgs. n.163/06.

È fatta salva, per i soggetti "**Progettisti**" che non siano in possesso, in tutto o in parte, di detti **requisiti di ordine speciale**, l'attivazione della procedura di **AVVALIMENTO** dei requisiti stessi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e dell'art. 88 del d.P.R. n. 207/10, indicata al successivo punto 18., al fine di ottenere l'ammissione alla gara.

In caso di offerta presentata, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, da un soggetto "**Costruttore**" in **raggruppamento temporaneo** con un soggetto "**Progettista**" ("Costruttore" associato al "Progettista"), il "Costruttore" dovrà necessariamente assumere, **a pena di esclusione dalla gara, il ruolo di capogruppo mandatario** nell'ambito del raggruppamento costituito (o da costituire dopo l'aggiudicazione) con il "Progettista" (il "Progettista" deve assumere necessariamente il ruolo di **mandante con quota minoritaria nel raggruppamento**); a loro volta, sia il soggetto "Costruttore" che il soggetto "Progettista", possono essere formati da un **raggruppamento temporaneo di imprese** (artt. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) e 37, del D.Lgs. n. 163/06) e da un **raggruppamento temporaneo di professionisti** (artt. 90, comma 1, lett. g) e 37, del D.Lgs. n. 163/06).

I **servizi tecnici di progettazione esecutiva** oggetto di affidamento devono essere espletati da **professionisti abilitati** iscritti negli appositi **Albi** previsti dai rispettivi ordinamenti professionali, personalmente responsabili delle prestazioni poste a base di gara di loro competenza, da indicare nominativamente nell'offerta di gara, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'**offerta di gara**, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

- 16.3. Per quanto indicato ai precedenti punti 16.1 e 16.2 e fatta comunque salva la procedura di **avvalimento** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 qualora il concorrente non possieda in proprio, del tutto o in parte, i **requisiti** di qualificazione di **ordine speciale** (secondo quanto indicato al successivo punto 18.), trattandosi di appalto di **progettazione definitiva ed esecutiva** e di **esecuzione** di lavori pubblici ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per ogni tipologia di soggetto che intende concorrere trovano applicazione le norme per la "**qualificazione**" delle imprese "**esecutrici**" di lavori pubblici (soggetti "**Costruttori**") in relazione al possesso dei **requisiti di ordine speciale** (di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) di cui all'art. 40 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e di cui alle relative disposizioni attuative contenute nel d.P.R. 05/10/2010, n. 207 così come esplicitati nel successivo punto 17., nonché le norme per la "**qualificazione**" dei soggetti "**Progettisti**" di lavori pubblici in relazione al possesso dei **requisiti di ordine speciale** prescritti dalla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) dall'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 92, comma 6 e dalla Parte III del d.P.R. n. 207/10, così come esplicitati nel successivo punto 17.; pertanto, il concorrente deve possedere i **requisiti di qualificazione** necessari per gli **appalti di progettazione ed esecuzione** di lavori pubblici ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n.163/06 e, quindi, deve possedere i **requisiti di ordine speciale** prescritti sia per la **progettazione definitiva ed esecutiva** e sia per l'**esecuzione dei lavori** in appalto, in funzione della propria tipologia di concorrente (singolo o riunito temporaneamente o in consorzio), delle caratteristiche tecniche e dell'importo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e dei lavori in appalto che lo stesso concorrente intende assumere in proprio, nel rispetto di quanto dettagliatamente indicato nel successivo punto 17..

- 16.4.** Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in gara, in una **situazione di controllo** di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi **relazione, anche di fatto**, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono **imputabili ad un unico centro decisionale**. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/06 e succ. modif., saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un **unico centro decisionale**, sulla base di **univoci elementi**. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, **a pena di esclusione**, con la **documentazione di gara**, devono presentare la **dichiarazione** prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.163/06, attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso comma 2, a seconda della specifica posizione del concorrente dichiarante. In tal caso, unitamente all'esclusione dalla gara dei concorrenti che si trovino in tali situazioni, si procederà a trasmettere formale comunicazione all'**Autorità Giudiziaria** competente per l'eventuale applicazione delle **sanzioni penali** previste dal vigente ordinamento per l'ipotesi di reato di cui all'art. 353 del **codice penale** "*Turbata libertà degli incanti*", nonché a comunicare i fatti all'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di **appalti pubblici**.
- 16.5.** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti in materia di **assunzioni obbligatorie** dei **soggetti disabili** prescritti dalla legge 12/03/1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*".
- 16.6.** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti a cui siano state comminate le **sanzioni interdittive** previste dall'art. 9 del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29/09/2000, n. 300*".
- 16.7.** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che siano incorsi nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 recante "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*" per **gravi comportamenti ed atti discriminatori** per motivi **razziali, etnici, nazionali o religiosi**.
- 16.8.** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si avvalgono dei **piani individuali di emersione (PIE)** previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante "*Primi interventi per il rilancio dell'economia*" e che non abbiano concluso il periodo di emersione alla data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/09/2002, n. 210 recante "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale*", convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266.
- 16.9.** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per gravi **comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro**, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006 n.198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 198/06.
- 16.10.** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la **violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare**, nei confronti dei **lavoratori dipendenti**, condizioni **non inferiori** a quelle risultanti dai **contratti collettivi di lavoro** della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della legge 20/05/1970 n. 300, recante "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*".
- 16.11.** Non è, altresì, ammessa la **compartecipazione** alla gara (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di concorrenti che hanno identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di legale rappresentanza, nonché nelle ipotesi prescritte dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 e 49, comma 8, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, a cui si rimanda.
- 16.12.** Ai sensi dell'art. 37, comma 7, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è fatto **divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un **raggruppamento temporaneo** o in più di un **consorzio ordinario** di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in più di una **aggregazione tra imprese** aderenti al **contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o in più di un **gruppo europeo di interesse economico (GEIE)**, ovvero di partecipare alla gara anche **in forma individuale** qualora abbia partecipato alla gara medesima in **raggruppamento temporaneo** o in **consorzio ordinario** di concorrenti ex-art. 2602 del codice civile o in **aggregazione tra imprese** aderenti al **contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o in **GEIE**; in tal caso, saranno esclusi dalla gara tutti i soggetti offerenti in forma individuale e in forma raggruppata temporaneamente che si troveranno in tali situazioni, oltre a comunicare la notizia di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del **codice penale** "*Turbata libertà degli incanti*" a tali soggetti, nonché a comunicare i fatti all'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di **appalti pubblici**.
- 16.13.** Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si troveranno in una delle seguenti condizioni (in tal caso si pro-

cederà anche a comunicare la notizia di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione dell'**art. 353 del codice penale "Turbata libertà degli incanti"**, nonché a comunicare i fatti all'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di **appalti pubblici**):

- ai sensi dell'art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, **è vietata la contestuale partecipazione alla gara del consorzio stabile** di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 **e dei propri consorziati per i quali il consorzio stesso ha indicato in sede di offerta di voler concorrere** ai sensi dell'art. 94, comma 1, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 (per detti consorziati è infatti vietato partecipare alla gara con una propria autonoma offerta in qualsiasi altra forma, sia individuale che raggruppata), **mentre è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio stabile non ha indicato in sede di offerta di voler concorrere**;

- ai sensi dell'art. 37, comma 7, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, **è vietata la contestuale partecipazione alla gara dei consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 [**consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane**] **e dei propri consorziati per i quali i consorzi stessi hanno indicato in sede di offerta di voler concorrere** (per detti consorziati è infatti vietato partecipare alla gara con una propria autonoma offerta in qualsiasi altra forma, sia individuale che raggruppata), **mentre è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 non hanno indicato in sede di offerta di voler concorrere**.

Per le ragioni sopra espresse, **sia i consorzi stabili** di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n.163/06 che **i consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 [**consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane**] dovranno presentare con la documentazione di gara, **a pena di esclusione**, al fine di ottenere l'ammissione alla fase di apertura delle Offerte economiche, una **dichiarazione** resa dal legale rappresentante del consorzio stesso (o da un suo procuratore munito dei relativi poteri) sotto forma di "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**" ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, **con la quale si attestino le complete generalità delle imprese/ditte/società per le quali il consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 intende concorrere e per le quali il consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36, del D.Lgs. n. 163/06 intende eventualmente concorrere** (soggetti assegnatari dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto e che, in tale eventualità di aggiudicazione dell'appalto, eseguiranno i lavori).

Per le stesse ragioni sopra richiamate, le **imprese** facenti parte di **consorzi stabili** di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 o di **consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro** o di **consorzi tra imprese artigiane** di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 per le quali gli stessi **consorzi concorrenti hanno dichiarato di voler concorrere** (tale impresa, quindi, nella gara assume il ruolo di assegnataria dei lavori, qualora il consorzio risulti aggiudicatario dell'appalto), dovranno presentare con la documentazione di gara presentata dal **consorzio concorrente, a pena di esclusione del consorzio** stesso, al fine di ottenere l'ammissione del consorzio medesimo alla fase di apertura delle Offerte economiche, una **dichiarazione** resa dal legale rappresentante dell'**impresa consorziata assegnataria** (o da un suo procuratore munito dei relativi poteri) sotto forma di "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**" ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, **con la quale si attestino le complete generalità di tutti i consorzi a cui l'impresa assegnataria, alla data di presentazione dell'offerta, risulta consorziata** e con la quale si attesti il **possesso**, in capo all'impresa assegnataria, di tutti i **requisiti di ordine generale** indicati nei precedenti punti **16.1, 16.4, 16.5, 16.6, 16.7, 16.8, 16.9 e 16.10**, nonché dei **requisiti di idoneità tecnico professionale** prescritti dall'**art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81** (è il **consorzio concorrente** che qualifica l'**impresa assegnataria** in relazione al possesso dei **requisiti di ordine speciale** indicati al precedente punto **16.1** e, pertanto, non occorre che l'impresa assegnataria sia in possesso di tali requisiti).

16.14. Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06, il soggetto "**Progettista**" formato dallo **staff di progettazione** dell'impresa che si qualifica mediante Attestazione SOA per prestazioni di "progettazione e costruzione" e con i requisiti posseduti dallo stesso staff di progettazione (concorrente "**Progettista e Costruttore**"), nonché il "**Progettista**" libero professionista che si qualifica con i propri requisiti e che viene **associato o individuato in gara** dal concorrente "Costruttore" che non possiede un proprio staff di progettazione, può anche essere costituito, rispettivamente, da un **raggruppamento temporaneo** di due o più **staff di progettazione** di altrettanti concorrenti "Progettisti e Costruttori" che associandosi raggiungono i requisiti di ordine speciale richiesti per l'ammissione alla gara, ovvero di due o più **soggetti progettisti** liberi professionisti di cui alle lettere d), e), f), *f-bis*) ed h), dello stesso art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 che, allo stesso modo, **associandosi** raggiungono i requisiti di ordine speciale richiesti per l'ammissione alla gara, al quale si applicano, per analogia, le disposizioni dell'art. 37 dello stesso D.Lgs. n.163/06, in quanto compatibili.

In tal caso, secondo quanto disposto dall'art. 253, comma 5, del d.P.R. n. 207/10, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, tali **raggruppamenti temporanei** di progettisti devono prevedere, quale progettista, la presenza di **almeno un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione** secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza e secondo quanto disposto dall'art. 253, comma 5, del d.P.R. n. 207/10. Ferma restando l'iscrizione al relativo **Albo professionale il progettista** presente nel raggruppamento può essere:

a) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 163/06, un libero professioni-

- sta singolo o associato temporaneamente;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. e) ed f), del D.Lgs. n.163/06, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.
 - c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. f-bis), del D.Lgs. n.163/06, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito lo stesso soggetto di cui all'art. 90, comma 1, lett. f-bis), del D.Lgs. n.163/06, ai soggetti indicati alla lett. a) del medesimo D.Lgs. n. 163/06, se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lett. b) del D.Lgs. n. 163/06, se costituito in forma societaria.
 - d) con riferimento alle imprese che siano in possesso dei requisiti di soggetti "Progettisti e Costruttori" dimostrati mediante idonea Attestazione SOA per prestazioni di "progettazione e costruzione" e con la presenza di un idoneo staff di progettazione che complessivamente sia in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale per l'ammissione alla gara, un dipendente, un socio, un consulente o un collaboratore con contratto atipico su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.
- 16.15.** Ai **"Progettisti" associati** ai concorrenti **"Costruttori"** ovvero ai **"Progettisti" individuati in gara** dai concorrenti **"Costruttori"**, secondo quanto disposto dall'**art. 53, comma 3**, del D.Lgs. n. 163/06 e dall'**art. 92, comma 6**, del d.P.R. n. 207/10, fatta comunque salva l'attivazione della procedura di **AVVALIMENTO** dei **requisiti di ordine speciale** non posseduti dagli stessi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/06 indicata al successivo punto **18.**, trovano applicazione le norme per la **"qualificazione"** dei **soggetti tecnici** prestatori dei **servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria** di cui alla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) di cui all'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e di cui alla Parte III del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 e, pertanto, occorre che gli stessi **"Progettisti"** possiedano i **requisiti di qualificazione** necessari per gli **appalti** di tali **servizi di progettazione**, in funzione dell'**importo posto a base di gara** dei **servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva** indicato al precedente punto **5.11** e della **tipologia** del progettista concorrente (se trattasi di soggetto progettista singolo o riunito temporaneamente: in quest'ultimo caso - riunione di progettisti - trovano applicazione le norme contenute nell'**art. 261, comma 7**, del d.P.R. n. 207/10 ed i **requisiti finanziari e tecnici** che devono possedere **pro-quota** i "Progettisti" associati ai concorrenti "Costruttori" ovvero i "Progettisti" indicati in gara dai concorrenti "Costruttori", qualora, per l'appunto, il soggetto "Progettista" sia costituito da un **raggruppamento temporaneo di professionisti**, sono quelli indicati al successivo punto **17.2**).
- 16.16.** Allo **staff tecnico di progettazione** dei concorrenti **"Progettisti e Costruttori"**, secondo quanto disposto dall'**art. 53, comma 3**, del D.Lgs. n. 163/06 e dall'**art. 92, comma 6**, del d.P.R. n. 207/10, fatta comunque salva l'attivazione della procedura di **avvalimento** dei requisiti di ordine speciale non posseduti dagli stessi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 indicata al successivo punto **18.**, trovano applicazione le norme per la **"qualificazione"** dei **soggetti tecnici** prestatori dei **servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria** di cui alla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) di cui all'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e di cui alla Parte III del d.P.R. 05/10/2010, n.207 e, pertanto, occorre che, complessivamente, i **tecnici progettisti** che compongono detto **staff di progettazione** possiedano i **requisiti di qualificazione** necessari per gli **appalti** di tali **servizi di progettazione**, in funzione dell'**importo posto a base di gara** dei **servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva** indicato al precedente punto **5.11** e della **tipologia** del progettista concorrente (se trattasi di **staff di progettazione di impresa singola** ovvero di **staff di progettazione** composto da due o più **staff di progettazione** di altrettante **imprese riunite temporaneamente**: in quest'ultimo caso - soggetti facenti parte di due o più staff di progettazione di altrettanti "Progettisti e Costruttori" in riunione temporanea fra loro - trovano applicazione le norme contenute nell'**art. 261, comma 7**, del d.P.R. n. 207/10 ed i **requisiti finanziari e tecnici** che devono possedere **pro-quota** i soggetti facenti parte di tali **staff di progettazione** sono quelli indicati al successivo punto **17.2**).
- 16.17.** Per i **"Progettisti" associati** ai concorrenti **"Costruttori"** ovvero **individuati in gara** dai concorrenti **"Costruttori"**, valgono i **divieti di compartecipazione** alla gara indicati dall'art. 253 del d.P.R. 05/10/2010, n.207; quindi:
1. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di progettazione e di servizi di cui all'art. 252 del d.P.R. n. 207/10, in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 2. il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 254, comma 3, e 255, comma 1, del d.P.R. n. 207/10;
 3. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.
- Pertanto, uno stesso progettista non può essere **individuato** od **associato** da due diversi concorrenti "Costruttori" candidati a partecipare alla gara; in tal caso, si procederà ad escludere dalla gara entrambe le offerte pervenute da due concorrenti esecutori.
- 16.18.** I **"Progettisti" associati** ai concorrenti **"Costruttori"** ovvero **individuati in gara** dai concorrenti **"Costrut-**

tori”, devono possedere ai sensi dell’**art. 263, comma 4**, del d.P.R. n. 207/10, a **pena di esclusione dalla gara** e a pena la mancata stipula del contratto d’appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto, i **requisiti di ordine generale** di cui all’**art. 38** del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., ove compatibili.

16.19. I “**Progettisti**” facenti parte dello **staff di progettazione** di concorrenti “**Progettisti e Costruttori**”, dovendo sottoscrivere nominativamente gli elaborati progettuali (con la specifica responsabilità civile) e dovendo essere iscritti ai rispettivi **Albi professionali**, allo stesso modo del precedente punto **16.18**, devono possedere ai sensi dell’**art. 263, comma 4**, del d.P.R. d.P.R. n. 207/10, a **pena di esclusione dalla gara** e a pena la mancata stipula del contratto d’appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto, i **requisiti di ordine generale** di cui all’**art. 38** del D.Lgs. D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., ove compatibili, anche quando si tratti di **dipendenti** della ditta concorrente.

16.20. Non sono ammessi alla gara i “**Progettisti**” che si trovino nelle condizioni previste dall’art. 253, commi 1, 2 e 3, del d.P.R. n. 207/10, nonché dall’art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/06 e, quindi, saranno esclusi dalla gara coloro:

- che partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero che partecipino singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
- che, partecipino contestualmente alla gara in qualità di liberi professionisti, qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali gli stessi professionisti partecipanti siano amministratori, soci, dipendenti, consulenti o collaboratori, ai sensi di quanto previsto dall’art. 254, comma 3 e 255, comma 1, del d.P.R. n. 207/10;
- che partecipino all’appalto dei lavori in oggetto anche in qualità di soggetto “esecutore” dei lavori in appalto (ovvero in qualità di soggetto subappaltatore o cottimista di parte dei lavori in appalto), qualora siano stati “associati” allo stesso esecutore dei lavori in appalto ovvero qualora siano stati “individuati in gara” dallo stesso esecutore dei lavori in appalto in qualità di affidatari dell’incarico di redazione della progettazione esecutiva (il divieto non si applica nell’ipotesi dei tecnici progettisti facenti parte dello staff di progettazione delle imprese partecipanti alla gara in qualità di soggetti “Progettisti e Costruttori” che si siano qualificate in gara sia alla progettazione che all’esecuzione dei lavori in appalto);
- che all’appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto partecipi un soggetto progettista o esecutore dei lavori stessi controllato, controllante o collegato all’affidatario dell’incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall’art. 2359 del codice civile. Il divieto è esteso ai dipendenti dell’affidatario dell’incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell’incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

16.21. Il soggetto “**Progettista**” che deve redigere il **progetto definitivo** dei lavori in appalto (da produrre da ogni concorrente in gara) ed **esecutivo** dei lavori in appalto (da produrre dal solo contraente), deve possedere i seguenti **requisiti abilitanti** in relazione alle **competenze professionali** prescritte dalla vigente normativa ed in ragione delle caratteristiche dei lavori stessi.⁽¹⁹⁾

17. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA (REQUISITI DI ORDINE SPECIALE): Ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di qualificazione degli **operatori economici** che intendono partecipare agli appalti di **progettazione ed esecuzione** dei lavori pubblici di cui all’art. 53, comma 2, lett. b) e comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l’ammissione alla gara di appalto per la **progettazione e l’esecuzione** dei lavori in oggetto occorre che i soggetti interessati possiedano **i requisiti di ordine speciale** (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) qui di seguito indicati.

Ai sensi dell’art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, i soggetti che intendono partecipare alla gara, oltre a dover possedere i **requisiti di ordine speciale** per l’**esecuzione** dei lavori in appalto (cd. concorrente “**COSTRUTTORE**”) indicati al seguente punto **17.1**, devono altresì possedere i **requisiti di ordine speciale** indicati ai seguenti punti **17.2** e **17.3** per la **progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in appalto, ottenibili secondo tre diverse modalità del tutto alternative fra loro: **a)** concorrente “**COSTRUTTORE**” che **si associa temporaneamente** ad un soggetto “**PROGETTISTA**” idoneamente qualificato ad assumere la **progettazione** dei lavori in appalto (**progettista** scelto fra quelli indicati all’art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/06) che, a sua volta, deve possedere i **requisiti di ordine generale** indicati al precedente punto **16.2** ed i **requisiti di ordine speciale** indicati al successivo punto **17.2**) mediante la costituzione (prima della gara o dopo l’eventuale aggiudicazione dell’appalto) di un **raggruppamento temporaneo** di soggetti contraenti (cd. concorrente “**COSTRUTTORE**” **associato ad un “PROGETTISTA”**); **b)** concorrente “**COSTRUTTORE**” che **indica in gara** un soggetto “**PROGETTISTA**” idoneamente qualificato ad assumere la **progettazione** dei lavori in appalto (**progettista** scelto fra quelli indicati all’art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/06) che a sua volta deve possedere i **requisiti di ordine generale** indicati al precedente punto **16.2** ed i **requisiti di ordine speciale** indicati al successivo punto **17.2**) il quale, in caso di aggiudicazione dell’appalto, non assume la qualifica di contraente, ma resta pienamente responsabile ai sensi di legge della propria attività di progettazione dell’opera pubblica appaltata (cd. concorrente “**COSTRUTTORE**” **che indica in gara un “PROGETTISTA”**); **c)** concorrente esecutore di lavori pubblici che sia anche in possesso dei **requisiti di ordine speciale** per la **progettazione e l’esecuzione** dei lavori in appalto (concorrente “**PROGETTISTA E COSTRUTTORE**”) indicati al seguente punto **17.3**.

Qui di seguito si riportano i diversi **requisiti di ordine speciale minimi** per ottenere l'ammissione alla gara per l'appalto della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

17.1 ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DEL CONCORRENTE "COSTRUTTORE" (requisito di qualificazione del "COSTRUTTORE" ottenuto con Attestazione SOA per "**prestazioni di sola costruzione**"):

► (requisiti di qualificazione per il concorrente "**Costruttore**" stabilito in Italia):

17.1.1 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA "COSTRUZIONE" DELL'OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGGETTI "COSTRUTTORI"), DIMOSTRATI MEDIANTE IDONEA ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA:

I concorrenti "**COSTRUTTORI**" (che intendono qualificarsi all'esecuzione dei lavori), all'atto della **pubblicazione** del bando di gara, all'atto della **presentazione della domanda di ammissione alla gara** ed all'atto della **presentazione dell'offerta di gara**, per l'ammissione alla gara e per la realizzazione delle opere che gli stessi intendono assumere in proprio, devono possedere idonea "**Attestazione di qualificazione SOA**" per "**prestazioni di sola costruzione**" (o anche per "**prestazioni di progettazione e costruzione**"), rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, conforme al disposto del d.P.R. n. 34/00 e/o del d.P.R. n. 207/10 (in ragione della norma transitoria contenuta nell'art. 357, comma 12, del d.P.R. n. 207/10 e succ. modif.), in corso di validità, che comprovi il possesso della qualificazione dei concorrenti stessi rispetto ai requisiti richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara.

In particolare, le **categorie di lavoro** e le **classifiche** secondo l'importo ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 (possedute mediante Attestazione SOA), per le quali il concorrente è qualificato devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori in appalto che il concorrente stesso intende assumere in proprio in funzione della tipologia e delle caratteristiche proprie del concorrente medesimo (le categorie e le classifiche da possedere dal concorrente variano, infatti, se trattasi di impresa singola ovvero di raggruppamento temporaneo di imprese), ai sensi delle vigenti norme in materia di appalti di lavori pubblici per importi superiori ad €. 150.000,00 ed inferiori alla soglia di rilevanza europea prevista dagli artt. 28, comma 1, lett. c) e 248, comma 1, del D.Lgs. n.163/06, al netto dell'I.V.A. [si vedano gli artt. 35, 36, 37 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e gli artt. 3, 92, 94, 107, comma 1, 108 e 109, del d.P.R. n. 207/10].

Nel caso l'offerta sia presentata da un **raggruppamento temporaneo di imprese**, da un **consorzio** ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, da un **GEIE**, da una **aggregazione tra imprese** aderenti al **contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33, da un **consorzio** o da un **consorzio stabile** di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), c), d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/06, il possesso del **requisito di ordine speciale** necessario per l'ammissibilità alla gara (**requisito di esecuzione dei lavori**) ottenuto tramite **Attestazione SOA** per "prestazioni di sola costruzione" (o anche per "prestazioni di progettazione e costruzione") sarà valutato secondo gli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e secondo gli artt. 92 e 94 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207.

Ai fini dell'individuazione delle classifiche secondo l'importo richieste in ciascuna categoria dei lavori in appalto occorre fare riferimento agli importi delle singole lavorazioni indicati al precedente punto **5.12.**, a cui si rimanda.

17.1.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA "COSTRUZIONE" DELL'OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGGETTI "COSTRUTTORI") CHE INTENDONO ASSUMERE IN PROPRIO LAVORAZIONI PER UN IMPORTO PER IL QUALE NECESSITA POSSEDERE ATTESTAZIONE SOA NELLA CLASSIFICA III O SUPERIORE, DIMOSTRATI MEDIANTE CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE DELLA SERIE UNI EN ISO 9000:

Ai sensi dell'art. 63 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, l'impresa concorrente esecutrice di lavori (soggetto "**COSTRUTTORE**") che intende assumere lavorazioni appartenente ad una **categoria di lavoro** per la **classifica III o superiore**, per essere ammessa alla gara deve necessariamente possedere la "**Certificazione**" di "**Sistema di qualità aziendale**" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (attualmente, le vigenti norme europee a cui deve essere riferita la conformità è a quelle della serie **UNI EN ISO 9001:2008**), rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06, al rilascio della certificazione nel **Settore EA 28**, secondo anche quanto indicato nella Determinazione dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 11/2003 del 14/05/2003, alla quale si rimanda.

A dimostrazione del possesso della "**Certificazione**" di "**Sistema di qualità aziendale**" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (**UNI EN ISO 9001:2008**) il concorrente deve essere in possesso dell'**Attestazione di qualificazione SOA** indicata al precedente paragrafo che documenti, ai sensi dell'art. 63 del d.P.R. n. 207/10, il possesso della "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" [art. 3, comma 1, lett. mm), del d.P.R. n. 207/10], la quale deve essere stata rilasciata da un **organismo accreditato**, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel **Settore EA 28**, secondo quanto indicato qui nel seguito (il soggetto accreditato che ha rilasciato detta "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" del concorrente è tenuto ad inserire la stessa certificazione relativa all'impresa concorrente esecutrice di lavori pubblici nell'elenco ufficiale istituito presso l'organismo nazionale italiano di accreditamento di cui all'art. 4, comma 2, della legge 23/07/2009, n. 99).

Nel solo caso in cui dall'Attestazione di qualificazione SOA non risulti il possesso della sopra citata "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale", l'impresa dovrà essere in possesso della seguente documentazione:

- **certificato** in originale o in copia autenticata ovvero in copia resa conforme all'originale ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (**UNI EN ISO 9001:2008**), rilasciato da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06, al rilascio della certificazione nel **Settore EA 28**, secondo anche quanto indicato nelle Determinazioni dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 11/2003 del 14/05/2003 e n. 12/2004 del 01/07/2004, alle quali si rimanda;
- copia della **lettera** con cui il concorrente ha richiesto alla Società Organismo di Attestazione **l'adeguamento** della propria **Attestazione di qualificazione SOA** con i riferimenti alla presenza di tale "Sistema di qualità aziendale".

Ai sensi dell'art. 92, comma 8, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, le imprese qualificate nella I[^] e nella II[^] **classifica** e che non siano in possesso, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del d.P.R. n. 207/10, della "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (**UNI EN ISO 9001:2008**), possono partecipare alla gara in oggetto in **raggruppamento temporaneo** o in **consorzio ordinario di concorrenti** ai sensi dell'art. 2602 c.c. qualora le stesse assumano, nell'ambito della riunione di imprese concorrente, secondo la normativa vigente, lavorazioni per importi ammessi dalle classifiche di qualificazione possedute dalle medesime.

Per le **imprese riunite temporaneamente** ovvero **consorziate** ai sensi dell'art. 2602 del codice civile ovvero costituite in **GEIE** ovvero per le **aggregazione tra imprese** aderenti al **contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33, i requisiti relativi al possesso della "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" UNI EN ISO 9000 (**UNI EN ISO 9001:2008**) rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06, devono essere posseduti secondo le modalità stabilite nella Determinazione dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 29 del 06/11/2002, alla quale si rimanda.⁽²¹⁾

17.1.4 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA "COSTRUZIONE" DELL'OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGGETTI "COSTRUTTORI") STABILITI NEGLI ALTRI STATI DI CUI ALL'ART. 47 DEL D.LGS. N. 163/06:

I concorrenti "**COSTRUTTORI**" (che intendono qualificarsi all'**esecuzione** dei lavori) stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, alla data di pubblicazione del bando di gara e all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal d.P.R. 05/10/2010, n. 207, secondo quanto previsto dall'art. 47, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 62 del d.P.R. n. 207/10, in base alla documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre (fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06).

Nel caso l'offerta sia presentata da una riunione temporanea di imprese, da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, da un GEIE, da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33, da un consorzio o da un consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), c), d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/06, troveranno applicazione le norme contenute nel D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e nel d.P.R. 05/10/2010, n. 207.

17.2 ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DA PARTE DEL CONCORRENTE "PROGETTISTA" (requisito di qualificazione del "PROGETTISTA") "ASSOCIATO" AL COSTRUTTORE O VERO "INDICATO IN GARA" DAL COSTRUTTORE (requisito di qualificazione del soggetto "PROGETTISTA" che si è "associato" al COSTRUTTORE ovvero che è stato "indicato in gara" dal "COSTRUTTORE"):

► (requisiti di qualificazione del "Progettista" stabilito in Italia):

17.2.1 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA "PROGETTAZIONE" DELL'OPERA DA POSSEDERE DAI SOGGETTI "PROGETTISTI", CON IMPORTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE INFERIORE AD € 100.000,00- ATTUALE SOGLIA DI CUI ALL'ART. 91, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 163/06 E DI CUI ALL'ART. 92, COMMA 6, LETT. B), DEL D.P.R. N. 207/10 - (CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED I.V.A. ESCLUSI), PREVISTI DALL'ART. 267 DELLO STESSO D.P.R. N.207/10, PER SOGGETTI PROGETTISTI STABILITI IN ITALIA:

Ai sensi del combinato disposto degli **artt. 92, comma 6, lett. b) e 267 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207**, poiché l'importo stimato posto a base di gara del **corrispettivo** per i **servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva** risulta inferiore alla **soglia di € 100.000,00** (contributi previdenziali ed assistenziali ed I.V.A. esclusi), i **requisiti di ordine speciale** (tecnico-professionali) minimi prescritti per la partecipazione alla gara per il soggetto "**PROGETTISTA**" associato al "**COSTRUTTORE**" ovvero **indicato in gara dal "COSTRUTTORE"**, devono essere i seguenti (in misura, comunque, direttamente proporzionale all'importo dei servizi tecnici di progettazione che il concorrente, **singolo** o **raggruppato temporaneamente**, intende assumere **in proprio**, fatto salvo, comunque, quan-

to nel seguito indicato in relazione alla frazionabilità dei requisiti stessi in caso di offerta avanzata da una riunione temporanea).⁽²⁴⁾

a) **requisito minimo** relativo alla **somma degli importi di tutti i lavori iniziati, ultimati e approvati nel decennio** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'**art. 263, comma 2**, del D.P.R. n. 207/10 (distinguendo i dati da fornire - **importi, classi e categorie** di appartenenza dei lavori - tra i lavori iniziati, già conclusi e collaudati in tale periodo ed i lavori ultimati e collaudati nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente a detto periodo - non rileva al riguardo del possesso del requisito richiesto la mancata realizzazione dei lavori in detto periodo), appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie individuate dalla stazione appaltante sulla base delle elencazioni contenute nelle ormai non più vigenti **tariffe professionali** cui si riferiscono i **servizi di progettazione** da affidare e che il "Progettista" intende assumere in proprio (classi e categorie indicate ai precedenti punti **5.16 e 5.17**), per un **importo dei lavori** minimo pari ad **1** (diconsi **una**) volta l'importo posto a base di gara dei **diversi lavori in appalto** a cui corrispondono i diversi **compensi professionali** per l'espletamento dei **servizi di progettazione** che il "Progettista" intende assumere in proprio (l'**importo minimo dei lavori eseguiti nel suddetto periodo** per il quale il "Progettista" ha espletato i propri servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, deve essere calcolato in relazione alle diverse lavorazioni poste a base d'appalto indicate ai precedenti punti **5.16 e 5.17** per le quali il "Progettista" **intende prestare, in proprio, i servizi**, distinguendo i diversi importi dei lavori iniziati, eseguiti e collaudati nel suddetto periodo ai sensi di quanto disposto dall'art. 263, comma 2, del d.P.R. n.207/10 secondo le **classi** e le **categorie** dei lavori per le quali il medesimo intende prestare i servizi, anch'esse indicate ai precedenti punti **5.16 e 5.17**).

La documentazione a dimostrazione del presente requisito da presentare dai concorrenti in caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06, con riferimento **ad ogni singolo lavoro**, è predisposta secondo l'**Allegato O** al d.P.R. 05/10/2010, n. 207, indicando il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate. Sono valutabili i servizi di cui all'art. 263, comma 2, del d.P.R. n. 207/10 e, quindi, i **servizi tecnici** indicati all'art. 252 del d.P.R. n. 207/10, a cui si rimanda.

b) l'avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni, di **almeno n. 1 (uno) servizio appartenente ad ognuna delle classi e categorie** dei lavori cui si riferiscono i lavori da affidare, per un importo non inferiore a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione - **servizi tecnici** di cui all'**art. 252** del d.P.R. n. 207/10 - e che il "Progettista" intende assumere in proprio, iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'**art. 263, comma 2**, del d.P.R. n. 207/10 per **classi e categorie** individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle ormai non più vigenti tariffe professionali, indicate ai precedenti punti **5.16 e 5.17**, dimostrati mediante il **curriculum professionale** da doversi produrre con la documentazione da trasmettere per l'ammissione alla gara del concorrente, redatto in conformità all'**Allegato N** al d.P.R. 05/10/2010, n. 207.

I **servizi tecnici** di cui all'**art. 252** del d.P.R. n. 207/10 valutabili ai fini del possesso dei requisiti suddetti, sono quelli **iniziati, ultimati e approvati** nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione prevista dall'art. 234, comma 2, del d.P.R. n.207/10 (deliberazione della stazione appaltante con cui la stessa si esprime sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori, in relazione all'approvazione degli atti di collaudo delle opere pubbliche per le quali sono stati espletati i citati servizi tecnici di direzione lavori e di collaudo).

Sono valutabili anche i servizi svolti per **committenti privati** documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 163/06, ai **consorzi stabili** di società di professionisti e di società di ingegneria ivi indicati il **fatturato globale** in servizi di ingegneria e architettura **realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente** la pubblicazione del bando di gara è **incrementato** secondo quanto stabilito dall'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 e, quindi, il fatturato realizzato da ciascuna società consorziata, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è incrementata di una percentuale del fatturato stesso, pari al 20% nel primo anno, al 15% nel secondo anno e al 10% nel terzo anno fino al compimento del quinquennio o del decennio.

Le **società di ingegneria**, le **società di professionisti** ed i **consorzi stabili** di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. e), f) ed h), del D.Lgs. n. 163/06, devono inoltre possedere i **requisiti di ordine speciale** (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi) indicati, rispettivamente, agli **artt. 254, 255 e 256 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207**, a cui si rimanda.

Ai sensi dell'**art. 261, comma 7**, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, in caso di **raggruppamenti temporanei** di progettisti cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06, i **requisiti finanziari e tecnici** di cui ai precedenti periodi devono essere **posseduti cumulativamente** dal raggruppamento. Il soggetto mandatario capogruppo deve, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei soggetti mandanti. A tal fine, si specifica che, ai fini del computo complessivo dei requisiti del raggruppamento di professionisti, che il soggetto mandatario deve possedere la percentuale minima del **60%** dei suddetti **requisiti finanziari e tecnici** di cui ai precedenti periodi; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal/dai mandanti, per il/i

quale/i non è prescritta alcuna percentuale minima di possesso di detti requisiti. Il soggetto mandatario capogruppo, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale minima sopra indicata, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al suddetto limite percentuale massimo stabilito.

Ai sensi dell'art. 261, comma 9, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, ai consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 163/06, non sono richieste percentuali di requisiti minimi in capo ad uno o più dei consorziati, applicandosi a tali consorziati le disposizioni previste per i soggetti mandanti di raggruppamenti temporanei di professionisti già sopra indicate.

• ***NORMATIVA TRANSITORIA APPLICABILE ALLE SOLE SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI, ALLE SOLE SOCIETÀ DI INGEGNERIA E AI SOLI CONSORZI STABILI DI CUI ALL'ART. 90, COMMA 1, LETT. H), DEL D.LGS. N. 163/06:***

Ai sensi dell'art. 253, comma 15, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 2, lettera ll), del decreto-legge 13/05/2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12/07/2011, n.106, ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento dei **servizi di progettazione**, le **società di professionisti** e le **società di ingegneria** costituite dopo la data di entrata in vigore della legge 18/11/1998, n. 415, **per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione**, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sopra indicati anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.

La stessa disposizione transitoria relativa alla possibilità di documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi in precedenza indicati può trovare applicazione per il citato **periodo di cinque anni dalla loro costituzione** nei confronti dei **consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria** di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 163/06, in virtù di quanto disposto dall'ultimo periodo della stessa **lett. h)** ed in ragione del **probabile errore di coordinamento nel riferimento normativo ivi richiamato**: si suppone, infatti, che il rinvio ivi indicato non sia all'art. 253, comma 8, ma all'art. 253, comma 15, del D.Lgs. n. 163/06.

► ***(requisiti di qualificazione del "Progettista" stabilito negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06):***

17.2.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA "PROGETTAZIONE" DELL'OPERA DA POSSEDERE DAI SOGGETTI "PROGETTISTI", CON IMPORTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE INFERIORE AD €. 100.000,00- ATTUALE SOGLIA DI CUI ALL'ART. 91, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 163/06 E DI CUI ALL'ART. 92, COMMA 6, LETT. B), DEL D.P.R. N. 207/10 - (CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED I.V.A. ESCLUSI), PREVISTI DALL'ART. 267 DELLO STESSO D.P.R. N. 207/10, PER SOGGETTI "PROGETTISTI" STABILITI NEGLI ALTRI STATI DI CUI ALL'ART. 47 DEL D.LGS. N.163/06:

I "PROGETTISTI" stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea ovvero, nei restanti Stati non aderenti all'Unione Europea indicati all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, all'atto della **pubblicazione del bando di gara**, all'atto della **presentazione della domanda di ammissione alla gara** ed all'atto della **presentazione dell'offerta**, devono possedere i requisiti previsti dalla **Parte III del d.P.R. 05/10/2010, n. 207** come nel seguito specificati in relazione all'**importo** e alla **tipologia dei servizi di progettazione** da affidare (in particolare **fino alla data del 31/12/2015**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 253, comma 15-bis, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'art. 26, comma 2, lettera a), legge 09.08.2013, n. 98, per la dimostrazione dei **requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria**, il **periodo di attività documentabile** è quello relativo ai **migliori tre anni del quinquennio** precedente o ai **migliori cinque anni del decennio** precedente la data di pubblicazione del bando di gara), accertati ai sensi dello stesso art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, in base alla documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione dei progettisti italiani alla presente gara indicati al precedente punto **17.2.1**.

N.B.: si sottolinea che la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto può essere svolta dai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. n.163/06, a cui si rimanda. Oltre alle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/06, per i progettisti valgono le situazioni di divieto di cui all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 (in particolare, gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

17.3 ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DEL CONCORRENTE "PROGETTISTA E COSTRUTTORE" (requisito di qualificazione del "PROGETTISTA E COSTRUTTORE" ottenuto con Attestazione SOA per "**prestazioni di progettazione e costruzione**" e con "**staff di progettazione**" in possesso dei prescritti requisiti di progettazione):

► ***(requisiti di qualificazione per il concorrente "Progettista e Costruttore" stabilito in Italia):***

I concorrenti **“PROGETTISTI E COSTRUTTORI”** per essere ammessi alla gara senza la necessità di **“associare”** o **“indicare in sede di offerta”** un idoneo **“Progettista”** ai sensi di quanto indicato al precedente punto **17.2**, devono essere necessariamente in possesso dei requisiti indicati al/ai successivo/i punto/i **17.3.1 - 17.3.2 - 17.3.3**, al/ai quale/i si rimanda, secondo i **criteri** fissati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara.

17.3.1 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI “PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE” DELL’OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI PROGETTISTI ED ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGGETTI “PROGETTISTI E COSTRUTTORI”), DIMOSTRATI ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA PER “PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE” E CONTEMPORANEA PRESENZA DI IDONEO STAFF TECNICO DI PROGETTISTI:

I concorrenti **“PROGETTISTI E COSTRUTTORI”** (che intendono redigere del tutto in proprio, mediante il proprio **staff** di tecnici progettisti, la **progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in appalto, nonché **realizzare** i lavori stessi e che, quindi, non occorre che **“associno”** in raggruppamento temporaneo ovvero che **“indichino in gara”** un **“PROGETTISTA”** qualificato scelto tra i soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. n. 163/06, ai sensi di quanto indicato al precedente punto **17.2**), all’atto della pubblicazione del bando di gara, all’atto della presentazione della domanda di ammissione alla gara ed all’atto della presentazione dell’offerta di gara, qualora intendano qualificarsi autonomamente all’appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto, devono possedere idonea **“Attestazione di qualificazione SOA”** per **“prestazioni di progettazione e costruzione”** avente, in relazione alla tipologia ed agli importi dei lavori in appalto che il concorrente intende assumere in proprio, le stesse caratteristiche indicate al precedente punto **17.1.1**, a cui si rimanda (requisiti del **“COSTRUTTORE”** comprovati con idonea **Attestazione SOA** per **“prestazioni di progettazione e costruzione”**), oltre a dover possedere i **requisiti di progettazione** prescritti dal combinato disposto dell’**art. 79, comma 7** e dell’**art. 92, comma 6, ultimo periodo**, del **d.P.R. n. 207/10** in relazione alla tipologia ed agli importi dei lavori in appalto. Quindi, per l’ammissione alla gara si prescrive che alle dipendenze del concorrente **“PROGETTISTA E COSTRUTTORE”** deve risultare la **presenza** di uno **staff tecnico di progettazione** che sia complessivamente in possesso dei **requisiti di progettazione** indicati al precedente punto **17.2**, a cui si rimanda, il quale deve essere composto da tecnici iscritti al relativo **Albo professionale, tutti assunti a tempo indeterminato e a tempo pieno** e che possiedano idonea **competenza professionale** ai sensi delle vigenti leggi, a progettare i lavori in appalto e che, in ragione delle caratteristiche tecnico-costruttive dei lavori stessi, rispettino le disposizioni dell’art. 79 comma 7 del D.P.R. 207/2010.⁽²⁵⁾

Qualora lo **staff di progettazione** del **“PROGETTISTA E COSTRUTTORE”** interessato alla gara **non possieda** detti requisiti, lo stesso sarà tenuto, **a pena di esclusione dalla gara**, ad **“associare”** ovvero ad **“indicare in sede di offerta”** un idoneo **“Progettista”** scelto tra i soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. n. 163/06, ai sensi di quanto indicato al precedente punto **17.2**, a cui si rimanda.

17.3.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI “PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE” DELL’OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI PROGETTISTI ED ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGGETTI “PROGETTISTI E COSTRUTTORI”), CHE INTENDONO ASSUMERE IN PROPRIO LAVORAZIONI APPARTENENTI ALLA CLASSIFICA III^ O SUPERIORE, DIMOSTRATI MEDIANTE CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE DELLA SERIE UNI EN ISO 9000:

Si veda quanto indicato al precedente punto **17.1.2**, a cui si rimanda.

17.3.4 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI “PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE” DELL’OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI PROGETTISTI ED ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGGETTI “PROGETTISTI E COSTRUTTORI”) STABILITI NEGLI ALTRI STATI DI CUI ALL’ART. 47 DEL D.LGS. N. 163/06:

Per i concorrenti **“Progettisti e Costruttori”** aventi sede negli altri Stati indicati all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, si applica il combinato disposto di cui ai precedenti punti **17.1.4** e **17.2.2**, a cui si rimanda.

18. AVVALIMENTO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE: in esecuzione di quanto previsto dall’art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif., ogni soggetto concorrente (singolo, consorziato o raggruppato temporaneamente), definito **“soggetto ausiliato”**, può soddisfare il possesso dei **requisiti di ordine speciale** prescritti dal precedente punto **17**. (sia per quanto concerne i requisiti di **“sola costruzione”** di cui al precedente punto **17.1**, sia per i requisiti di **“sola progettazione”** di cui al precedente punto **17.2** e sia per i requisiti di **“progettazione e costruzione”** di cui al precedente punto **17.3**), **avvalendosi in tutto o in parte** dei requisiti posseduti da un altro soggetto, definito **“soggetto ausiliario”**, nel rispetto di quanto qui di seguito indicato.

In tal caso, il **soggetto ausiliato concorrente** deve inserire nella busta contenente il carteggio per l’ammissione alla gara, la documentazione prescritta dall’art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e dall’art. 88, comma 1, del d.P.R. n.207/10 qui di seguito indicata (si da atto che secondo le modificazioni apportate dall’art. 2, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 26/01/2007, n. 6 al comma 10 del suddetto art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, il soggetto ausiliario può anche assumere il ruolo di subappaltatore o di subaffidatario a cottimo, nei limiti dei requisiti prestati al concorrente ausiliato):

- a) una **sua dichiarazione** verificabile ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 163/06, attestante l’avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e delle generalità del **soggetto ausiliario**;
- b) una **sua dichiarazione** circa il possesso da parte del **soggetto ausiliato** medesimo dei **requisiti di ordine generale** prescritti dall’art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, a cui si rimanda;

- c) una **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante del **sogetto ausiliario** attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 nonché il possesso dei **requisiti tecnici** e delle **risorse** oggetto di avvalimento, a cui si rimanda;
- d) una **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante del **sogetto ausiliario** con cui questo si obbliga verso il **sogetto ausiliato** e verso questa stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il **sogetto ausiliato** stesso;
- e) una **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante del **sogetto ausiliario**, con cui questo attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppato o consorziato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06;
- f) il **contratto**, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, in virtù del quale il **sogetto ausiliario** si obbliga nei confronti del **sogetto ausiliato** a fornire i propri requisiti e a mettere a disposizione le proprie risorse necessarie per tutta la durata del contratto; il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, gli elementi prescritti dall'art. 88, comma 1, del d.P.R. n. 207/10, a cui si rimanda.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto cui alla precedente lettera f), il **sogetto ausiliato** può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06, in relazione ai requisiti di **"costruzione"** indicati al precedente punto **17.1**, si specifica che il soggetto concorrente (**sogetto ausiliato**), per la/le categoria/e di lavoro indicata/e nel punto **5.12** del presente disciplinare di gara, può avvalersi:

- di **una sola impresa ausiliaria** per ciascuna categoria di qualificazione in appalto.

N.B.: in relazione alla possibilità o meno di **avvalimento** della **"Certificazione"** di **"Sistema di qualità aziendale"** conforme alle norme europee della **Serie UNI EN ISO 9000** indicata al precedente punto **17**, qualora il concorrente **"Costruttore"** ovvero il concorrente **"Progettista e Costruttore"** intenda assumere lavorazioni in appalto appartenenti ad una categoria di lavoro per un importo per il quale necessita, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 1, del d.P.R. n. 207/10, possedere Attestazione SOA nella classifica III o superiore e il concorrente medesimo non possiede, in proprio, detta "Certificazione" ed intenda comunque partecipare alla gara, si precisa che troveranno applicazione i criteri interpretativi favorevoli a tale avvalimento, in conformità alla sentenza del **Consiglio di Stato, Sezione V, n. 5408 del 23/10/2012** e alla sentenza del **Consiglio di Stato, Sezione V, n. 1368 del 06/03/2013** a cui si rimanda (il Consiglio di Stato, di fatto, con le citate due sentenze non pone limiti all'avvalimento di detta "Certificazione di **"Sistema di qualità aziendale"** ai sensi dell'art. 49 del codice dei contratti pubblici).

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06, in relazione ai requisiti di **"progettazione"** indicati al precedente punto **17.2**, si specifica che il soggetto concorrente (**sogetto ausiliato**), per le **classi** e le **categorie** dei lavori oggetto della **progettazione esecutiva** individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle ex tariffe professionali, indicate nel precedente punto **5.16**, può avvalersi:

- di **un solo tecnico progettista**;

Si sottolinea che non è ammesso per il **"Progettista"** indicato in gara dal **"Costruttore"** avvalersi dei requisiti di un altro **"Progettista"** ausiliario in quanto tale figura di **"Progettista"** indicato in gara dal **"Costruttore"** non risulta far parte della compagine concorrente, ma partecipa alla gara solo come **collaboratore esterno del "Costruttore"** (in caso di aggiudicazione dell'appalto, infatti, il "Progettista" indicato in gara **non stipula** il contratto d'appalto unitamente al soggetto "Costruttore" e, comunque, non è "parte contraente").

19. REQUISITI DI ORDINE GENERALE (DI CAPACITÀ GIURIDICA) NECESSARI AI CONCORRENTI PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA:

I concorrenti alla data di pubblicazione del bando di gara, all'atto della presentazione dell'**offerta** di gara e all'atto della **stipula del contratto** d'appalto (nonché per tutta la durata dell'appalto) devono possedere, **a pena di esclusione dalla gara** e **a pena la risoluzione del contratto d'appalto** stipulato con l'aggiudicatario, i **requisiti di ordine generale** prescritti dall'**art. 38** del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif., nonché gli ulteriori **requisiti di capacità giuridica** a contrattare con la Pubblica Amministrazione prescritti dalla normativa vigente (indicati nel precedente punto **16.**, a cui si rimanda).

20. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE NECESSARI AI CONCORRENTI PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA:

I concorrenti **esecutori** dei lavori pubblici (soggetti **"COSTRUTTORI"** ovvero **"PROGETTISTI E COSTRUTTORI"**) alla data di pubblicazione del bando di gara, all'atto della presentazione dell'**offerta** di gara e all'atto della **stipula del contratto** d'appalto (nonché per tutta la durata dell'appalto) devono possedere, **a pena di esclusione dalla gara**, i **requisiti di idoneità professionale** prescritti dall'**art. 39, commi 1 e 2**, del D.Lgs. n.163/06, ottenuti mediante l'iscrizione nel **Registro delle Imprese** tenuto dalla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** se il concorrente è stabilito in Italia ovvero, per i concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06, mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n. 163/06 trattandosi di appalto pubblico di lavori.

I concorrenti **progettisti** dei lavori pubblici - o i partecipanti alla gara in qualità di progettisti "collaboratori esterni" del Costruttore - (soggetti **"PROGETTISTI"**) alla data di pubblicazione del bando di gara, all'atto della

presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dell'appalto) devono possedere, **a pena di esclusione dalla gara**, i **requisiti di idoneità professionale** prescritti dall'**art. 39, commi 1 e 2** e dall'**Allegato XI C**, del D.Lgs. n. 163/06 per gli appalti pubblici di servizi, ottenuti mediante l'iscrizione nell'apposito **Albo** previsto dal rispettivo ordinamento professionale ed essere idoneamente abilitati e competenti a redigere gli elaborati progettuali di propria competenza.

21. REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DEI “COSTRUTTORI” DI CUI AL D.LGS. N.81/08 IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI LAVORATORI:

I concorrenti **esecutori** dei lavori pubblici (soggetti **“COSTRUTTORI”** ovvero **“PROGETTISTI E COSTRUTTORI”**) alla data di pubblicazione del bando di gara, all'atto della presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dell'appalto) devono possedere i **requisiti di idoneità tecnico professionale** prescritti dall'**art. 90, comma 9, lett. a)**, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e succ. modif., recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* (requisiti diversificati a seconda si tratti di **impresa con dipendenti a contratto** ovvero di **lavoratore autonomo - ditta individuale** -, secondo quanto indicato dall'**Allegato XVII** al D.Lgs. n.81/08).

Il possesso di tali requisiti dovrà essere attestato dai concorrenti **“COSTRUTTORI”** e dai concorrenti **“PROGETTISTI E COSTRUTTORI”** con la *dichiarazione sostitutiva* da rendere con l'offerta al fine di ottenere l'ammissione alla gara ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e succ. modif. (da redigere sulla base dello schema predisposto da questa stazione appaltante) e sarà soggetto a verifica nei confronti del **soggetto aggiudicatario** dell'appalto da parte del Responsabile dei Lavori, così come previsto dalle citate norme (fatta salva la procedura di verifica a campione di quanto attestato dai concorrenti ai sensi degli artt. 43 e 71 dello stesso d.P.R. n.445/00) in relazione al combinato disposto dell'art. 48 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art.90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e succ. modif.: i suddetti requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dal D.Lgs. n. 81/08 non sono soggetti alle disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 poiché gli stessi requisiti **non rientrano fra i requisiti di ordine speciale** che gli esecutori di lavori pubblici devono possedere ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/06 (si veda anche l'art. 79 del d.P.R. n. 207/10) per l'ottenimento dell'Attestazione SOA e per il quale, appunto, l'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 prevede sia effettuata una verifica in corso di gara su un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate. La verifica di tali requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/08 sul solo concorrente aggiudicatario, quindi, risulta da effettuare, in applicazione del disposto dell'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/08 e non dell'art.48 del D.Lgs. n.163/06.

22. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: l'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti per il periodo di **n. 180** (diconsi centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato al precedente punto **10.1.** per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.⁽²⁶⁾

23. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si precisa che nel contratto d'appalto:⁽²⁷⁾

- non sono previste condizioni particolari di espletamento dei servizi di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori;

24. PAGAMENTO DIRETTO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE DEL PROGETTISTA: ai sensi dell'art. 53, comma 3-bis, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si precisa che, qualora l'appaltatore si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla realizzazione del progetto definitivo e/o esecutivo, si effettuerà la corresponsione diretta al tecnico “Progettista” della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione, al netto del ribasso offerto in gara, previa l'approvazione del progetto definitivo e/o esecutivo e previa la presentazione dei relativi documenti fiscali da parte del “Progettista” stesso.

25. CONTRIBUTO DOVUTO DAI CONCORRENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA: i soggetti concorrenti devono versare al momento della presentazione dell'offerta, **a pena di esclusione**, il contributo sulla gara a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266, nella misura di € 140,00 (euro centoquaranta virgola 00) secondo l'ammontare stabilito dalla stessa AVCP con **deliberazione del 21.12.2011**⁽²⁸⁾ e nel rispetto delle relative **istruzioni operative** pubblicate sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo URL <http://www.avcp.it>, alle quali si rimanda, esplicitate altresì nel seguito del presente disciplinare di gara.

26. CLAUSOLA COMPROMISSORIA (art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006): il contratto conterrà - la clausola compromissoria. L'aggiudicatario dell'appalto potrà ruscare la clausola compromissoria, che in tale caso non sarà inserita nel contratto, comunicandolo alla stazione appaltante entro n. 20 (venti) giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione. E' vietato in ogni caso il compromesso.

27. STRUMENTI DI TUTELA (art. 245 del D.Lgs. n. 163/06): in relazione al combinato disposto dell'art. 245 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art. 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, recante *“Codice del processo amministrativo”*, avverso il bando di gara ed il presente disciplinare di gara, qualora autonomamente lesivi, è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale di Campobasso (CB), entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione del bando stesso, ai sensi dell'art. 120, comma 5, penultimo periodo, del Codice del processo amministrativo.

In relazione al disposto dell'art. 243-bis del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 (introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 20/03/2010,

n. 53, cd. "Direttiva ricorsi"), le ditte che intendono proporre un ricorso giurisdizionale devono informare questa stazione appaltante, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del "Codice del processo amministrativo", recante "Spese di giudizio", prevede che, qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

Ai sensi dell'art. 120, comma 5, del "Codice del processo amministrativo" (nel testo modificato dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 195/11), per l'impugnazione degli atti indicati all'art. 120 del Codice stesso, il ricorso, principale o incidentale e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06, ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto amministrativo relativo all'appalto dei lavori in oggetto. Per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art. 42 del suddetto Codice del processo amministrativo.

28. TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA (artt. 46, comma 1-bis e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163/06): i concorrenti saranno esclusi dalla gara in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste nel codice dei contratti approvato con D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif. e nel relativo Regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge o regolamentari vigenti che comportino la tassatività delle cause di esclusione, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione alla gara o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

L'esclusione dalla gara, inoltre, sarà ammessa ogni qualvolta l'offerente contravvenga ad una specifica norma procedurale di "lex specialis" di gara così esplicitamente indicata nel bando di gara e/o nel presente disciplinare, la quale discenda dall'interpretazione giuridica di una disposizione normativa e/o regolamentare in materia.

Si precisa che, in relazione alle cause tassative di esclusione dei concorrenti dalla gara ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46, comma 1 e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif., troveranno applicazione i principi indicati qui di seguito.

Nell'esclusione dei concorrenti dalla gara o nell'eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti ai concorrenti in sede di gara ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif., questa stazione appaltante, oltre a tenere conto delle già citate norme di *lex specialis* di gara, applicherà, in caso di necessità, i criteri generali esposti dall'AVCP nella propria **determinazione n. 4 del 10/10/2012** recante "**BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici**", a cui si rimanda, la quale è reperibile nel sito informatico della stessa AVCP (www.avcp.it), nella quale sono esplicitate le cause di legge che comportano la tassatività dell'esclusione dalle gare d'appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture.

Le indicazioni fornite dall'AVCP in tale documento vengono, pertanto, fatte proprie da questa stazione appaltante, fatte comunque salve le autonome valutazioni di approfondimento da parte della Commissione giudicatrice legate alle tipologie e alle caratteristiche della situazioni specifiche che si dovessero presentare in sede di gara, le quali saranno valutate ed approfondite in tale sede: per detta ragione, la determinazione AVCP n. 4 del 10/10/2012 approvata per la valutazione delle tassative cause di esclusione dalle gare degli offerenti si deve considerare, anche se in forma virtuale e non concretamente, facente parte integrante e sostanziale del bando di gara e del presente disciplinare, essendo tale determinazione del tutto liberamente reperibile nel sito dell'AVCP (www.avcp.it) dagli operatori economici interessati a partecipare alla gara e, successivamente, dai concorrenti in gara.

Pertanto, le cause di esclusione dalla gara delle offerte pervenute saranno definite da questa stazione appaltante secondo il combinato disposto degli artt. 46, comma 1 e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif., dalle norme di *lex specialis* riportate nel bando di gara e/o nel presente disciplinare di gara e, qualora necessario e qualora coerenti con la procedura di affidamento in oggetto, applicando le indicazioni generali fornite dall'AVCP mediante la citata determinazione n. 4 del 10/10/2012.

29. VALIDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE POSTO A BASE DI GARA: ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 55, comma 3, del d.P.R. n. 207/10, il progetto preliminare posto a base di gara è stato validato, ai sensi della Parte II, Titolo II, Capo II, del Regolamento attuativo del codice dei contratti approvato con d.P.R. 05/10/2010, n. 207, con verbale di validazione del 16.09.2013.

30. INDIRIZZO DEI CONCORRENTI A CUI LA STAZIONE APPALTANTE INVIERA' LE COMUNICAZIONI INERENTI L'APPALTO: all'atto della presentazione dell'offerta, il concorrente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, commi 5, 5-bis e 5-quinques, del D.Lgs. n. 163/06, deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni - l'indirizzo di posta elettronica (eventualmente PEC) - il numero di telefax, presso cui la stazione appaltante potrà trasmettere le comunicazioni prescritte dal comma 5 dello stesso art. 79.

31. ALTRE INFORMAZIONI:

a) Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 (trattandosi di appalto da aggiudicare mediante il

- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), si **valuterà la congruità** delle offerte ammesse in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi variabili di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara, con le procedure previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06. A tal fine, si precisa che ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, nella procedura di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, la stazione appaltante si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dello stesso art. 88. Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, la stazione appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- b) Ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si specifica che:
- si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta **congrua**, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 3 e 86, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 163/06;
- c) In caso di offerte di ugual punteggio complessivo prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo in riferimento alla valutazione dell'**Offerta tecnica**, e, in caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio.
- d) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 in materia di **riduzione** nella **misura del 50%** dell'ammontare delle **cauzioni** e delle **garanzie fidejussorie** previste nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, da prestare ai sensi dell'art. 75 e 113 del medesimo D.Lgs. n.163/06 e succ. modif. (garanzia provvisoria a corredo dell'offerta e cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto).
- e) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta presentate in gara devono essere espressi, a pena di esclusione, in lingua italiana ovvero, corredati di traduzione giurata in lingua italiana.
- f) Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si specifica che **non si procederà all'aggiudicazione** dell'appalto **se nessuna offerta risulti conveniente o idonea** in relazione all'oggetto del contratto.
- g) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi (art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, art. 170 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, legge 31/05/1965, n. 575, etc. etc.).
- h) In caso di **fallimento** dell'appaltatore o di **risoluzione del contratto** per grave inadempimento del medesimo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 140 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.
- i) ⁽²⁹⁾In caso di **contenzioso** con l'appaltatore, fatta salva l'applicazione delle procedure di **transazione** e, qualora ne ricorrano i presupposti, di **accordo bonario** previste dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, si specifica che in attuazione di quanto disposto dall'**art. 241, comma 1-bis**, dello stesso D.Lgs. n.163/06, nel testo modificato dal **D.Lgs. 20/03/2010, n. 53** recante "*Attuazione della direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti*" (cd. "**Direttiva ricorsi**"):
 - le **controversie** su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici in oggetto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/06, saranno deferite ad un **collegio arbitrale** ai sensi degli artt. 241, 242 e 243 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif.. Pertanto, il contratto da stipulare tra le parti conterrà la relativa **clausola compromissoria**; è comunque fatto salvo il diritto e la facoltà, in capo al concorrente aggiudicatario dell'appalto, di **ricusare** detta clausola compromissoria (che in tal caso non sarà inserita in contratto) fermo restando l'**obbligo** in capo all'**aggiudicatario** di comunicare alla stazione appaltante, entro n. 20 (venti) giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione, tale volontà di ricusazione [in tal caso, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Campobasso (CB) (giudice del luogo in cui si perfeziona il contratto)].
- j) Ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, si specifica che il **contratto d'appalto** sarà **stipulato** entro il termine di n. **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data in cui si approva l'**aggiudicazione definitiva** dell'appalto stesso, fatto salvo il differimento di detto termine in accordo con l'aggiudicatario. Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di n. 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva prescritta dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06 (termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n.163/06). E' prevista la consegna dei lavori in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto d'appalto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.⁽³⁰⁾
- k) Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 163/06 si informa che la stazione appaltante non ha istituito lo "Sportello dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- l) Ai sensi degli artt. 74 e 77 del D.Lgs. n. 163/06, si specifica che l'offerta e la documentazione ivi allegata deve essere presentata a questa stazione appaltante **sia in formato cartaceo che su supporto informatico con file in formato pdf così come indicato nel seguito del presente disciplinare di gara, con la precisazione che agli effetti giuridici varrà solo ed esclusivamente la documentazione in formato cartaceo**. Ai sensi dell'art. 70, comma 9, del D.Lgs. n. 163/06 si specifica che la stazione appaltante offre per **via elettronica** all'indirizzo www.comune.bojano.cb.it per **via elettronica**, l'accesso libero diretto e completo al capitolato speciale d'appalto e ad ogni documento complementare utile per la predisposizione dell'offerta. Si specifica, inoltre, che tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra questa stazione appaltante e gli operatori economici offerenti

o interessati alla gara potranno avvenire, a scelta di questa stazione appaltante, mediante posta - telefax - per via elettronica ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 163/06 - per telefono nei casi e alle condizioni di cui al comma 7 dello stesso art. 77 del D.Lgs. n. 163/06 o mediante una combinazione di tali mezzi.⁽³¹⁾

- m) L'appalto non è riservato a categorie protette; l'esecuzione non è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti.
- n) I dati raccolti nell'ambito delle procedure attivate sulla base del bando di gara e del presente disciplinare saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" esclusivamente nell'ambito della presente gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto.
- o) Ai sensi della legge 13/08/2010 n. 136 e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" (nel testo modificato dall'art. 7 del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 17/12/2010, n. 217), l'appaltatore (sia il contraente progettista dei lavori che il contraente esecutore dei lavori stessi) è tenuto ad assumere gli obblighi di "Tracciabilità dei flussi finanziari".
- p) La pubblicazione del bando di gara per l'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto non vincola questa stazione appaltante che si riserva, pertanto, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando stesso, non aggiudicare e/o non stipulare il relativo contratto d'appalto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi comunque denominati da parte dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario.
- q) Fatti salvi gli obblighi di pubblicità e delle comunicazioni obbligatorie prescritte dal D.Lgs. 12/04/2006, n.163, con avviso pubblicato sul sito internet della stazione appaltante si renderanno note tutte le comunicazioni, i chiarimenti, le rettifiche e/o le modifiche inerenti l'appalto, nonché le eventuali modifiche della data fissata e della convocazione delle eventuali successive sedute di gara. Tale metodo di comunicazione verrà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente. Nello stesso sito, a procedura di aggiudicazione definitiva, verrà data comunicazione del nominativo del concorrente aggiudicatario.
- r) Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06:⁽³²⁾ l'Arch. J. Bernardino Primiani, dipendente di ruolo, con sede nel Comune di Bojano (CB), Piazza Roma, n.153, n° telefono: 0874772834 -n° telefax: 0874773396 – Pec: primiani@pec.comune.bojano.cb.it.

PARTE 2[^]

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Per partecipare all'appalto di progettazione definitiva ed esecutiva e di esecuzione dei lavori pubblici in oggetto i soggetti concorrenti dovranno far pervenire un plico contenente l'**Offerta tecnica ed economica** e la **documentazione** richiesta nel bando di gara e nel presente disciplinare, **pena l'esclusione dalla gara**, esclusivamente mediante Servizio Postale, ovvero mediante agenzie di recapito autorizzate, ovvero mediante presentazione diretta a mano all'Ufficio Protocollo⁽³³⁾, entro il **termine perentorio** del ⁽³⁴⁾ **23/05/2014 ore 12:00**, il quale dovrà essere recapitato al seguente indirizzo: Comune di Bojano (CB), in Piazza Roma, n.153.

Nel caso il plico venga fatto pervenire a mezzo del servizio postale, farà fede la data del timbro di ricezione dell'Ufficio Postale ove ha sede la stazione appaltante. Nel caso il plico venga fatto pervenire mediante consegna a mano, farà fede la data di presentazione stabilita dal timbro a data apposto dal competente Ufficio Protocollo generale della stazione appaltante.

Il plico dovrà recare sull'esterno, **pena l'esclusione dalla gara**, l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale del soggetto mittente concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo si dovranno indicare le generalità di tutti i soggetti in riunione e l'indicazione dell'impresa capogruppo), nonché riportare la seguente dicitura: "OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI PER LA "REALIZZAZIONE DI POLO SCOLASTICO A SERVIZIO DEI COMUNI DI BOJANO, SAN MASSIMO, SPINETE, SAN POLO MATESE, CAMPOCHIARO, COLLE D'ANCHISE" PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI OFFERTA, CON SCADENZA FISSATA PER IL GIORNO 23/05/2014 ALLE ORE 12,00 - IMPORTO €. **2.245.846,22"**.

Il suddetto plico, che come di seguito indicato, include sia la **Busta A** contenente la **Documentazione amministrativa** necessaria per l'ammissione alla gara dei concorrenti, sia la **Busta B** contenente l'**Offerta tecnica** e sia la **Busta C** contenente l'**Offerta economica**, deve essere, **a pena di esclusione**, idoneamente **chiuso e sigillato e controfirmato** sui lembi di chiusura dal/i **legale/i rappresentante/i** del soggetto concorrente, in modo che si confermi l'autenticità della chiusura originaria del plico proveniente dal mittente al fine di escludere qualsiasi manomissione del contenuto.

Il recapito tempestivo del plico nel termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta al protocollo generale della stazione appaltante al di fuori del termine perentorio sopra indicato, anche se sostitutiva di offerta precedente.

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno **tre buste**, a loro volta idoneamente **chiuse, sigillate e controfirmate** sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del soggetto concorrente, le quali dovranno riportare sull'esterno l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale della/e ditta/e mittente/i concorrente/i e la dicitura, rispettivamente **"Busta A - Documentazione"** - **"Busta B - Offerta tecnica"** e **"Busta C - Offerta economica"**.

***N.B.:** per evitare dubbi interpretativi, si precisa che per "sigillo" deve intendersi una qualsiasi impronta o altro idoneo sistema atto ad assicurare la chiusura del plico e delle buste suddetti e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta del plico e delle buste ivi contenute e, quindi, far accertare alla Commissione di gara l'esclusione di qualsiasi manomissione del contenuto; in particolare, il sigillo dovrà essere realizzato mediante l'apposizione di un'impronta o di un segno su un materiale plastico quale ceralacca o piombo, preventivamente fuso a caldo e fatto aderire ai lembi di chiusura del plico e delle buste ovvero, in alternativa a ciò, mediante l'incollaggio a cavallo dei lembi di chiusura di strisce di nastro adesivo o nastro cartaceo, sulle quali dovranno essere apposte, trasversalmente ad esse, la firma del legale rappresentante ed il timbro del soggetto concorrente.*

Nella busta denominata **"Busta A - Documentazione"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito elencati:

- 1) **DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato **"Modello 1C"** qualora si tratti di impresa esecutrice dei lavori in appalto (cd. concorrente **"Costruttore"**), **"Modello 1P"** solo qualora si tratti di soggetto progettista degli stessi lavori in appalto (cd. concorrente **"Progettista"**) in associazione temporanea non ancora costituita (al momento della gara) con il **"Costruttore"** {non occorre, infatti, presentare la domanda di ammissione alla gara da parte del **"Progettista"** "indicato in gara" dal **"Costruttore"** e, quindi, non associato in raggruppamento al **"Costruttore"**: a tal fine si veda il punto 3 della Determinazione AVCP n. 5 del 21/05/2009 e il Parere di precontenzioso AVCP n. 79 del 05/05/2011, in quanto il progettista "indicato in gara" dal **"Costruttore"** non partecipa alla gara in qualità di **"concorrente"** vero e proprio, ma solo di **"collaboratore esterno"** del **"Costruttore"**, il quale, però, **deve comunque possedere - e autodichiarare in gara di possedere - i requisiti di ordine generale e speciale** prescritti dalla legge per espletare il servizio tecnico di progettazione esecutiva in appalto (previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara); allo stesso modo non occorre presentare la domanda di ammissione alla gara da parte del **"Progettista"**

che si trova “in associazione temporanea” **già costituita** (al momento della gara) con il “Costruttore” [ovviamente, anche in questo caso il “Progettista” **deve possedere - e autodichiarare in gara di possedere - i requisiti di ordine generale e speciale** prescritti dalla legge per espletare il servizio tecnico di progettazione esecutiva in appalto (previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara)], in quanto il “Progettista” che si sia già costituito prima della gara in associazione temporanea con un “Costruttore”, dovendo in tale raggruppamento svolgere necessariamente il ruolo di mandante con quota minoritaria rispetto al “Costruttore” per quanto già indicato nel precedente punto **16.2** ed avendo già stipulato con il “Costruttore” **capogruppo mandatario** l’atto di **mandato collettivo con rappresentanza** a favore di quest’ultimo, non occorrerà, giuridicamente, che il “Progettista” sottoscriva alcuna domanda, avendo già delegato il “Costruttore”, con detto atto di mandato collettivo, ad avanzare domanda di ammissione a gara per esso e per tutti i soggetti mandanti facenti parte del raggruppamento già costituito} e “**Modello IPC**” qualora si tratti di impresa che “progetta ed esegue” i lavori in appalto (concorrente “**Progettista e Costruttore**”), nella quale si dovrà dichiarare: **a)** se trattasi di concorrente singolo o di concorrente in raggruppamento temporaneo di imprese (riunione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 c.c. o GEIE o una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33) - sia qualora venga costituito fra i soggetti esecutori dei lavori (“Costruttori”) e sia fra i tecnici “Progettisti” - o di consorzio stabile; **b)** se il **servizio di progettazione esecutiva** viene reso direttamente dal “Progettista e Costruttore” [solo qualora il concorrente sia in possesso di idonea Attestazione di qualificazione SOA “per prestazioni di progettazione e costruzione” e di idoneo **staff tecnico** di progettazione (si veda il punto **17.** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**)] ovvero, se il **servizio di progettazione esecutiva** viene reso da un **tecnico** o da una **struttura tecnica** “Progettista” idoneamente qualificato/a ed “**Associato/a**” in raggruppamento temporaneo con il “Costruttore” ovvero “**Indicato in gara**” dal “Costruttore”: in quest’ultimo caso, come sopra detto, il progettista **indicato in gara** non assume la qualifica di “concorrente” ma solo di “collaboratore esterno” (si dovranno comunque indicare le **caratteristiche** e le **complete generalità** del soggetto che intende concorrere o partecipare alla gara, i nominativi, le date di nascita e di residenza, il codice fiscale, etc. etc., di tutti i soggetti facenti parte della/e impresa/e e del/dei progettista/i che intende o che intendono partecipare alla gara in qualità di concorrente o di collaboratore esterno: titolare dell’impresa individuale, soci delle diverse tipologie di società commerciali previste dalla normativa vigente, soci delle società cooperative o dei loro consorzi, direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza della/e impresa/e concorrente/i).

In particolare, nella **domanda di ammissione a gara**, in relazione ai **servizi tecnici di progettazione esecutiva** oggetto di affidamento, ai sensi di quanto disposto dall’art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, occorrerà indicare le complete generalità di tutti i **professionisti abilitati** (iscritti negli appositi **Albi** previsti dai rispettivi ordinamenti professionali) che **espleteranno** detti servizi di progettazione (con indicati in dettaglio i **ruoli** e le **prestazioni specialistiche** che assumeranno i **singoli professionisti** in relazione alle caratteristiche della progettazione da redigere, nel rispetto delle vigenti norme di legge che dispongono in materia di competenza professionale), i quali saranno personalmente responsabili delle prestazioni di loro competenza, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali; deve inoltre essere indicata, sempre nella domanda di ammissione a gara, la **persona fisica** incaricata dell’**integrazione** tra le varie **prestazioni specialistiche**.

N.B.: La domanda di ammissione alla gara deve essere sottoscritta:

- dal **legale rappresentante** del soggetto offerente in caso di concorrente singolo (soggetto “**Costruttore**” ovvero soggetto “**Progettista e Costruttore**” fra uno di quelli di cui all’art. 34, comma 1, lett. a), b), c) ed f-bis), del D.Lgs. n. 163/06 che sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la presentazione dell’offerta di “progettazione ed esecuzione” in forma singola) ovvero, dal **legale rappresentante** del soggetto offerente mandatario capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito prima della gara ai sensi all’art. 37 del D.Lgs. n. 163/06: soggetto “**Costruttore**” ovvero soggetto “**Progettista e Costruttore**” già costituito in raggruppamento temporaneo fra uno di quelli di cui all’art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/06 (raggruppamenti temporanei di concorrenti fra i soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. a), b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 - consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile - GEIE - aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33). In caso il concorrente “**Costruttore**” abbia già **associato** (in raggruppamento temporaneo già costituito prima della gara) ovvero abbia **indicato in gara** un soggetto “**Progettista**”, non occorrerà che detto “**Progettista**” presenti la domanda di ammissione alla gara, per quanto detto appena sopra;
- da **tutti i legali rappresentanti** dei soggetti offerenti in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito al momento della gara ai sensi dell’art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, sia che si tratti di raggruppamento da costituire fra soggetti “**Costruttori**” e sia che si tratti di raggruppamento da costituire fra un soggetto “**Costruttore**” e un soggetto “**Progettista**”: soggetto “**Costruttore**” da costituire in raggruppamento temporaneo dopo l’aggiudicazione dell’appalto da parte dei soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/06 (raggruppamenti temporanei di concorrenti fra i soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. a), b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 - consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile) e, altresì, ove si presenti il caso, soggetto “**Progettista**” da costituire in raggruppamento temporaneo con il “**Costruttore**” solo dopo l’aggiudicazione dell’appalto ai sensi dell’art. 53,

comma 3; inoltre, qualora il soggetto “**Progettista**” da associare temporaneamente al concorrente “**Costruttore**” solo dopo l’aggiudicazione sia formato, a sua volta, da un **raggruppamento di professionisti** non ancora costituito prima della gara ai sensi dell’art. 90, comma 1, lett. g), dello stesso D.Lgs. n.163/06, fra i soggetti di cui di cui all’art. 90, lett. d), e), f), f-bis) ed h), del D.Lgs. n.163/06, occorrerà avanzare da parte di **tutti i soggetti progettisti** facenti parte del futuro raggruppamento la suddetta domanda di ammissione alla gara da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato “**Modello 1P**”.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana e su carta regolarizzata nella misura vigente ai fini dell’**imposta sul bollo**. La domanda può anche essere sottoscritta da un **procuratore** avente i poteri di firma del legale rappresentante del soggetto concorrente: in tal caso deve essere unita alla documentazione di gara, **a pena di esclusione**, la relativa **procura notarile** in originale o in copia autentica ai sensi del d.P.R. n. 445/00 a dimostrazione dei poteri di firma in capo a detto procuratore.

Alla domanda di ammissione deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi dell’art. 38, comma 3 e dell’art. 45 del d.P.R. n. 445/00.

- 2) **DOCUMENTAZIONE** in corso di validità, prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, che comprovi il possesso dei **requisiti di qualificazione di ORDINE SPECIALE** del concorrente prescritti nel punto 17. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari del “**COSTRUTTORE**” che progetta ed esegue opere pubbliche soltanto “**Associando**” in raggruppamento temporaneo o “**Indicando in gara**” un “**PROGETTISTA**” abilitato e qualificato, nonché del “**PROGETTISTA E COSTRUTTORE**” che progetta del tutto mediante il proprio “**Staff di progettazione**” ed esegue opere pubbliche, nonché **requisiti di qualificazione di ORDINE SPECIALE** del “**PROGETTISTA**” che progetta opere pubbliche, in funzione della tipologia, delle caratteristiche e degli importi posti a base d’appalto dei lavori da progettare e da realizzare) e, in particolare:

▶ ***per il concorrente che si qualifica solo come “COSTRUTTORE” mediante Attestazione di qualificazione SOA (e che intende soltanto eseguire i lavori e non intende o non può redigere in proprio la progettazione definitiva ed esecutiva degli stessi e che, quindi, necessariamente, deve “associare” in raggruppamento temporaneo ovvero, deve “indicare in gara” un “PROGETTISTA” qualificato):***

- 2.1) **DOCUMENTAZIONE** in corso di validità, prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, in relazione al possesso dei **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE** del concorrente “**COSTRUTTORE**” prescritti nel punto 17. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dell’impresa esecutrice di opere pubbliche):

▶ ***(nel caso il “Costruttore” sia stabilito in Italia):***

- **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità, “per prestazioni di sola costruzione” o anche “per prestazioni di progettazione e costruzione”, rilasciata da una **Società Organismo di Attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, conforme al disposto del d.P.R. n. 34/00 e/o del d.P.R. n. 207/10 (in ragione della norma transitoria contenuta nell’art. 357, comma 12, del d.P.R. n. 207/10 e succ. modif.), nel rispetto di quanto indicato al punto 17.1.1 della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, idonea a dimostrare (per **categorie e classifiche** adeguate in relazione ai **lavori in appalto** che il concorrente intende **assumere in proprio**) il possesso in capo al concorrente dei **requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori** prescritti al citato punto 17.1.1 (anche in funzione del fatto che il concorrente si “avvalga” o meno, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, dei requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori posseduti da un altro soggetto qualificato (soggetto ausiliario), così come indicato al punto 18. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**).

- **Certificazione di “Sistema di qualità aziendale”** in corso di validità, conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000**, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie **UNI CEI EN 45000** e della serie **UNI CEI EN ISO/IEC 17000** ai sensi dell’art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06, al rilascio della certificazione nel **Settore EA 28**, così come indicato al punto 17.1.2 della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**.

▶ ***(nel caso il “Costruttore” sia stabilito negli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06):***

- **Documentazione** idonea a qualificare in gara i soggetti stabiliti negli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 alle stesse condizioni in precedenza indicate per la qualifica in gara dei concorrenti italiani; detta documentazione dovrà essere conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, ed essere idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare (è salvo il disposto dell’art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06, secondo cui, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell’Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall’interessato innanzi a un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza), così come ulteriormente indicato al punto 17.1.4 della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**.

▶ ***(per il concorrente tecnico progettista che si qualifica come PROGETTISTA “Associato” in raggruppamento***

temporaneo al concorrente “Costruttore” ovvero, per il tecnico progettista “non concorrente” che interviene alla gara come PROGETTISTA “Indicato in gara” dal concorrente “Costruttore”):

- 2.2) **DOCUMENTAZIONE** in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, in relazione al prescritto possesso dei **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE** del concorrente **“PROGETTISTA”** - o del **“PROGETTISTA”** collaboratore del **COSTRUTTORE** e da questi indicato in gara- (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari del tecnico o della struttura tecnica che intende espletare i **servizi di progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in appalto, indicati nel punto 17.2 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**):

▶ ***(nel caso il “Progettista” sia stabilito in Italia):***

- **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato **“Modello 2P”**, sottoscritta dal legale rappresentante del **“Progettista”** dei lavori in appalto, resa sotto forma di **dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà** ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n.445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 [la dichiarazione deve essere resa dal **“Progettista”** sia quando **“Associato”** in raggruppamento temporaneo al **“Costruttore”** (sia qualora il raggruppamento sia già stato costituito prima della gara e sia qualora il raggruppamento sia da costituire solo dopo l’eventuale aggiudicazione dell’appalto) e sia quando **“Indicato in gara”** dal **“Costruttore”**] con la quale **attesta** le proprie complete **generalità** ed **attesta** di possedere i **requisiti di qualificazione** (requisiti di **ordine speciale**) per la redazione della **progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in appalto indicati al punto 17.2 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (requisiti in misura non inferiore a quanto indicato allo stesso punto 17.2 in relazione agli importi dei servizi tecnici di progettazione posti a base di gara che il concorrente **“Progettista”** intende assumere in proprio, in funzione del fatto che si tratti di progettista singolo o di progettisti raggruppati temporaneamente), nonché di **accettare** dal soggetto concorrente **“Costruttore”**, di cui si indicheranno le generalità, l’incarico professionale per l’espletamento del citato **servizio di progettazione**, alle **condizioni economiche** che lo stesso soggetto concorrente **“Costruttore”** presenterà con la propria **Offerta economica** e, in particolare, di accettare il **ribasso percentuale unico** sulle **prestazioni professionali** e sul rimborso delle **spese** poste a base di gara e che il concorrente **“Costruttore”** ha presentato unitamente alla propria **Offerta economica**.

▶ ***(nel caso il “Progettista” sia stabilito negli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06):***

- **Documentazione** idonea a qualificare in gara i soggetti di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 alle stesse condizioni in precedenza indicate per la qualifica in gara dei concorrenti italiani. Detta documentazione dovrà essere conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti di ordine speciale prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare (è salvo il disposto dell’art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06, secondo cui, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell’Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall’interessato innanzi a un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza), così come ulteriormente indicato al punto 17.2 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**.

▶ ***[per il concorrente che si qualifica come “PROGETTISTA E COSTRUTTORE” (che intende, cioè, redigere la progettazione definitiva ed esecutiva ed eseguire i lavori in appalto e che, quindi, non occorre che “associ” in raggruppamento temporaneo o che “indichi in gara” un progettista qualificato) mediante Attestazione di qualificazione SOA “per prestazioni di progettazione e costruzione” e staff tecnico di progettisti in possesso dei requisiti di qualificazione per la progettazione esecutiva prescritti dal bando di gara]:***

- 2.3) **DOCUMENTAZIONE** in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, in relazione al prescritto possesso dei **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE** del concorrente **“PROGETTISTA E COSTRUTTORE”** (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dell’impresa che intende espletare del tutto in proprio i **servizi di progettazione esecutiva** dei lavori in appalto mediante il proprio **“Staff di progettazione”** idoneamente qualificato e che intende, altresì, eseguire i lavori in appalto):

▶ ***(nel caso il “Progettista e Costruttore” sia stabilito in Italia):***

- **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità, “per prestazioni di progettazione e costruzione”, rilasciata da una **Società Organismo di Attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, conforme al disposto del d.P.R. n. 34/00 e/o del d.P.R. n. 207/10 (in ragione della norma transitoria contenuta nell’art. 357, comma 12, del d.P.R. n. 207/10 e succ. modif.), nel rispetto di quanto indicato al punto 17.3.1 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, idonea a dimostrare (per **categorie** e **classifiche** adeguate in relazione ai **lavori in appalto** che il concorrente intende assumere in proprio) il possesso in capo al concorrente dei **requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori** prescritti al punto 17.1.1 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (anche in funzione del fatto che il concorrente si “avvalga” o meno, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.163/06, dei requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori posseduti da un altro soggetto qualificato (soggetto ausiliario), così come indicato al punto 18. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**) non-

ché dei **requisiti di ordine speciale di progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in appalto del proprio **staff di progettazione** prescritti al punto 17.3 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (anche in funzione del fatto che il concorrente si “avvalga” o meno, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.163/06, dei requisiti di ordine speciale di progettazione dei lavori posseduti da un altro soggetto qualificato (soggetto ausiliario), così come indicato al punto 18. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**).

In particolare, lo **staff di progettazione** del concorrente “Progettista e Costruttore” deve possedere i **requisiti di progettazione** prescritti dall’art. 79, comma 7, del d.P.R. n. 207/10 in relazione alla tipologia ed agli importi dei lavori in appalto, così come prescritti al punto 17.3.1 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, a cui si rimanda, oltre a dover possedere, complessivamente, i **requisiti di progettazione** indicati al punto 17.2 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, a cui si rimanda.

- **Certificazione di “Sistema di qualità aziendale”** in corso di validità, conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000**, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie **UNI CEI EN 45000** e della serie **UNI CEI EN ISO/IEC 17000** ai sensi dell’art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06, al rilascio della certificazione nel **Settore EA 28**, così come indicato al punto 17.1.2 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**.

► ***(nel caso il “Progettista e Costruttore” sia stabilito negli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n.163/06):***

- **Documentazione** idonea a qualificare in gara i soggetti stabiliti negli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 alle stesse condizioni in precedenza indicate per la qualifica in gara dei concorrenti italiani; detta documentazione dovrà essere conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, ed essere idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare (è salvo il disposto dell’art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06, secondo cui, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell’Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall’interessato innanzi a un’ autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza), così come ulteriormente indicato al punto 17.3.4 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**.
della **Parte 1[^]** del presente disciplinare di gara.

► ***[per qualsiasi tipologia di concorrente (“Costruttore” - “Progettista” associato al “Costruttore” - “Progettista e Costruttore”), nel caso il soggetto concorrente intenda AVVALERSI dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE posseduti da un altro soggetto, definito “soggetto ausiliario”, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 163/06]:***

2.4) **Documentazione** in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, prescritta dall’art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, necessaria a qualificare il soggetto concorrente, mediante la procedura di AVVALIMENTO, con l’ausilio di un altro soggetto qualificato ai sensi di quanto prescritto dal bando di gara pubblicato per l’appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori in oggetto e dal presente disciplinare di gara (soggetto che “avvale” il concorrente), in relazione al prescritto possesso dei **requisiti di ordine speciale** indicati al punto 17. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, necessari a qualificare il concorrente per la **progettazione** e/o per l’**esecuzione** dei lavori in appalto, in funzione dell’ammontare e della tipologia dei requisiti che il concorrente (“soggetto ausiliato”) necessita ottenere da tale altro soggetto (“soggetto ausiliario”), nel rispetto di quanto prescritto dalla stazione appaltante nel punto 18. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**. In particolare, occorrerà presentare la seguente documentazione:⁽³⁶⁾

► ***(nel caso il concorrente intenda avvalersi dei requisiti del “Costruttore” di cui al punto 17.1 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, mediante Attestazione SOA di altra impresa, nel caso l’impresa ausiliaria sia stabilita in Italia):***

- **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità, dell’**impresa ausiliaria**, “per prestazioni di sola costruzione” ovvero “per prestazioni di progettazione e costruzione”, rilasciata da una **Società Organismo di Attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, conforme al disposto del d.P.R. n. 34/00 e/o del d.P.R. n.207/10 (in ragione della norma transitoria contenuta nell’art. 357, comma 12, del d.P.R. n. 207/10 e succ. modif.), nel rispetto di quanto indicato al punto 17.1.1 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, che risulti idonea a dimostrare (per **categorie** e **classifiche** adeguate in relazione ai **lavori in appalto** che il concorrente “Costruttore” **ausiliato** intende assumere in proprio) il possesso in capo al **soggetto ausiliario** dei **requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori** di cui risulta carente il concorrente “Costruttore” **ausiliato**, prescritti al punto 18.1.1 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, nel rispetto di quanto indicato al punto 18. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**.

► ***(nel solo caso il concorrente “Progettista” associato al concorrente “Costruttore” intenda avvalersi dei requisiti di un “Progettista” ausiliario indicati al punto 17.2 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, rilevando che non è ammesso per il “Progettista” indicato in gara dal “Costruttore” avvalersi dei requisiti di un altro progettista ausiliario in quanto tale figura di “Progettista” indicato in gara dal “Costruttore” non risulta far parte della compagine concorrente, ma partecipa alla gara solo come collaboratore esterno del “Costruttore”):***

- **Documentazione** idonea a comprovare in capo ad un **progettista ausiliario** o ad una **struttura tecnica di progettazione ausiliaria** che intende avvalere il concorrente **“Progettista” ausiliato ed associato al concorrente “Costruttore”** il possesso dei **requisiti di progettazione** indicati al punto 17.2 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, per i quali lo stesso **“Progettista” associato al concorrente “Costruttore”** intende avvalersi, secondo il combinato disposto di cui ai punti 17. e 18. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (la documentazione da presentare deve essere idonea a dimostrare il possesso di detti **requisiti di progettazione** ausiliati, nel rispetto di quanto prescritto al punto 17.2 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** e di quanto disposto dal d.P.R. 05/10/2010, n. 207).

» *(nel solo caso il concorrente intenda avvalersi dei requisiti del “Progettista e Costruttore” di cui al punto 17.2 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, mediante Attestazione SOA e di idoneo staff di progettazione di altra impresa, nel caso l’impresa ausiliaria sia stabilita in Italia):*

- **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità, dell’**impresa ausiliaria**, “per prestazioni di progettazione e costruzione”, rilasciata da una **Società Organismo di Attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, conforme al disposto del d.P.R. n. 34/00 e/o del d.P.R. n. 207/10 (in ragione della norma transitoria contenuta nell’art. 357, comma 12, del d.P.R. n. 207/10 e succ. modif.), nel rispetto di quanto indicato al punto 17.3.1 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, che risulti idonea a dimostrare (per **categorie e classifiche** adeguate in relazione ai **lavori in appalto** che il concorrente **“Progettista e Costruttore” ausiliato** intende assumere in proprio) il possesso in capo al **sogetto ausiliario** dei **requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori** di cui risulta carente il concorrente **“Progettista e Costruttore” ausiliato** prescritti ai punti 17.1.1 e 17.3.1 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, nonché dei **requisiti di ordine speciale di progettazione esecutiva dei lavori** di cui risulta carente il concorrente **“Progettista e Costruttore” ausiliato** posseduti dallo **staff di progettazione** del soggetto ausiliario prescritti ai punti 17.2 e 17.3.1 della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, nel rispetto di quanto indicato al punto 18. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**.

» *(nel solo caso l’impresa ausiliaria e/o il progettista ausiliario siano stabiliti negli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06):*

- **Documentazione** dell’**impresa ausiliaria** e/o del **progettista ausiliario** idonea ad avvalere il soggetto concorrente alle stesse condizioni in precedenza indicate per l’avvalimento effettuato da soggetti ausiliari italiani. Detta documentazione dovrà essere prodotta in base alla documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea ad avvalere i **requisiti di ordine speciale** di cui risulta carente il concorrente (per il requisito di “Costruzione” si veda il punto 17.1.4 **REQUISITI DI COSTRUZIONE DELL’OPERA** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** - per il requisito di “Progettazione” si veda il punto 17.2.2 **REQUISITI DI PROGETTAZIONE DELL’OPERA** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** - per il requisito di “Progettazione e Costruzione” si veda il punto 17.3.4 **REQUISITI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DELL’OPERA** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**), secondo il combinato disposto di cui ai punti 17. e 18. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**.

» *(in tutti i casi in cui vi sia avvalimento dei requisiti di ordine speciale indicati nel punto 17. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara):*

- **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato **“Modello 2C”** qualora si tratti di concorrente **“Costruttore”**, **“Modello 2P”** qualora si tratti di concorrente **“Progettista”** e **“Modello 2PC”** qualora si tratti di concorrente **“Progettista e Costruttore”**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente **ausiliato** o da un suo procuratore munito di idonea procura notarile da trasmettere con la domanda di ammissione alla gara in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445/00, resa sotto forma di **dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà** ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00 (ovvero **più dichiarazioni** rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente **ausiliato** sia formato da un **raggruppamento temporaneo di imprese e/o di professionisti** o da un **consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile non ancora costituiti** ai sensi dell’art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e dell’art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06), verificabile ai sensi dell’art. 48 dello stesso D.Lgs. n. 163/06, con la quale attesta:

1. che il soggetto concorrente **ausiliato** necessita, per poter essere ammesso alla gara, dell’avvalimento dei **requisiti di ordine speciale** prescritti dal punto 17. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, nel rispetto di quanto previsto al punto 18. della stessa **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**;
2. quali siano i **requisiti di ordine speciale** prescritti dal punto 17. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** di cui il soggetto concorrente **ausiliato** risulta carente e di cui, quindi, si è avvalso per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e dell’art. 88, comma 1, del d.P.R. n.207/10 (occorrerà indicare in dettaglio i requisiti di cui il concorrente **ausiliato** si è avvalso);
3. le complete generalità del soggetto **ausiliario** (impresa di costruzioni e/o progettista) qualificato ai sensi del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, che ha avvalso il soggetto concorrente **ausiliato**, i requisiti di ordine speciale complessivi posseduti dal soggetto **ausiliario** ed i requisiti di ordine speciale messi a disposizione dallo stesso soggetto **ausiliario** a favore del soggetto concorrente **ausiliato** al fine di poter ammettere alla gara lo stesso concorrente **ausiliato**.

- **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato “**Modello 2C**” qualora si tratti di concorrente “**Costruttore**”, “**Modello 2P**” qualora si tratti di concorrente “**Progettista**” e “**Modello 2PC**” qualora si tratti di concorrente “**Progettista e Costruttore**”, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente **ausiliato**, resa sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00 (ovvero **più dichiarazioni** rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente **ausiliato** sia formato da un raggruppamento temporaneo (di imprese e/o di professionisti) o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi degli artt. 37, comma 8 e 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06), con la quale il concorrente **ausiliato** medesimo attesta il possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/06, a cui si rimanda, nonché il possesso degli ulteriori **requisiti di ordine generale** indicati nel punto **16. della Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**;

- **Dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** e/o del **progettista ausiliario** o da un loro procuratore munito di idonea procura notarile da trasmettere con la domanda di ammissione alla gara in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445/00, resa sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art.38 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la quale attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria medesima e/o del progettista ausiliario medesimo dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, a cui si rimanda e degli ulteriori **requisiti di ordine generale** indicati nel punto **16. della Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, nonché il possesso dei **requisiti tecnici** e delle **risorse oggetto di avvalimento**;

- **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** e/o del **progettista ausiliario** o da un loro procuratore munito di idonea procura notarile da trasmettere con la domanda di ammissione alla gara in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445/00, con cui quest'ultima/o si obbliga verso il concorrente (**impresa ausiliata**) e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente stesso;

- **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** e/o del **progettista ausiliario** o da un loro procuratore munito di idonea procura notarile da trasmettere con la domanda di ammissione alla gara in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445/00, sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, con la quale attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata/o o consorziata/o ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06;

- **Contratto** stipulato tra l'**impresa ausiliata** e l'**impresa ausiliaria** e/o il **progettista ausiliato** e il **progettista ausiliario**, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445/00, in virtù del quale l'impresa ausiliaria e/o il progettista ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente ausiliato a fornire i requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento previsti al punto **17. della Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori a favore del medesimo (**N.B.:** nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa/progettista che appartiene al medesimo **gruppo**, in luogo del suddetto contratto il concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara). Il contratto di avvalimento dovrà riportare quanto disposto dall'art. 88, comma 1, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, a cui si rimanda.

» (per qualsiasi tipologia di concorrente “**Costruttore**” o “**Progettista e Costruttore**” o, se del caso, “**Progettista**”):

- 3) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato “**Modello 2C**” (per il concorrente “**Costruttore**”) ovvero “**Modello 2PC**” (per il concorrente “**Progettista e Costruttore**”) ovvero “**Modello 2P**” (per il concorrente “**Progettista**” associato al “**Costruttore**” e per il soggetto “**Progettista**” indicato in gara dal “**Costruttore**” eventualmente tenuti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente/interessato, resa sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00 (ovvero **più dichiarazioni** rese dai legali rappresentanti dei soggetti concorrenti/interessati nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese/progettisti o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale **attesta tutti i dati caratteristici del concorrente** (o del “**Progettista**” indicato in gara dal “**Costruttore**” che non partecipa alla gara in qualità di concorrente ma di collaboratore del “**Costruttore**”) riportati nel **Certificato di iscrizione** nel **Registro delle Imprese** tenuto dalla **C.C.I.A.A.** competente per territorio, rilasciato ai sensi del d.P.R. n. 581/95 e, in particolare, le generalità dell'impresa e/o del soggetto che intende assumere l'esecuzione dei lavori e/o la progettazione dei lavori, l'oggetto sociale, gli organi sociali in carica, i direttori tecnici, l'attività dell'impresa con l'indicazione che questa **non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo** (fatto salvo il caso in cui l'impresa concorrente si trovi nella

procedura di **“Concordato con continuità aziendale”** prevista dall’art. **186-bis** del **Regio Decreto 16/03/1942, n. 267** e succ. modif., recante *“Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell’amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa”*) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e/o che non si trova in liquidazione o in cessazione d’attività, la forma in cui l’impresa è costituita, se trattasi di società commerciale, nonché le complete generalità di tutti i soggetti cui sia stata conferita la legale rappresentanza ed i relativi loro poteri conferiti nonché le complete generalità di tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo.⁽³⁷⁾

N.B.: l’art. **38, comma 1, lett. a)**, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., fa salvo il caso in cui (ammette alla gara) l’impresa concorrente che si trovi nella procedura di **“Concordato con continuità aziendale”** previsto dall’art. **186-bis** del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267 e succ. modif., recante *“Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell’amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa”*; in tal caso, infatti, è ammessa la partecipazione dell’impresa alla gara **a condizione** che la stessa **presenti in gara, a pena di esclusione:** **a)** una **relazione** di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, terzo comma, lettera d), dello stesso R.D. n. 267/42, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all’art. 161, secondo comma, lettera e), del medesimo R.D. n.267/42 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d’appalto - **b)** la **dichiarazione** di un altro **operatore economico** (di altra impresa qualificata ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 per l’assunzione delle stesse lavorazioni che il concorrente che si trova in dette situazioni intende assumere in proprio), definito **“soggetto ausiliario”**, che sia in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l’affidamento dell’appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente **“soggetto ausiliato”** e di questa stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all’esecuzione dell’appalto e **a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto:** si deve applicare, cioè, in tale eventualità, quanto disposto dall’art. **49** del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 (procedura di **“Avalimento”**): quindi, qualora il concorrente si trovi nelle condizioni di cui al citato art. **186-bis**, del R.D. n.267/42 e succ. modif. (procedura di **“Concordato con continuità aziendale”**), **occorrerà presentare con la documentazione di gara, a pena di esclusione, la documentazione prescritta dall’art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e dall’art. 88, comma 1, del d.P.R. n. 207/10, così come indicata al punto 18. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, a cui si rimanda.**

Fermo quanto sopra indicato, l’impresa in **“Concordato con continuità aziendale”** può concorrere anche associata con altri operatori economici in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualifica di capogruppo mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di avalimento di un altro **operatore economico** indicata alla precedente lettera **b)** può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese e non da soggetto ausiliario esterno al concorrente.

3.1) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato **“Modello 2C”** (per il concorrente **“Costruttore”**) ovvero **“Modello 2PC”** (per il concorrente **“Progettista e Costruttore”**) ovvero **“Modello 2P”** (per il concorrente **“Progettista” associato al “Costruttore”**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente/interessato, resa sotto forma di **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** ai sensi dell’art. 46 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 (sostitutiva del certificato fallimentare), ovvero, sotto forma di **“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”** ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00 (ovvero **più dichiarazioni** rese dai legali rappresentanti dei soggetti concorrenti/interessati nel caso il concorrente sia formato da una **riunione temporanea di imprese/progettisti** o da un **consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all’art. 47 del D.Lgs. n.163/06, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale **attesta** (in qualità di concorrente alla gara) **se sono state proposte dallo stesso concorrente ovvero anche da soggetti terzi, istanze di ammissione a procedure concorsuali** di qualsiasi natura e, **in caso positivo, attestare** se è stata attivata la **procedura** prevista dall’art. **186-bis** del **R.D. 16/03/1942, n. 267** e succ. modif., recante *“Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell’amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa”* [procedura di **“Concordato con continuità aziendale”** che permette l’ammissibilità del concorrente alla gara che si trova in tali condizioni: **si veda attentamente quanto indicato al precedente punto 3)]**; in tal caso, il concorrente dovrà anche attestare, **a pena di esclusione**, che in ragione della suddetta procedura di **“Concordato con continuità aziendale”**, **non trova applicazione la causa di esclusione** dalla gara prevista dall’art. **38, comma 1, lett. a)**, del D.Lgs. n.163/06.**

►► **(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara e che non sia impresa individuale; in caso di società cooperativa di produzione e lavoro e di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro si veda il successivo punto):**

4) **Documento idoneo**, in corso di validità, a dimostrare la **composizione societaria** ovvero la **composizione dell’organo di amministrazione** del soggetto concorrente (uno per ogni ditta nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici e di soggetti progettisti o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del

codice civile o di GEIE) quale, a titolo di esempio: **Statuto** e/o **Atto Costitutivo** della/e impresa/e (fotocopia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445/00) ovvero, in alternativa, **dichiarazione** a firma del **legale rappresentante** del soggetto concorrente (una per ogni ditta partecipante nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o di GEIE), resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00 (alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità), con la quale **si attesta la composizione societaria** ovvero la **composizione dell'organo di amministrazione** del soggetto concorrente.

▶▶ (per il concorrente costituito da una società cooperativa di produzione e lavoro o da un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 163/06):

- 5) **Documento idoneo**, in corso di validità, a dimostrare la **composizione societaria** ovvero la **composizione dell'organo di amministrazione** della **società cooperativa di produzione e lavoro** o del **consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro**, quale, a titolo di esempio: **Statuto** e/o **Atto Costitutivo** della società cooperativa di produzione e lavoro o del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (fotocopia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445/00) ovvero, in alternativa, **dichiarazione** a firma del **legale rappresentante** della società cooperativa di produzione e lavoro o del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (una per ogni soggetto partecipante nel caso di raggruppamento temporaneo), resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00 (alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità), con la quale **si attesta la composizione societaria** ovvero la **composizione dell'organo di amministrazione** del soggetto concorrente e i nominativi dei **soci amministratori**, nonché si attesta l'**iscrizione all'Albo delle società cooperative** di cui al Decreto del Ministro delle attività produttive 23/06/2004, in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. 02/08/2002, n. 220. Inoltre, occorrerà comunque trasmettere una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, con la quale si attesta se sono state proposte dallo stesso concorrente ovvero anche da soggetti terzi, istanze di ammissione a procedure concorsuali di qualsiasi natura e, in caso positivo, attestare se è stata attivata la procedura prevista dall'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267 e succ. modif., recante "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa" [procedura di "**Concordato con continuità aziendale**" che permette l'ammissibilità del concorrente alla gara che si trova in tali condizioni: si veda attentamente quanto indicato al precedente punto 3)]: in tal caso, il concorrente dovrà anche attestare, **a pena di esclusione**, che in ragione della suddetta procedura di "**Concordato con continuità aziendale**", non trova applicazione la causa di esclusione dalla gara prevista dall'art. 38, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06.

▶▶ (per il concorrente "**Costruttore**" o "**Progettista e Costruttore**" costituito da un consorzio stabile di imprese esecutrici di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36, del D.Lgs. n. 163/06 ovvero per il concorrente "**Progettista**" associato al "**Costruttore**" costituito da un consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. h) e 36, del D.Lgs. n. 163/06):

- 6) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato "**Modello 2C**" qualora si tratti di concorrente "**Costruttore**", "**Modello 2P**" qualora si tratti di concorrente "**Progettista**" associato al "**Costruttore**" e "**Modello 2PC**" qualora si tratti di concorrente "**Progettista e Costruttore**", resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la quale il **legale rappresentante del consorzio stabile** concorrente (o un suo procuratore in possesso dei relativi poteri) **attesta: a)** le generalità complete di tutte le **imprese/ditte/società** che hanno costituito il **consorzio stabile** stesso; **b)** se il consorzio stabile **intende concorrere** direttamente del tutto in proprio all'appalto (con la sola propria comune struttura di impresa che ha ottenuto la qualificazione ai sensi di legge per la partecipazione all'appalto dei lavori in oggetto) - ovvero, qualora in caso di aggiudicazione dell'appalto intende assegnare i lavori o parte dei lavori in appalto a **imprese/ditte/società** facenti parte del consorzio stesso; **c)** le generalità complete dei **consorziati** a cui il consorzio stabile, in caso di aggiudicazione dell'appalto, intende assegnare, in tutto o in parte, i lavori in appalto, per i quali **opera il divieto di partecipare alla gara** in qualsiasi altra forma (singola o raggruppata) ai sensi dell'art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 (in caso di aggiudicazione dell'appalto, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori o in caso di "Progettista" associato al "Costruttore, i progettisti assegnatari della progettazione dei lavori, non possono essere diversi da quelli indicati in tale dichiarazione) - **N.B.:** è **ammessa** la partecipazione alla gara dei **restanti consorziati** per i quali il consorzio stabile **non ha indicato** in sede di offerta di **voler concorrere**;

▶▶ (per il concorrente "**Costruttore**" o "**Progettista e Costruttore**" costituito da un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ovvero da un consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06):

- 7) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato "**Modello 2C**" qualora si tratti di concorrente "**Costruttore**" e "**Modello 2PC**" qualora si tratti di concorrente "**Progettista e Costruttore**", resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art.47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la quale il **legale rappresentante del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro** concorrente, ovvero

del **consorzio tra imprese artigiane** concorrente (o un suo procuratore in possesso dei relativi poteri) **attesta** le generalità complete dei **consorziati** a cui il consorzio, in caso di aggiudicazione dell'appalto, intende assegnare i lavori in appalto, per i quali **opera il divieto di partecipare alla gara** in qualsiasi altra forma (singola o raggruppata) ai sensi dell'art. 37, comma 7, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 (in caso di aggiudicazione dell'appalto, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in tale dichiarazione) - **N.B.:** è ammessa la partecipazione alla gara dei **restanti consorziati** per i quali il consorzio **non ha indicato** in sede di offerta **di voler concorrere**.

▶▶ *(per il concorrente “Costruttore” o “Progettista e Costruttore” costituito da una impresa/ditta/società che fa parte di un consorzio stabile di imprese esecutrici di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36, del D.Lgs. n. 163/06 ovvero di un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e/o di un consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06, ovvero per il concorrente “Progettista” associato al “Costruttore” in forma di società di professionisti e di società di ingegneria che fa parte di un consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. h) e 36, del D.Lgs. n. 163/06):*

7.1) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato “**Modello 2C**” qualora si tratti di concorrente “**Costruttore**”, “**Modello 2P**” qualora si tratti di concorrente “**Progettista**” associato al “**Costruttore**” e “**Modello 2PC**” qualora si tratti di concorrente “**Progettista e Costruttore**”, resa sotto forma di “*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*” ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la quale il **legale rappresentante** dell'impresa/ditta/società concorrente **attesta** le complete generalità del/dei **consorzio/i** a cui la stessa, alla data di presentazione dell'offerta, risulta consorziata;

▶▶ *(per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo di “Costruttori” o di “Progettisti” o di “Progettisti e Costruttori” o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06):*

8) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato “**Modello 2C**” qualora si tratti di concorrente “**Costruttore**”, “**Modello 2P**” qualora si tratti di concorrente “**Progettista**” associato al “**Costruttore**” e “**Modello 2PC**” qualora si tratti di concorrente “**Progettista e Costruttore**”, resa dal **legale rappresentante** di ogni impresa/oggetto concorrente che farà parte della riunione temporanea o del consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., attestante:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito **mandato collettivo speciale** con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/06 (mediante **scrittura privata** con sottoscrizioni autenticate da un notaio) e saranno, quindi, ad esso conferite le funzioni e la qualifica di **impresa (o professionista) capogruppo** (soggetto mandatario) da parte delle/dei restanti imprese/professionisti mandanti;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di lavori pubblici (per gli esecutori) e di servizi tecnici di ingegneria e architettura (per i progettisti), con riguardo alle riunioni temporanee di imprese o di professionisti o ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/06.

▶▶ *[per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo di “Costruttori” o di “Progettisti” o di “Progettisti e Costruttori” o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile (sia se già costituiti prima della gara e sia se non ancora costituiti prima della gara ai sensi degli artt. 37, comma 8 e 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06) o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o da un GEIE già costituito prima della gara]:*

9) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato “**Modello 2C**” qualora si tratti di concorrente “**Costruttore**”, “**Modello 2P**” qualora si tratti di concorrente “**Progettista**” associato al “**Costruttore**” e “**Modello 2PC**” qualora si tratti di concorrente “**Progettista e Costruttore**”, resa sotto forma di “*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*” ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la quale il **legale rappresentante** di ogni impresa esecutrice concorrente o di ogni soggetto progettista concorrente che fa o che farà parte del raggruppamento temporaneo di imprese o di professionisti progettisti o del consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. o che fa parte dell'aggregazione tra imprese aderenti al **contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o che fa parte del GEIE, **attesta** di essere a conoscenza che la vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici (per gli esecutori) e di servizi tecnici di ingegneria e architettura (per i progettisti) e, in particolare, l'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, **vieta** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici e in più di un raggruppamento temporaneo di professionisti o in più di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in più di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o in più di un GEIE, ovvero **vieta** di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici o di progettisti o in consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o in GEIE e che, conseguentemente, il soggetto concorrente dallo

stesso dichiarante rappresentato partecipa alla gara nel pieno rispetto di tali principi generali.

» (per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo di “Costruttori” o di “Progettisti” o di “Progettisti e Costruttori” o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o da un GEIE, di cui all’art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs. n. 163/06, già costituiti prima della gara):

10) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato “Modello 2C” qualora si tratti di concorrente “Costruttore”, “Modello 2P” qualora si tratti di concorrente “Progettista” associato al “Costruttore” e “Modello 2PC” qualora si tratti di concorrente “Progettista e Costruttore”, resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la quale il **legale rappresentante** dell’impresa esecutrice mandataria o del soggetto progettista mandatario (impresa/progettista capogruppo) **attesta** che le imprese (i progettisti) mandanti facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici o del raggruppamento temporaneo di soggetti progettisti o del consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 codice civile o dell’aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o del GEIE, **hanno conferito** prima della presentazione dell’offerta, in favore della/o stessa/o impresa/progettista capogruppo, **mandato collettivo speciale** irrevocabile con rappresentanza mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art.37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/06 (indicare gli estremi dell’atto di stipula e gli estremi di registrazione dell’atto stesso, etc. etc.).

» (per il raggruppamento temporaneo di “Costruttori” o di “Progettisti” o di “Progettisti e Costruttori”):

11) **Atto costitutivo** del raggruppamento temporaneo di “Costruttori” o di “Progettisti” o di “Progettisti e Costruttori”, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, munito degli estremi di avvenuta registrazione, contenente il **mandato collettivo speciale** irrevocabile con rappresentanza conferito al soggetto **mandatario** (capogruppo) stipulato mediante **scrittura privata** e con sottoscrizioni autentiche da un notaio.

» (per il consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile o per l’aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o per il GEIE):

12) **Atto costitutivo** del **consorzio ordinario di concorrenti** di cui all’art. 2602 codice civile o dell’aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o del GEIE, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, munito degli estremi di avvenuta registrazione, contenente il **mandato collettivo speciale** irrevocabile con rappresentanza conferito all’**impresa mandataria** (impresa capogruppo) stipulato mediante **scrittura privata** e con sottoscrizioni autentiche da un notaio.

» (per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara: soggetto “Costruttore”, “Progettista” o “Progettista e Costruttore”):

13) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato “Modello 2C” qualora si tratti di concorrente “Costruttore”, “Modello 2P” qualora si tratti di concorrente “Progettista” associato al “Costruttore” e di soggetto “Progettista” indicato in gara dal “Costruttore” - essendo anche quest’ultimo tenuto a dichiarare quanto nel seguito indicato - e “Modello 2PC” qualora si tratti di concorrente “Progettista e Costruttore”, sottoscritta dal **legale rappresentante** del soggetto concorrente (o del “Progettista” indicato in gara dal “Costruttore” che non partecipa alla gara in qualità di concorrente ma di collaboratore del “Costruttore”), resa sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà* ai sensi dell’art.47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00 (ovvero **più dichiarazioni** rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente sia formato da un raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici (per la parte di “esecuzione” dei lavori) o da un raggruppamento temporaneo di progettisti (per la parte di “progettazione” dei lavori) o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art.2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il suddetto **legale rappresentante** del soggetto concorrente/interessato, assumendosene la piena responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, attesta le complete **generalità** del soggetto concorrente/interessato (indicando se trattasi di concorrente/soggetto singolo o di raggruppamento temporaneo), di possedere i **requisiti di ordine generale** indicati nei punti 16. e 19. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, i **requisiti di idoneità professionale** indicati nel punto 20. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** e i **requisiti di ordine speciale** (requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria) indicati nel punto 17. della stessa **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** in funzione se trattasi di soggetto “Costruttore”, di soggetto “Progettista” e di soggetto “Progettista e Costruttore” [il concorrente “Costruttore” dovrà inoltre **attestare** di possedere i **requisiti di idoneità tecnico professionale** prescritti dall’**art. 90, comma 9, lett. a)**, del **D.Lgs. 09/04/2008, n. 81** e succ. modif., recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, i quali sono diversifi-

cati, secondo le previsioni di legge, in base alle caratteristiche del cantiere oggetto di appalto e a seconda si tratti di "Costruttore" avente una struttura di "impresa" (con lavoratori dipendenti) ovvero, avente le caratteristiche di "lavoratore autonomo" di natura artigiana (senza lavoratori dipendenti), nonché di essere a conoscenza e di rispettare tutte le ulteriori condizioni indicate nel bando e nel disciplinare di gara per l'ammissione alla gara. In particolare occorrerà indicare/attestare:

a) Indica le **caratteristiche** e le **complete generalità** del soggetto concorrente che partecipa alla gara; in particolare, indica se trattasi di **impresa singola** ovvero di **raggruppamento temporaneo** [a seconda dei casi: di imprese solo esecutrici dei lavori in appalto (soggetto "Costruttore"), di soggetti progettisti dei lavori in appalto (soggetto "Progettista") o di imprese che progettano con il proprio staff tecnico ed eseguono i lavori in appalto (soggetto "Progettista e Costruttore")], o di **consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.** costituito o da costituire, o di **aggregazione tra imprese** aderenti al **contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o di **GEIE**, ovvero se trattasi di **consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro** o di **consorzio tra imprese artigiane** o di **consorzio stabile** di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 o di **consorzio stabile** di società di professionisti o di società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), dello stesso D.Lgs. n. 163/06 ovvero, se trattasi di **operatore economico stabilito in altro Stato membro della UE**, costituito conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi; indica, inoltre, i nominativi, le date di nascita e di residenza, il codice fiscale, etc. etc., di tutti i soggetti che partecipano alla gara in qualità di concorrente (per il solo "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" in qualità di collaboratore del concorrente "Costruttore") e, in particolare: del titolare dell'impresa individuale (o del professionista progettista singolo), dei soci delle diverse tipologie di società (società concorrente o "Progettista" in forma di società indicato in gara dal "Costruttore") previste dalla normativa vigente, dei soci delle società cooperative o dei loro consorzi, di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza del soggetto interessato e di tutti i direttori tecnici di impresa; si dovrà indicare anche il numero di **telefax** e l'indirizzo di posta elettronica (**e-mail**) del soggetto concorrente al quale inviare le eventuali comunicazioni inerenti l'oggetto o, nel caso necessiti, al quale inviare le richieste per le verifiche a campione dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art.38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, dei **requisiti di idoneità tecnico professionale** di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, e degli ulteriori requisiti prescritti nel punto **16.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, ai sensi degli artt. 43 e 71 del d.P.R. n. 445/00 ovvero, nel caso necessiti, per le verifiche dei **requisiti di ordine speciale** prescritti nel punto **17.** (per il soggetto concorrente) e **18.** (per l'impresa ausiliaria o il progettista ausiliario) della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, da effettuare ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/06 (ai sensi dell'art. 79, commi 5, 5-bis e 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/06, le comunicazioni saranno fatte allo stesso domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario/concorrente in sede di candidatura o di offerta di gara).

► **(requisiti di ORDINE GENERALE prescritti per l'ammissione alla gara dai punti 16. e 19. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, da dichiarare da tutte le tipologie di soggetti concorrenti):**

b) Attesta di possedere i **requisiti di ordine generale** per partecipare alla gara d'appalto e, quindi, **dichiara** di non trovarsi in alcuna delle **cause di esclusione** dalle gare per gli appalti di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici elencate all'**art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter)** ed **m-quater)**, del **D.Lgs. 12/04/2006, n. 163**; in particolare, **attesta** che in relazione alle **cause di esclusione** previste dall'**art. 38, comma 1, lett. b)**, del D.Lgs. n.163/06, **nei confronti dei soggetti ivi indicati, non è pendente** un procedimento per l'applicazione di una delle **misure di prevenzione** di cui all'**art. 6 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159** recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136*" e che, pertanto, **non trova applicazione nei confronti degli stessi soggetti** alcuna delle **cause ostative** (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'**art. 67** dello stesso **D.Lgs. n. 159/11** (in ragione di quanto disposto dall'**art. 116** del suddetto codice antimafia) e che, inoltre, **nei cinque anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori in oggetto, non sono stati disposti i **divieti** e le **decadenze** previsti dall'**art. 67, commi 1 e 2**, del D.Lgs. n. 159/11, **nei confronti dei conviventi degli stessi soggetti** indicati all'**art. 38, comma 1, lett. b)**, del D.Lgs. n. 163/06, nonché **nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi** di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi.

N.B.: l'inesistenza delle **cause di esclusione** dalla gara d'appalto elencate all'**art. 38, comma 1, lett. b) e c)**, del D.Lgs. n. 163/06 riguarda, oltre il **legale rappresentante** della ditta concorrente attualmente in carica e il **procuratore ad negotium** dello stesso legale rappresentante (qualora il procuratore sia titolare di poteri di gestione generali e continuativi ricavabili dalla procura), anche gli **ulteriori soggetti** ivi indicati, **attualmente in carica** e **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (qualora l'impresa **non dimostri** rispetto ai suddetti soggetti cessati dalla carica che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) [pertanto, i soggetti aventi rilevanza ai fini del rispetto delle citate previsioni normative e, quindi, i soggetti che dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, rilasciare la **dichiarazione sostitutiva** qui indicata sono i seguenti: tutti i **soci** per la società in nome collettivo e per la società in accomandita semplice - **tutti gli amministratori** munite

di **poteri di rappresentanza** o il **socio unico persona fisica**, ovvero il **socio di maggioranza** in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli **altri tipi di società** e per i **consorzi**, nonché tutti i **direttori tecnici** di impresa (a questo riguardo, si precisa che, conformemente a quanto stabilito dal **Consiglio di Stato** con sentenza **Sezione VI**, del **28/01/2013, n. 513**, in caso di partecipazione alla gara di una società o di un consorzio con meno di quattro soci (quindi, di una società o di un consorzio avente fino a tre soci) nella quale non vi sia un solo socio che detenga la maggioranza del capitale sociale ma, invece, vi siano due o tre soci detentori della stessa quota parte di capitale sociale - anche se alcuni di questi non possiedano la legale rappresentanza della società - le cause di esclusione di cui all'**art. 38, comma 1, lett. b) e c)**, del D.Lgs. n. 163/06, **riguarderanno tutti i soci che si trovino in tali condizioni** e, quindi, la **dichiarazione sostitutiva** qui prescritta, da trasmettere con l'offerta per l'ammissione alla gara della società o del consorzio, **dovrà riguardare, a pena di esclusione dalla gara, tutti i soci che siano detentori della stessa quota parte di capitale sociale per le società o i consorzi aventi fino a tre soci**): per tale motivo, la **dichiarazione sostitutiva** qui prescritta da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/00 e succ. modif. con la quale tutti i concorrenti devono attestare l'inesistenza di dette **cause di esclusione, DOVRÀ ESSERE RILASCIATA** dagli stessi **ULTERIORI SOGGETTI IN CARICA e CESSATI DALLA CARICA** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il legale rappresentante dell'impresa concorrente - o il suo procuratore *ad negotium* - **non intenda dichiarare ciò in nome e per conto di tali diversi soggetti** al fine di evitare le proprie **responsabilità penali e amministrative** conseguenti al rilascio di **false dichiarazioni sostitutive**: in tal caso, i citati **altri soggetti in carica o cessati dalla carica** dovranno presentare una loro **dichiarazione sostitutiva** da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e succ. modif., da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato **"Modello 6"** - **"Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"**, con la quale gli stessi dovranno attestare, **a pena di esclusione dalla gara, l'inesistenza delle cause di esclusione** previste dall'**art. 38, comma 1, lett. b) e/o c)**, del D.Lgs. n.163/06, da doversi sottoscrivere personalmente da detti ulteriori soggetti, allegandovi la fotocopia semplice di un proprio idoneo documento di identità, in corso di validità.

N.B.: le suindicate **cause di esclusione** elencate all'**art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater)**, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., **non troveranno applicazione** qualora ricorrano le condizioni previste dal **comma 1-bis)** dello stesso **art. 38** del D.Lgs. n. 163/06 e, quindi, le citate cause di esclusione **non si applicano** alle aziende o alle società **sottoposte a sequestro o confisca** ai sensi dell'art. 12-*sexies* del decreto-legge 08/06/1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/1992, n. 356, o ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario: in tal caso, in presenza di una o più delle suindicate **cause di esclusione**, occorrerà **dichiararne l'inapplicabilità** per l'esistenza di una o più delle condizioni previste dal citato **comma 1-bis)** dell'**art. 38** del D.Lgs. n.163/06.

N.B.: saranno pertanto esclusi dalla gara, non potendo stipulare il contratto d'appalto, coloro che non possiedono i **requisiti di ordine generale** prescritti dall'**art. 38** del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif. [fatta salva l'**inapplicabilità** delle **cause di esclusione** ivi previste qualora ricorrano le condizioni del citato **comma 1-bis)** dello stesso **art. 38**], da dichiarare in gara dai concorrenti come già sopra indicato (requisiti che potranno essere accertati dalla stazione appaltante - per il soggetto aggiudicatario dovranno essere accertati - ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 secondo le procedure degli artt. 43 e 71 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, applicando i principi ed i criteri interpretativi ed applicativi rilevabili dal combinato della **Determinazione n. 1 del 12/01/2010** recante *"Requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nonché per gli affidamenti di subappalti. Profili interpretativi ed applicativi."* e della **Determinazione n. 4 del 10/10/2012** recante *"BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici."* dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, a cui si rimanda).

N.B.: in relazione alle cause di esclusione indicate all'**art. 38, comma 1, lettere l) ed m)**, del D.Lgs. n.163/06, occorrerà **dichiarare**:

► - lettera **l)**: **(da dichiarare dalle imprese che occupano non più di n. 14 dipendenti inclusi ovvero da quelle che occupano da n. 15 fino a n. 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, nonché dalle imprese per le quali vi sono i presupposti previsti dalla legge n. 68/99 per l'esenzione dall'obbligo di assunzione dei disabili):**

- la condizione di **non assoggettabilità** del soggetto concorrente dichiarante agli obblighi delle assunzioni obbligatorie dei disabili, secondo quanto previsto dalla **legge 12/03/1999, n. 68** in materia di *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e dal **d.P.R. 10/10/2000, n. 333** *"Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, per il rispetto di quanto disposto dall'**art. 17** della stessa legge n. 68/99.

(ovvero, in alternativa al precedente punto):

- ▶ - lettera l): *(da dichiarare dalle imprese che occupano più di n. 35 dipendenti ovvero da quelle che occupano da n. 15 a n. 35 dipendenti e che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000, nonché dalle imprese per le quali non vi sono i presupposti previsti dalla legge n. 68/99 per l'esenzione dall'obbligo di assunzione dei disabili):*
 - che il soggetto concorrente dichiarante è **in regola** con le disposizioni della **legge 12/03/1999, n. 68** in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo quanto previsto dal d.P.R. 10/10/2000, n. 333 recante "Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili", per il rispetto di quanto disposto dall'**art. 17** della stessa legge n. 68/99.
 - ▶ - lettera m), *prima parte: (da dichiarare dalle imprese o dalle società di progettisti a cui siano riferibili le norme del D.Lgs. n. 231/01: società commerciali):*
 - che il soggetto concorrente dichiarante **non è a conoscenza** che le persone dello stesso soggetto concorrente indicate nell'**art. 5 del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231** recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000, n. 300" **abbiano commesso**, a far data dall'entrata in vigore dello stesso decreto (dalla data del 04/07/2001), **alcuno dei reati previsti** dal D.Lgs. n. 231/01 per i quali risulta applicabile nei confronti del soggetto concorrente stesso **la misura sanzionatoria interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione**, secondo quanto specificato dall'art. 9 del medesimo D.Lgs. n. 231/01.
 - ▶ - lettera m), *seconda parte: (da dichiarare da tutte le tipologie di soggetti concorrenti):*
 - che **non è stato adottato** da alcuno degli **organi competenti** della Pubblica Amministrazione indicati dall'**art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81**, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", alcun **provvedimento di sospensione** delle proprie **attività imprenditoriali** interessate dall'appalto dei lavori pubblici in oggetto ovvero, alcun **provvedimento interdittivo** alla **contrattazione con le pubbliche amministrazioni** ed alla **partecipazione a gare pubbliche**, secondo quanto previsto dallo stesso art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.
- ▶ *(ulteriori requisiti di ORDINE GENERALE validi per ogni tipologia di soggetto concorrente, prescritti per l'ammissione alla gara dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici e dai punti 16. e 19. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara e da dichiarare dai concorrenti, non inclusi tra le cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163):*
 - c) Attesta che il concorrente **non è incorso nei due anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara nei **provvedimenti** previsti dall'**art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286** recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.
 - d) Attesta che il concorrente **non si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) del lavoro sommerso** previsti dalla **legge 18/10/2001, n. 383** recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" ovvero, in alternativa, che **si è avvalso di detti piani individuali di emersione (PIE) del lavoro sommerso e che alla data di pubblicazione del bando di gara il periodo di emersione è stato concluso** secondo le disposizioni di legge ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art.1, comma 2, del decreto-legge 25/09/2002, n.210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266.
 - e) Attesta che al concorrente non è stata comminata, **nei due anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per **gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro**, ai sensi dell'**art. 41** del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 198/06.
 - f) Attesta che al concorrente non è stata comminata, **nei cinque anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la **violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare**, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni **non inferiori** a quelle risultanti dai **contratti collettivi di lavoro** della categoria e della zona, ai sensi dell'**art. 36** della legge 20/05/1970 n. 300, recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento".
- ▶ *(requisiti di IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e succ. modif., da possedere dai soli concorrenti "COSTRUTTORI", prescritti per l'ammissione alla gara dai punti 16.1. e 21. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara):*
 - g) Attesta di possedere i **requisiti di idoneità tecnico professionale** prescritti dall'**art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81** e succ. modif., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", diversificati secondo le vigenti previsioni di legge in base alle caratteristiche del cantiere oggetto di appalto e a seconda si tratti di concorrente avente una struttura di "**impresa**" (**con lavoratori dipendenti**) ovvero, avente le caratteristiche di "**lavoratore autonomo**" **di natura artigiana (senza lavoratori dipendenti)** e, quindi, **dichiara** (tali requisiti saranno successivamente verificati dal Responsabile dei Lavori sul soggetto concorrente aggiudicatario dell'appalto e sulle imprese esecutrici dei lavori):

- *qualora si tratti di concorrente avente una struttura di “impresa”, con lavoratori dipendenti a contratto (si veda l’Allegato XVII “Idoneità tecnico professionale” al D.Lgs. n. 81/08 e succ. modif.), si dovrà attestare quanto qui di seguito indicato:*

- a) che il concorrente è iscritto nel **Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio, attestando l’oggetto sociale che dovrà risultare inerente alla tipologia dell’appalto dei lavori in oggetto ed i dati caratteristici del concorrente riportati nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. stessa [**N.B.:** attestazione già richiesta al precedente punto 3)];
- b) che il concorrente è in possesso del **documento unico di regolarità contributiva (DURC)** rilasciato dagli organi competenti ai sensi delle vigenti norme (Decreto Ministeriale 24/10/2007) attestante la regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, assistenziali e alla propria Cassa Edile;
- c) che il concorrente è in possesso del **documento di valutazione dei rischi** previsto dall’art. 17, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 ovvero, qualora si tratti di impresa che occupa fino a n. 10 (dieci) lavoratori, che è in possesso dell’**autocertificazione** prevista dall’art. 29, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 81/08;⁽³⁸⁾
- d) che il concorrente non è stato oggetto di **provvedimenti di sospensione** delle proprie **attività imprenditoriali** interessate dall’appalto dei lavori pubblici in oggetto ovvero, che non è stato oggetto di **provvedimenti interdittivi alla contrattazione** con le **pubbliche amministrazioni** ed alla **partecipazione a gare pubbliche**, ai sensi di quanto previsto dall’art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e succ. modif.;

- *qualora si tratti di concorrente “lavoratore autonomo” di natura artigiana (ditta individuale), senza lavoratori dipendenti (si veda l’Allegato XVII “Idoneità tecnico professionale” al D.Lgs. n. 81/08 e succ. modif.), si dovrà attestare quanto qui di seguito indicato:*

- a) che il lavoratore autonomo (ditta individuale) concorrente è **iscritto nel Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio, attestando l’oggetto sociale che dovrà risultare inerente alla tipologia dell’appalto dei lavori in oggetto ed i dati caratteristici del concorrente autonomo riportati nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. stessa [**N.B.:** attestazione già richiesta al precedente punto 3)];
- b) che il lavoratore autonomo concorrente è in possesso del **documento unico di regolarità contributiva (DURC)** rilasciato dagli organi competenti ai sensi delle vigenti norme (Decreto Ministeriale 24/10/2007) attestante la regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, assistenziali e alla propria Cassa Edile (qualora l’iscrizione alla Cassa Edile sia prescritta per il lavoratore autonomo concorrente);
- c) che il lavoratore autonomo concorrente è in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e succ. modif., di **macchine, attrezzature e opere provvisoriale** utilizzate nell’esercizio della propria attività;

N.B.: non è prescritta la presentazione della dichiarazione in fase di gara dell’elenco dei **dispositivi di protezione individuali (DPI)** in dotazione al lavoratore autonomo concorrente, così come non è prescritta la presentazione della dichiarazione degli estremi degli **attestati** rilasciati a favore del lavoratore autonomo concorrente inerenti la propria **formazione** e la relativa **idoneità sanitaria** prevista dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e succ. modif. (si veda l’Allegato XVII, punto 2., al D.Lgs. n. 81/08), in quanto tale documentazione dovrà essere esibita solo al momento dell’effettuazione della verifica del possesso di detti requisiti da parte del Responsabile dei Lavori;

► *(requisiti di **ORDINE SPECIALE** prescritti per l’ammissione alla gara dai punti 17. ed, eventualmente, 18. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, da dichiarare da tutte le tipologie di concorrenti):*

- h) Attesta, **indicandole specificatamente**, che il soggetto concorrente possiede, nel complesso, i requisiti di ordine speciale (tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) per partecipare alla gara per l’affidamento dell’appalto di **progettazione ed esecuzione** dei lavori pubblici in oggetto e, quindi, attesta di possedere i requisiti prescritti nel punto 17. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** (ed, eventualmente, dei requisiti avvalsi in applicazione di quanto indicato nel punto 18. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, qualora fosse stata attivata con altra/e **impresa/e esecutrice** di lavori pubblici qualificata/e e/o con altro **progettista** qualificato, la procedura di **avvalimento** dei requisiti di ordine speciale indicati al citato punto 18. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, secondo le disposizioni di cui all’art.49 del D.Lgs. n.163/06).

► *(ulteriori attestazioni da rilasciare necessarie per l’ammissione alla gara):*

[in alternativa alle due restanti ipotesi indicate nella presente lettera i), da dichiarare nel caso il concorrente (“Costruttore” o “Progettista” associato al “Costruttore” o indicato in gara dal “Costruttore” o “Progettista e Costruttore”) non si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con alcun altro soggetto presente in Italia o in uno degli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06]:

- i) Attesta di non trovarsi con alcun altro soggetto (“Costruttore” o “Progettista” o “Progettista e Costruttore”) presente in Italia o in uno degli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, in una **situazione di controllo** diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell’**art. 2359 del codice civile** e/o in una qualsiasi **relazione, anche di fatto**, che possa configurare un **controllo** o un **collegamento sostanziale** con qualsiasi altro concorrente in gara e di aver, conseguentemente, predisposto del tutto autonomamente la propria **Offerta economica** e che, quindi, **non possono in alcun modo ricorrere** i presupposti per il condizionamento dei risultati di gara e, quindi, **non può ricorrere** la causa di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubbli-

ci di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n. 163/06, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla stessa norma per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06.

[in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera i), da dichiarare nel caso il concorrente ("Costruttore" o "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" o "Progettista e Costruttore") si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con altro concorrente (o anche con altro "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore") che partecipa alla gara]:

- i) Attesta ed elenca le **generalità complete** (denominazione, ragione sociale, sede legale, partita IVA/codice fiscale, n° di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., per il "Progettista" generalità e numero e data di iscrizione al relativo Albo professionale, etc. etc.) di altro soggetto ("Costruttore" o "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" o "Progettista e Costruttore") di cui il concorrente dichiarante o anche il "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" dichiarante **è a conoscenza** della **contestuale partecipazione alla gara**, rispetto al quale il dichiarante stesso **si trova** in una **situazione di controllo** diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, si trova in una qualsiasi altra **relazione, anche di fatto**, che configuri un **collegamento sostanziale** fra i due o più soggetti [descrivendo dettagliatamente il tipo di controllo/collegamento o la relazione di fatto che intercorre fra gli stessi soggetti] e di aver formulato del tutto autonomamente la propria offerta, in quanto tale condizione non ha in alcun modo influenzato le **offerte** presentate dai due o più soggetti in reciproco rapporto di controllo e/o di collegamento e/o in relazione anche di fatto, non essendo le offerte stesse imputabili ad un **unico centro decisionale**, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n.163/06, per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.163/06.

[in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera i), da dichiarare nel caso il concorrente ("Costruttore" o "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" o "Progettista e Costruttore") si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con altro soggetto di cui il soggetto dichiarante non è a conoscenza che partecipi alla gara]:

- i) Attesta ed elenca le **generalità complete** (denominazione, ragione sociale, sede legale, partita IVA/codice fiscale, n° di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., per il "Progettista" generalità e numero e data di iscrizione al relativo Albo professionale, etc. etc.) di altro soggetto ("Costruttore" o "Progettista" o "Progettista e Costruttore") di cui il concorrente dichiarante **non è a conoscenza** della **contestuale partecipazione alla gara**, rispetto al quale il dichiarante stesso **si trova** in una **situazione di controllo** diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, si trova in una qualsiasi altra **relazione, anche di fatto**, che configuri un **collegamento sostanziale** fra i due o più soggetti [descrivendo dettagliatamente il tipo di controllo/collegamento o la relazione di fatto che intercorre fra gli stessi due o più soggetti] e di aver, pertanto, potuto liberamente formulare la propria offerta in quanto tale condizione di controllo/collegamento/relazione di fatto **non influisce in alcun modo** sui risultati finali di gara, in quanto, per la ragione citata della **non conosciuta contestuale partecipazione alla gara** dell'altro soggetto in condizioni di controllo/collegamento/relazione di fatto con il soggetto dichiarante in gara **non possono ricorrere** i presupposti per il condizionamento dei risultati della gara e, quindi, **non può ricorrere** la causa di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n. 163/06, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla stessa norma per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.163/06.
- j) Attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla redazione della **progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in oggetto, nonché sulla loro **esecuzione**.
- k) Attesta di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara**, nel **disciplinare di gara**, nello **schema di contratto**, nel **capitolato speciale descrittivo e prestazionale**, nell'elaborato contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della **salute e sicurezza dei luoghi di lavoro** per la stesura dei **piani di sicurezza** con i contenuti minimi di cui all'art. 17, commi 1, lett. f), e 2, del d.P.R. n. 207/10 (elaborato finalizzato alla tutela della **salute e sicurezza** del futuro **cantiere temporaneo e mobile**, per la successiva stesura del **piano di sicurezza e di coordinamento** di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81), nei **grafici di progetto preliminare** e nella restante **documentazione tecnica e complementare** che costituisce il **"progetto preliminare"** posto a base di gara dei lavori in appalto.
- l) Attesta, ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e nelle ulteriori disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81), che nella formulazione dell'**Offerta economica** per la prestazione in oggetto, si è tenuto conto del **costo del lavoro** e, in particolar modo, si è tenuto conto degli obblighi posti a carico dei datori di lavoro dalle vigenti norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di rispetto delle condizioni di lavoro, inclusi gli obblighi previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici prescritti dalle suindicate specifiche norme di settore (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, con la relativa stima dei costi della sicurezza da effettuare in conformità al punto 4. dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/08).
- m) Attesta di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti *(N.B.: se la dichiarazione viene resa da una società cooperativa, aggiungere: "... e, in quanto società cooperativa, anche verso i soci")* e di far applicare alle

eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo, in caso di aggiudicazione dei servizi di progettazione e/o dei lavori in appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolge la realizzazione dei servizi di progettazione e dei lavori pubblici in oggetto, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede il soggetto concorrente, nonché di rispettare e di far rispettare alle suddette eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo le norme e le procedure di cui all'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, di cui all'art. 170 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 in materia di autorizzazione al subappalto e di cui alle vigenti disposizioni in materia di lotta e prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale (Codice antimafia approvato con D.Lgs. 06/09/2011, n.159 e succ. modif. - articoli ancora vigenti della legge 19/03/1990, n. 55, etc. etc.).

► **(ipotesi da dichiarare nel solo caso il concorrente sia in possesso del “Certificato” di “Sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000” e qualora detto requisito sia stato utilizzato per la riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire con la cauzione provvisoria):**

- n) Attesta di possedere i requisiti previsti dall'**art. 40, comma 7** e dall'**art. 75, comma 7**, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif. per ottenere il beneficio della riduzione nella misura del 50% dell'importo prescritto con la **garanzia provvisoria** prestata dal concorrente a corredo dell'offerta di gara (cauzione provvisoria) ai sensi dello stesso art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'importo eventualmente da prevedere con la successiva **garanzia di esecuzione del contratto (cauzione definitiva)** da prestare in caso di aggiudicazione dell'appalto a favore del concorrente ai sensi dell'art. 113 del medesimo D.Lgs. n.163/06 e, in particolare, di possedere la **“Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale”** conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000 (UNI EN ISO 9001:2000)**, **in corso di validità**, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, nel Settore EA 28 così come previsto nella Determinazione n. 11/2003 del 14/05/2003 dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici (per quanto concerne l'attività di **“costruzione”**) e nel Settore EA 34 [per quanto concerne l'attività di espletamento dei **“servizi di ingegneria”** relativi alla **progettazione definitiva ed esecutiva** prevista in contratto: in particolare, la riduzione nella misura del 50% dell'importo della cauzione provvisoria relativo ai **servizi di progettazione** potrà essere applicata **solo se** il **“Progettista”** possieda tale **“Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale”** rilasciata da organismi accreditati come sopra specificato al rilascio della certificazione nel Settore EA 34, a prescindere dalla posizione in gara del “Progettista” stesso e, quindi, a prescindere dal fatto che il **“Progettista”** sia associato temporaneamente al **“Costruttore”** (in qualità di futuro contraente in caso di aggiudicazione dell'appalto) ovvero che il **“Progettista”** sia stato soltanto indicato in gara dal **“Costruttore”**). In caso la **“Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale”** non sia posseduta per entrambi gli adempimenti contrattuali di progettazione e di esecuzione dei lavori pubblici, l'importo da garantire con la cauzione provvisoria (e con la cauzione definitiva) potrà essere dimidiato solo al relativo adempimento per il quale detta **“Certificazione”** è posseduta.
- o) Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri in appalto, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva ed i lavori.
- p) Attesta di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o possano influire sia sulla progettazione dei lavori in appalto, che sull'esecuzione degli stessi, nonché sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'**Offerta economica** presentata, fatta salva l'eventuale applicazione delle disposizioni in materia di **“prezzo chiuso”** e di **“procedura compensativa dei prezzi contrattuali”** di cui all'art. 133 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.
- q) Attesta di aver esaminato con uno studio approfondito gli **elaborati del progetto preliminare**, costituiti dai **grafici di progetto preliminare** e dalla restante **documentazione tecnica e complementare** che costituisce il **“progetto preliminare”** dei lavori in appalto, compreso il **calcolo sommario della spesa**, lo **schema di contratto**, il **capitolato speciale descrittivo e prestazionale** e l'elaborato contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della **salute e sicurezza dei luoghi di lavoro** per la stesura dei **piani di sicurezza** con i contenuti minimi di cui all'art. 17, commi 1, lett. f) e 2, del d.P.R. n. 207/10, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori in appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla redazione della **progettazione definitiva ed esecutiva** e sull'**esecuzione dei lavori** e di aver giudicato i lavori stessi progettabili (mediante il progetto definitivo da redigere in sede di gara e del progetto esecutivo da redigere dal solo appaltatore) e realizzabili, gli elaborati progettuali di livello preliminare approvati dalla stazione appaltante e posti a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire sia il ribasso offerto rispetto all'importo dei lavori e delle forniture posto a base di gara che il ribasso offerto rispetto l'importo del compenso professionale di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di appalto, nonché di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia ed alla/alle categoria/e dei lavori in appalto.
- r) Attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei

prezzi che dovessero intervenire durante la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'eventuale applicazione delle disposizioni in materia di "prezzo chiuso" e di "procedura compensativa dei prezzi contrattuali" di cui all'art. 133 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.

- s) Attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per la progettazione e l'esecuzione degli stessi.
- t) Indica il **domicilio eletto** presso cui dovranno essere inviate da questa stazione appaltante tutte le comunicazioni inerenti l'affidamento della progettazione e l'esecuzione dei lavori in oggetto e a cui questa stazione appaltante è tenuta ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'**art. 79** del codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e succ. modif. e, in particolare, dai **commi 5-bis e 5-quinquies**. Si precisa che il soggetto interessato a partecipare alla gara in oggetto è altresì obbligato ad indicare l'**indirizzo di posta elettronica (e-mail)** e/o il **numero di telefax** (e/o anche l'eventuale indirizzo **PEC** di posta elettronica certificata) a cui dovranno essere inviate le **comunicazioni** prescritte a carico di questa stazione appaltante dal medesimo **art. 79** del D.Lgs. n.163/06. In ogni caso, il **soggetto concorrente** indica il **numero di telefax** e l'indirizzo di **posta elettronica (e-mail)** del medesimo ai quali questa stazione appaltante potrà inviare, in sede di gara, le **eventuali** richieste per effettuare le **verifiche a campione**⁽³⁹⁾ dei **requisiti di ordine generale** prescritti dall'**art. 38** del D.Lgs. n. 163/06 e dal presente disciplinare di gara e/o dei **requisiti di idoneità professionale** di cui all'**art. 39** del D.Lgs. n. 163/06 (qualora occorra richiedere all'offerente gli elementi integrativi alle verifiche che eventualmente siano state già disposte d'ufficio dalla stazione appaltante su tali requisiti), eventualmente da effettuare ai sensi degli artt. 43 e 71 del d.P.R. n. 445/00, così come indicato nel punto 1.4 della Determinazione AVCP n. 5 del 21/05/2009, ovvero le richieste da effettuare dalla stazione appaltante per l'obbligatoria verifica del possesso dei **requisiti di ordine speciale** (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) prescritti dall'**art. 40** del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e dalla **Parte II, Titolo III**, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, nonché prescritti dal punto **20**. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** ed, eventualmente, per le verifiche dei **requisiti** del soggetto **ausiliario** con il quale fosse stato stipulato il **contratto di "avvalimento"** dei requisiti stessi di ordine speciale di cui al punto **21**. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, secondo le procedure previste dall'**art. 48** del D.Lgs. n.163/06.

►► **(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):**

- 14) **Dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ovvero **più dichiarazioni** rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente sia formato da un raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici (per il "Costruttore" o per il "Progettista e Costruttore") o da un raggruppamento temporaneo di progettisti (per il "Progettista") o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06), da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato "**Modello 3C**" qualora si tratti di concorrente "**Costruttore**", "**Modello 3P**" qualora si tratti di concorrente "**Progettista**" associato al "**Costruttore**" e di soggetto "**Progettista**" indicato in gara dal "**Costruttore**" - essendo anche quest'ultimo tenuto a dichiarare quanto nel seguito indicato - e "**Modello 3PC**" qualora si tratti di concorrente "**Progettista e Costruttore**", con la quale si indicano le **lavorazioni** e le **prestazioni professionali accessorie** relative alla **progettazione definitiva ed esecutiva** in appalto che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art. 170 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 (per la parte "lavori") ed ai sensi dell'art. 91, comma 3 e 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e dell'art. 252, comma 5, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 (per la parte "progettazione"), si intendono eventualmente **SUBAPPALTARE** o **CONCEDERE A COTTIMO** (nel rispetto del limite del 30% dell'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente così come indicato al punto **5.12** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** per i lavori e nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto **7**. della stessa **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** per i servizi di progettazione)

N.B.: in particolare, si precisa che essendoci in appalto **lavorazioni impiantistiche** soggette alle norme del **D.M. 22/01/2008, n. 37** recante "Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" così come indicato al punto **5.9** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, il **mancato possesso** in capo al concorrente, al momento di espletamento della gara, dei **requisiti abilitanti necessari per l'esecuzione di tali lavori impiantistici** e del conseguente rilascio della "**dichiarazione di conformità**" degli impianti ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 37/08, **non costituisce causa di esclusione dalla gara**, potendo, infatti ed in linea teorica, l'impresa offerente acquisire i requisiti stessi prima dell'effettiva esecuzione di dette lavorazioni, in conformità a quanto indicato dall'**Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture** nella "**Comunicazione del 24/6/2011**" recante "Qualificazione nelle categorie le cui declaratorie prevedono l'installazione di impianti all'interno degli edifici e, in particolare, l'esecuzione di lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui all'articolo 1 del D.M. 22/01/2008 n. 37 che ha novellato la legge 05/03/1990 n. 46" a cui si rimanda e, per tale ragione, a stretto rigore giuridico, **non costituisce obbligo**, per il concorrente che si trovi in tale situazione al momento della presentazione dell'offerta economica, di dover necessariamente **dichiarare di subappaltare tali lavorazioni impiantistiche** al fine di ottenere l'ammissione alla gara).

- 15) **Garanzia** a corredo dell'offerta (**cauzione provvisoria**) prescritta al punto **12**. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, per un importo di **€ 44.916,92 (euro quarantaquattromilanovecentosedici virgola 92)**, pari al **2% (due per cento)** dell'importo complessivo in appalto di **€ 2.245.846,22** indicato al punto **5.7** della **Parte 1^**

del presente **disciplinare di gara** (trattandosi di **appalto integrato**, l'importo su cui calcolare la somma da garantire con la cauzione provvisoria è dato dalla sommatoria fra l'importo dei lavori in appalto di € 2.192.355,02 indicato al punto **5.8** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** - che a sua volta è formato dalla sommatoria fra l'importo dei lavori posto a base di gara da assoggettare a ribasso e l'importo degli oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso - e l'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara da assoggettare a ribasso indicato al punto **5.11** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**), al netto dell'I.V.A., costituita alternativamente, secondo la libera scelta del concorrente, ai sensi dell'**art. 75** del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, secondo le modalità di seguito indicate:

- **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate a titolo di pegno a favore di questa amministrazione aggiudicatrice. In entrambi i casi si dovrà trasmettere, **a pena di esclusione**, unitamente alla documentazione di gara, l'atto o il documento idoneo, esclusivamente **in originale**, che comprovi l'acquisto di tali titoli.
- mediante **fidejussione**, da trasmettere esclusivamente **in originale**, rilasciata esclusivamente da uno dei seguenti **oggetti garanti** che possiedano i **requisiti** prescritti dal combinato disposto dell'**art. 75, comma 3**, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif. e dell'**art. 127** del d.P.R. n. 207/10, a cui si rimanda: **garanzia bancaria** rilasciata da un Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 - **garanzia** prestata mediante **polizza fidejussoria assicurativa** rilasciata da una Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione - **garanzia fidejussoria** rilasciata da un Intermediario Finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58.

La garanzia fidejussoria deve essere redatta, **a pena di esclusione** dalla gara, conformemente a quanto stabilito dal **D.M. 12/03/2004, n. 123** recante *“Schemi di polizza tipo per le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della Legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni, e dal Regolamento Generale di attuazione emanato con d.P.R. 21/12/1999 n. 554, in materia di lavori pubblici”* e, in particolare, conformemente alla **SCHEDA TECNICA 1.1** e allo **SCHEMA TIPO 1.1**, con le **integrazioni** qui di seguito **prescritte** al fine di adeguarla alle modifiche normative intervenute successivamente alla pubblicazione in G.U.R.I. dello stesso D.M. n. 123/04.

N.B.: la **garanzia fidejussoria** prestata a corredo dell'offerta, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà prevedere espressamente la condizione prescritta dall'**art. 75, comma 4**, del D.Lgs. n. 163/06 non inclusa nello **SCHEMA TIPO 1.1** di cui al D.M. n. 123/04 della *“rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile”* e, quindi, dovrà essere necessariamente integrata con tale condizione. Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n. 123/04, il concorrente è abilitato a presentare la sola **SCHEDA TECNICA 1.1** debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti alla quale deve essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione dalla gara, la suddetta appendice integrativa relativa alla citata nuova condizione da prevedere nella garanzia fidejussoria della *“rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile”*.

La data di presentazione dell'offerta da indicare nella **SCHEDA TECNICA 1.1** sarà quella del termine massimo assegnato ai concorrenti per la presentazione dell'offerta indicato nel punto **10.1** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**.

Con la presentazione della garanzia fidejussoria conforme alla **SCHEDA TECNICA 1.1** del D.M. 12/03/2004, n.123 (anche con la sola presentazione della stessa **SCHEDA TECNICA 1.1** debitamente sottoscritta ed integrata e modificata come sopra prescritto), la società garante ha implicitamente dichiarato ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, di impegnarsi a rilasciare nei confronti del soggetto concorrente/contraente ed in favore di questa stazione appaltante la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto prevista dall'art. 113, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e, quindi, non deve essere prodotta con la documentazione di gara alcuna dichiarazione esplicita in tal senso da parte di un soggetto fidejussore [si veda la dichiarazione da rendere indicata al successivo punto 16)].

Ai sensi dell'**art. 128** del **d.P.R. 05/10/2010, n. 207**:

- in caso di **raggruppamenti temporanei** di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 **già costituiti** (riunioni di imprese, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 e GEIE), la garanzia fidejussoria è presentata, **a pena di esclusione dalla gara**, su mandato irrevocabile, dal soggetto mandatario capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale, nel caso di cui all'**art. 37, comma 5**, dello stesso D.Lgs. n. 163/06.
- in caso di **raggruppamenti temporanei** di concorrenti ai sensi dell'**art. 37, comma 6**, del D.Lgs. n. 163/06 (raggruppamento di **tipo verticale**) **già costituiti** (riunioni di imprese, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 e GEIE), il soggetto mandatario capogruppo presenta, **a pena di esclusione dalla gara**, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità **“pro quota”**.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti **non ancora costituiti** (riunioni di imprese e consorzi

ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. ed escluse/i le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 ed i GEIE i quali devono necessariamente costituirsi prima della gara) ai sensi dell'**art. 37, comma 8**, del D.Lgs. n.163/06, la cauzione provvisoria, **a pena di esclusione dalla gara**, in alternativa tra loro:

- può essere unica (può, cioè, trattarsi di unico documento intestato a nome di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento in caso di aggiudicazione dell'appalto) e deve, sempre a pena di esclusione dalla gara, essere sottoscritta da **tutti i legali rappresentanti** dei concorrenti che costituiranno detto raggruppamento (non essendo, infatti, ancora stato formalmente costituito il raggruppamento), con responsabilità solidale nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale e con responsabilità "pro-quota" per le sole imprese mandanti e con responsabilità solidale della sola impresa capogruppo mandataria nel caso di raggruppamento di tipo verticale, così come previsto dall'art. 128 del d.P.R. n. 207/10;
- può essere costituita da più garanzie fidejussorie, una per ogni soggetto che intende partecipare al raggruppamento (può, cioè, trattarsi di diverse garanzie intestate ognuna a nome del soggetto che costituirà il raggruppamento in caso di aggiudicazione dell'appalto) e ognuna di queste deve, sempre a pena di esclusione dalla gara, essere sottoscritta dal **legale rappresentante** del concorrente che andrà a costituire detto raggruppamento (non essendo, infatti, ancora stato formalmente costituito il raggruppamento), con responsabilità solidale nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale e con responsabilità "pro-quota" per le sole imprese mandanti e con responsabilità solidale della sola impresa capogruppo mandataria nel caso di raggruppamento di tipo verticale, così come previsto dall'art. 128 del d.P.R. n. 207/10;

La sottoscrizione (firma) del soggetto (persona fisica) garante (avente i poteri legali di firma della fidejussione) da apporre sulla **garanzia fidejussoria, a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere autenticata da un Notaio (al fine di **attestare l'autenticità della firma** di colui che **rilascia la garanzia**), il quale dovrà parimenti attestare **i poteri di firma** della garanzia stessa in capo a detto soggetto. In alternativa all'autentica notarile della firma apposta sulla cauzione provvisoria, trattandosi di atto da presentare ad una stazione appaltante quale organo della Pubblica Amministrazione (e, quindi, trovando piena applicazione quanto previsto dal d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e succ. modif.), il soggetto garante che ha sottoscritto la fidejussione potrà autocertificare (nella forma della "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**") da rendere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. n.445/00, con la quale attesta le proprie **complete generalità**, la **qualifica posseduta** nell'organigramma della società garante e il possesso dei **pieni poteri di firma** della garanzia fidejussoria in parola: a tale autocertificazione si deve allegare, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, per l'autenticazione della firma apposta dallo stesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/00.⁽⁴¹⁾

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

In caso di garanzia prestata tramite contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, detta garanzia viene svincolata immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto tramite provvedimento espresso dalla stazione appaltante; in caso di garanzia prestata tramite fidejussione, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06, questa viene svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto senza la necessità di alcun provvedimento espresso da parte della stazione appaltante.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a n. 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia stessa.

Nota Bene:

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 e dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, l'importo della **garanzia provvisoria** suindicata può essere ridotto nella misura del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ("**Costruttori**") e/o "**Progettisti**" in proporzione diretta alla quota parte relativa agli importi dei **lavori** e/o dei **servizi di progettazione in appalto** indicati ai punti **5.8** e **5.11** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, trattandosi di **appalto integrato** di progettazione ed esecuzione) ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e/o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la "**Certificazione**" di "**Sistema di qualità aziendale**" conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000** (attualmente, le vigenti norme europee a cui deve essere riferita la conformità è a quelle della serie **UNI EN ISO 9001:2008**), così come già dettagliatamente indicato al punto **12**. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara, a cui si rimanda**.

In tal caso, il concorrente dovrà allegare alla garanzia provvisoria idonea documentazione comprovante tale requisito ("**Certificato**") di "**Sistema di qualità aziendale**" conforme alle suddette norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (**UNI EN ISO 9001:2008**), rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e/o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, in **originale** o in **copia autentica**. (**N.B.:** per effettuare la copia autentica di tale documentazione, essendo emessa da un organismo di accreditazione di "diritto privato" e non da una "Pubblica Amministrazione", si ritiene che l'unica forma prevista dal d.P.R. 28/12/2000, n. 445 per poter effettuare tale "autentica di copia" sia quella di allegare alla copia stessa la "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**" a firma di un legale rappresentante del concorrente, attestante il fatto che la copia fotostatica del "Certificato" in parola è conforme all'originale, ai sensi

dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo quanto ammesso dall'art. 19 dello stesso d.P.R. n.445/00). In alternativa, si potrà allegare alla garanzia provvisoria una “*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*” a firma di un legale rappresentante del concorrente, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, che attesti il fatto di possedere i requisiti richiesti dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 per ottenere la riduzione nella misura del 50% dell'importo da prevedere nella garanzia provvisoria e nella garanzia definitiva (cauzione definitiva), specificando se la tale riduzione nella misura del 50% si sia applicato all'intero importo da garantire (comprensivo, quindi, sia della quota parte relativa ai **servizi di progettazione** e sia della quota parte relativa all'**esecuzione dei lavori**) ovvero, si riferisca ad una sola delle due quote (specificare a quale delle due quote si tratta), in attuazione di quanto già prescritto al punto **12.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara, a cui si rimanda.**

Per le modalità di applicazione della riduzione della cauzione nella misura del 50% ai **raggruppamenti temporanei** di imprese, ai **consorzi ordinari** di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 ed ai **GEIE**, di **tipo orizzontale e verticale**, si precisa che si applicheranno i criteri indicati nella determinazione dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 e nella deliberazione n. 101 del 29/03/2007 e, quindi, in caso di **raggruppamenti temporanei** di imprese di **tipo orizzontale** per beneficiare della **riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire con la cauzione provvisoria** è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, comprese le eventuali imprese associate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del d.P.R. n.207/10 (imprese cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di **raggruppamenti temporanei** di imprese di **tipo verticale**, la riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire con la cauzione provvisoria si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, comprese le eventuali imprese associate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del d.P.R. n. 207/10 (imprese cooptate); il medesimo concetto vale per la quota parte dell'importo da garantire con la cauzione provvisoria riferita al solo “Progettista” associato temporaneamente al concorrente “Costruttore”, trattandosi, infatti, di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo verticale (il “Progettista” associato mandante è, in tal caso, in raggruppamento **di tipo verticale** con il “Costruttore” e la sua responsabilità è limitata, contrattualmente, ai soli servizi tecnici di progettazione esecutiva, mentre il “Costruttore” capogruppo mandataro deve risponderne in solido con lo stesso “Progettista”).

» **(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara e solo nel caso la garanzia provvisoria sia prestata dal concorrente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e non con fidejussione):**

- 16) **Dichiarazione** prescritta dall'**art. 75, comma 8**, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, resa da un **Istituto Bancario** ovvero da una **Compagnia di Assicurazione** ovvero da un **Intermediario Finanziario** che possiedano i **requisiti** prescritti dal combinato disposto dell'**art. 75, comma 3**, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif. e dell'**art. 127** del d.P.R. n. 207/10 (Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 - Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, cioè, cauzione definitiva prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 - Intermediario Finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58), **contenente l'impegno a rilasciare**, nei confronti del concorrente ed in favore di questa stazione appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto ed a richiesta del concorrente, **la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto** prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 (**N.B.:** l'Intermediario Finanziario che produce la dichiarazione relativa al futuro rilascio della cauzione definitiva deve dimostrare con idonea documentazione allegata alla dichiarazione stessa da produrre in gara ovvero con attestazione riportata sulla stessa dichiarazione o in documento a parte redatta sotto forma di *dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà* ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, di essere iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 e di essere sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58, pena l'esclusione dalla gara del concorrente).⁽⁴²⁾

Ai sensi del citato art. 113 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art. 123 del d.P.R. n. 207/10, l'ammontare della **cauzione definitiva** a garanzia dell'esecuzione del contratto dovrà essere pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale (formato dall'importo contrattuale relativo all'espletamento dei servizi di progettazione esecutiva e dall'importo contrattuale relativo all'esecuzione dei lavori, quest'ultimo dato dall'importo dei lavori al netto del ribasso offerto in gara dall'aggiudicatario calcolato rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara, al quale deve essere aggiunto l'importo degli oneri per l'attuazione della sicurezza, da non assoggettare a ribasso).

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fidejussoria di esecuzione del contratto è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (trattandosi di **appalto integrato** di progettazione definitiva ed esecutiva e di esecuzione di lavori, tale previsione normativa sulla **misura percentuale** da garantire dall'appaltatore con la **cauzione definitiva** si applica disgiuntamente in relazione agli obblighi contrattuali della **progettazione definitiva ed esecutiva** e dell'**esecuzione** dei lavori, dovendo, infatti, tenere conto dei - probabili - **due diversi ribassi percentuali** offerti dall'aggiudicatario sull'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara e sull'importo dei lavori posto a base di gara).

La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile - l'operatività della garanzia medesima entro n. 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia di esecuzione cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio o, comunque, decorsi n. 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato di fine lavori.

La **cauzione definitiva** dovrà essere redatta conformemente a quanto stabilito dal **D.M. 12/03/2004, n. 123** recante "Schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della Legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni, e dal Regolamento Generale di attuazione emanato con d.P.R. 21/12/1999 n. 554, in materia di lavori pubblici" e, in particolare, alla **SCHEMA TECNICA 1.2** e allo **SCHEMA TIPO 1.2**.

La **cauzione definitiva**, pena la mancata stipula del contratto d'appalto e l'escussione della cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente la condizione della "**rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile**" prescritta dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, essendo infatti detta condizione non inclusa nello **SCHEMA TIPO 1.2** di cui al D.M. 12/03/2004, n. 123 e, quindi, per tale ragione, dovrà essere necessariamente integrata con tale condizione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n. 123/04 il soggetto aggiudicatario dell'appalto sarà abilitato a presentare la sola SCHEMA TECNICA 1.2 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti con allegata la suddetta integrazione relativa alla citata nuova condizione della "**rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile**" prescritta dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06.

N.B.: Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, i concorrenti ai quali sia stata rilasciata la "**Certificazione**" di "**Sistema di qualità aziendale**" conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000** (attualmente, le vigenti norme europee a cui deve essere riferita la conformità è a quelle della serie **UNI EN ISO 9001:2008**) da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie **UNI CEI EN 45000** e/o della serie **UNI CEI EN ISO/IEC 17000**, al rilascio della certificazione nel Settore EA 28 (per quanto concerne l'attività di "**costruzione**") e nel Settore EA 34 per quanto concerne l'attività di espletamento dei "**servizi di ingegneria**" relativi alla **progettazione definitiva ed esecutiva** prevista in contratto, potranno usufruire della riduzione nella misura del 50% (cinquanta per cento) dell'importo da garantire con la cauzione definitiva di esecuzione del contratto [l'importo da garantire con la **cauzione definitiva può essere ridotto nella misura del 50% (cinquanta per cento)** per i concorrenti ("**Costruttori**" e/o "**Progettisti**" in proporzione diretta alla quota parte relativa agli importi contrattuali - depurati del ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario - dei lavori e/o dei servizi di progettazione in appalto indicati ai punti **5.8** e **5.11** della **Parte 1** del presente **disciplinare di gara**, trattandosi di **appalto integrato** di progettazione ed esecuzione)]. Per le modalità di applicazione della suddetta riduzione alle riunioni temporanee di imprese, ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n.33 ed ai GEIE si rimanda a quanto indicato al precedente punto **12.** e, quindi, troverà applicazione la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44/2000 del 27/09/2000 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 245 del 19/10/2000) alla quale si rimanda.

►► (per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):

- 17) **Dichiarazione di presa visione** degli **elaborati progettuali** posti a base di gara e di **avvenuta visita dei luoghi** dove devono essere eseguiti i lavori in appalto (da redigere esclusivamente utilizzando il **modello** denominato "**Modello 5**" fornito dalla stazione appaltante al momento dell'effettuazione della visita per la "presa visione" degli elaborati del progetto preliminare posti a base di gara, resa e sottoscritta al momento del sopralluogo □ dal **titolare** del soggetto concorrente (se trattasi di impresa individuale), dal **legale rappresentante** del soggetto concorrente (se trattasi di società commerciale, società cooperativa o di loro consorzio), da **coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato** (se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile), da un **direttore tecnico** del soggetto concorrente, da **persona munita di apposito atto di delega** a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente (atto che dovrà essere reso dal legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 21 e 38, comma 3, del d.P.R. 28/12/2000, n. 445), con il quale viene abilitata tale persona delegata ad effettuare la **presa visione** degli **elaborati progettuali** posti a base di gara e la **visita dei luoghi** e ad impegnare il concorrente nei modi e nelle forme di legge. Tale dichiarazione deve essere, **a pena di esclusione dalla gara**, confermata e sottoscritta al momento della presa visione da parte dei soggetti sopraindicati, dal funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale LL.PP. o da altro impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. a ciò designato, a riprova dell'effettiva presa visione degli elaborati progettuali e dell'avvenuta visita dei luoghi.

N.B.: in caso di offerta da presentare da un **raggruppamento temporaneo di concorrenti** [riunione temporanea di imprese, "Progettista" associato temporaneamente al "Costruttore" (anche in forma di raggruppamento temporaneo di professionisti ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06), consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 e GEIE, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n.163/06

e, se del caso, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del d.P.R. n. 207/10 quali imprese compartecipate], il sopralluogo di **presa visione** degli **elaborati progettuali** posti a base di gara e di **avvenuta visita dei luoghi** dove devono essere eseguiti i lavori in appalto deve essere effettuato dal/dai soggetto/i sopra indicato/i del so-
lo concorrente mandatario capogruppo se il raggruppamento è già stato formalmente costituito al momen-
to della presa visione e, al contrario, dal/dai soggetto/i sopra indicato/i di tutti i concorrenti (esecutori e, se
del caso, progettisti) che costituiranno formalmente il raggruppamento temporaneo solo dopo l'avvenuta
aggiudicazione se tale raggruppamento non è ancora stato formalmente costituito, secondo quanto am-
messo dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06.

▶▶ (per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):

- 18) **Documentazione** idonea a dimostrare l'avvenuto versamento, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo di € 140,00 (**euro centoquaranta virgola 00**), quale **contributo sulla gara** per partecipare all'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), da effettuare nel rispetto delle **modalità** e delle **istruzioni operative** fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo URL <http://www.avcp.it>.

Il **codice identificativo della gara (CIG)** in oggetto è il seguente: **53371080DA**.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara devono versare, **a pena di esclusione dalla gara**, la contribuzione dovuta nella misura sopra indicata, entro il perentorio termine di scadenza per la presentazione delle offerte indicato al punto **10.1** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**).

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi **on line**, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio dell'Autorità, al nuovo "Servizio di Riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, raggiungibile dal citato indirizzo URL <http://www.avcp.it> (specifico indirizzo URL <http://contributi.avcp.it>).

L'utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG** sopra indicato che identifica la procedura di gara in oggetto alla quale il concorrente intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante **carta di credito** oppure la **produzione di un modello** da presentare a uno dei **punti vendita Lottomatica Servizi**, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante **carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A **riprova dell'avvenuto pagamento**, l'utente otterrà la **ricevuta di pagamento**, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in **contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei **tabaccai lottisti** abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione (link) "Cerca il punto vendita sotto casa". Lo **scontrino** rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- (per i soli operatori economici esteri): per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite **bonifico bancario internazionale**, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il **codice CIG** sopra indicato che identifica la procedura di gara in oggetto alla quale il concorrente estero stesso intende partecipare.

La documentazione sopra indicata che dimostra l'avvenuto pagamento del contributo AVCP sulla gara deve essere **inserita** nella **Busta A** in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 (fotocopia del documento che comprova l'avvenuto versamento, corredata da dichiarazione di autenticità e con allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante).

La mancata presentazione della prova dell'avvenuto pagamento del contributo AVCP sulla gara, nel rispetto delle modalità suindicate, è **condizione di esclusione dell'offerta** dalla procedura di selezione.

▶▶ (per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara: concorrente "Costruttore", "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" o "Progettista e Costruttore"):

- 19) **Dichiarazione**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato "**Modello 2C**" qualora si tratti di concorrente "**Costruttore**", "**Modello 2P**" qualora si tratti di concorrente "**Progettista**" associato al "**Costruttore**" e di soggetto "**Progettista**" indicato in gara dal "**Costruttore**" - essendo anche quest'ultimo tenuto a dichiarare quanto nel seguito indicato - e "**Modello 2PC**" qualora si tratti di concorrente "**Progettista e Costruttore**", sottoscritta dal **legale rappresentante** del soggetto concorrente (o del "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" che non partecipa alla gara in qualità di concorrente ma di collaboratore del "Costruttore"), resa sotto forma di **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ai sensi dell'art.47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/00 (ovvero **più dichiarazioni** rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente sia formato da un raggruppamen-
to temporaneo di imprese esecutrici (per la parte di "esecuzione" dei lavori) o da un raggruppamento temporaneo

di progettisti (per la parte di “progettazione” dei lavori) o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art.2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il suddetto **legale rappresentante** del soggetto concorrente/interessato, assumendosene la piena responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, **attesta**, ai sensi dell’**art. 24, comma 3**, del d.P.R. n.207/10, la **sede** in cui verrà **redatto il progetto esecutivo** (complete generalità della **sede**, luogo, titolarità e nominativo dell’ufficio, indirizzo completo, numeri di telefono, fax ed indirizzo e-mail), nonché **i tempi previsti della progettazione** (con cronoprogramma delle varie fasi di progettazione) e le **modalità di controllo**, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, del **rispetto** delle indicazioni fornite dalla stazione appaltante con il **progetto preliminare** posto a base di gara, nonché dal **progetto definitivo** approvato dalla stazione appaltante redatto dall’aggiudicatario, anche ai fini delle **verifiche obbligatorie** degli elaborati del **progetto esecutivo** da redigere dal contraente, da effettuare dal RUP in contraddittorio con il progettista ai sensi di quanto disposto dall’art. 112, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 in materia di “*Verifica della progettazione prima dell’inizio dei lavori*” e della Parte II, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 207/10 (si rammenta che tale comma 3 prescrive testualmente: **Art. 112, comma 3**: “*Al fine di accertare l’unità progettuale, il responsabile del procedimento, nei modi disciplinati dal regolamento, prima dell’approvazione del progetto e in contraddittorio con il progettista, verifica la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o preliminare. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità*”).

- 20) **Modelli GAP** prescritti dalla vigente **legislazione antimafia** (utilizzando gli schemi contenuti nei modelli forniti dalla stazione appaltante da compilare dal concorrente nella parte riservata al concorrente e secondo le istruzioni riportate sui modelli stessi, con i dati dell’impresa e con l’apposizione del timbro e della firma del legale rappresentante dell’impresa appaltatrice (o di un suo procuratore avente i poteri di firma): 1) impresa aggiudicataria - 2) foglio aggiuntivo per ulteriori “cariche sociali” impresa aggiudicataria.

La **domanda di ammissione** alla gara e tutte le **dichiarazioni** sopra indicate dovranno essere rese e sottoscritte dal **legale rappresentante** del soggetto concorrente (e se del caso, nei casi in precedenza esplicitamente indicati, dal legale rappresentante del “Progettista” indicato in gara dal “Costruttore” trattandosi di soggetto che non concorre direttamente in gara ma “collabora” con il concorrente “Costruttore” ovvero con il “Progettista e Costruttore”), secondo quanto già dettagliatamente indicato nei punti che precedono, ai quali si rimanda. La suddetta domanda e tutte le dichiarazioni in precedenza indicate potranno anche essere rese e sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o interessati sopra citati, che siano in possesso dei poteri di firma tali da poter giuridicamente permettere al procuratore di esprimere all’esterno, tramite l’apposizione della propria firma, la volontà dell’impresa concorrente e, conseguentemente, tali da poter validamente impegnare il concorrente nei confronti di questa stazione appaltante: in tal caso, **a pena di esclusione**, dovrà essere trasmessa con la documentazione di gara la relativa procura notarile, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, dalla quale siano desumibili i poteri di firma conferiti in capo al procuratore sottoscrittore.

N.B.: qualora nel soggetto concorrente/interessato vi sia la presenza di **uno o più procuratori** del/dei legale/i rappresentante/i dello stesso in possesso dei **pieni poteri** del/dei legale/i rappresentante/i ai fini della normativa in materia di appalti dei **servizi di progettazione** di lavori pubblici e di appalti per l’**esecuzione** di lavori pubblici, si precisa che le **dichiarazioni** in precedenza indicate da rendere in relazione al **possesso dei requisiti di ordine generale** di cui all’art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, sotto forma di *dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà* ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00, dovranno riguardare, **a pena di esclusione**, anche detti procuratori possedendo gli stessi analoghi poteri di firma dei legali rappresentanti (in conformità alla decisione assunta dal **Consiglio di Stato, Sezione VI, con sentenza n. 1256 del 04/03/2013**).

Le **documentazioni** indicate ai precedenti punti 15): **garanzia** a corredo dell’offerta (**cauzione provvisoria**), 16): **dichiarazione** relativa al futuro rilascio della **cauzione definitiva** a garanzia dell’esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione della gara, 17): **dichiarazione** dell’impegno di **rinnovo della garanzia provvisoria** da parte di un fidejussore e 20): **documento di ricevuta** a comprova dell’avvenuto versamento del contributo di gara a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - **a pena di esclusione dalla gara** - devono essere uniche (ognuno dei suddetti documenti, cioè, deve essere formato da un **unico atto** prodotto in gara riferito al soggetto concorrente nella sua interezza, indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto concorrente), anche nell’eventualità si tratti di concorrente costituito in **raggruppamento temporaneo di imprese** (riunione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti ex-art. 2602 del codice civile o **aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete** ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o GEIE) **sia di tipo orizzontale che di tipo verticale**: pertanto, tali documenti non possono essere frazionati per ogni impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento di tipo orizzontale, secondo quanto ulteriormente indicato nel successivo paragrafo per quanto concerne la **cauzione provvisoria**.

Ai sensi dell’**art. 128 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207**, recante “**Garanzie di raggruppamenti temporanei**”, si precisa quanto segue:

- in caso di **raggruppamenti temporanei** ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 (di **tipo orizzontale e verticale**), le

garanzie fideiussorie (cauzione provvisoria e definitiva) e le **garanzie assicurative** (polizza CAR “Contractors All Risk”) devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dalla **capogruppo mandataria** in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 (cioè, nei raggruppamenti di **tipo verticale** nei quali i mandanti assumono in proprio le opere scorporabili, la responsabilità degli assuntori mandanti di tali lavori scorporabili è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della capogruppo mandataria su tutte le lavorazioni previste in contratto);

- in caso di **raggruppamenti temporanei** di cui all'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 (riunioni di **tipo verticale**) la **capogruppo mandataria** presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici mandanti raggruppati in verticale, le **garanzie assicurative** dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità **“pro quota”**.⁽⁴³⁾

La **domanda** e le **dichiarazioni** sopra indicate, tutte da rendere per l'**ammissione alla gara**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 74, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, **potranno essere redatte utilizzando gli schemi** contenuti nei **modelli forniti dalla stazione appaltante** potendo reperirli sul **sito informatico** della stazione appaltante denominato “profilo di committente” dall'art. 3, comma 35, del D.Lgs. n. 163/06, scaricabili in **download** all'indirizzo www.comune.bojano.cb.it, i quali sono stati così denominati:

- **“Modello 1C”**: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal **“Costruttore”**;
- **“Modello 1P”**: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal **“Progettista”** da associare al “Costruttore” in raggruppamento temporaneo dopo l'aggiudicazione;
- **“Modello 1PC”**: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal **“Progettista e Costruttore”**;
- **“Modello 2C”**: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal **“Costruttore”** per l'ammissione alla gara;
- **“Modello 2P”**: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal **“Progettista”** (associato al “Costruttore” in raggruppamento temporaneo o indicato in gara dal “Costruttore”) per l'ammissione alla gara;
- **“Modello 2PC”**: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal **“Progettista e Costruttore”** per l'ammissione alla gara;
- **“Modello 3C”**: Dichiarazione da rendere dal **“Costruttore”** per subappalti o affidamenti a cottimo;
- **“Modello 3P”**: Dichiarazione da rendere dal **“Progettista”** associato al “Costruttore” in raggruppamento temporaneo dopo l'aggiudicazione, per subappalti di parte dei servizi di progettazione;
- **“Modello 3PC”**: Dichiarazione da rendere dal **“Progettista e Costruttore”** per subappalti o affidamenti a cottimo dei lavori e/o per subappalti di parte dei servizi di progettazione;
- **“Modello 5”**: Attestazione di **presa visione** del progetto preliminare posto a base di gara e di **visita dei luoghi** dove si devono realizzare i lavori;
- **“Modello 6”**: Dichiarazione sostitutiva da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica (qualora il legale rappresentante non intenda rendere l'attestazione per tali soggetti) per l'ammissione alla gara.

Pertanto, in relazione a quanto sopra indicato, si specifica che ai sensi di quanto previsto dall'art. 74, comma 3, D.Lgs. n. 163/06, la **domanda di ammissione** alla gara e le **dichiarazioni** richieste nei precedenti punti da 1) a 22), **potranno anche non essere del tutto conformi** ai suddetti modelli predisposti dalla stazione appaltante (è ammessa la sola difformità di forma), ma dovranno, **a pena di esclusione, contenere quanto previsto nei predetti punti** (non è ammessa carenza o difformità di quanto ivi contenuto o dichiarato rispetto a quanto indicato nei **modelli** predisposti dalla stazione appaltante, trattandosi di dati da dichiarare necessariamente dai concorrenti e da conoscere dalla stazione appaltante per valutare l'ammissibilità alla gara dei concorrenti stessi).

Avvertenze per la sottoscrizione delle dichiarazioni SOSTITUTIVE rese ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445:

Le **dichiarazioni sostitutive** in precedenza indicate dovranno essere sottoscritte, a seconda vengano rese dal “Costruttore” ovvero dal “Progettista” associato al “Costruttore” o indicato in gara dal “Costruttore” ovvero dal “Progettista e Costruttore”:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di “Progettista” da chi ne ha la rappresentanza legale.

In tutti i casi la dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato legalmente ad agire in nome e per conto dell'impresa/del progettista (procuratore che possieda idonei poteri di firma tali da poter impegnare giuridicamente il concorrente), purché sia prodotta copia autentica, ai sensi del d.P.R. n. 445/00, della relativa procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito ovvero di soggetti che intendano, in caso di aggiudicazione, costituirsi in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, le dichiarazioni sostitutive in precedenza indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto (impresa e/o progettista) che parteciperà al raggruppamento in caso di appalto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori in appalto.

Le **dichiarazioni sostitutive** che costituiscono **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** e/o **“dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”** ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, dovranno essere, **a pena di esclusione dalla gara**, sottoscritte (non occorre che la firma sia autenticata da un pubblico ufficiale o da un notaio) e inserite nella **“Busta A - Documentazione”** unitamente ad una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del citato d.P.R. n. 445/00. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445;

- comporta l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'eventuale aggiudicazione dell'appalto e la segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto, mediante l'iscrizione del fatto nel Casellario informatico tenuto presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la stazione appaltante potrà sempre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non aggiudicatari.

Nella busta denominata "**Busta B - Offerta tecnica**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito elencati (elementi di **NATURA QUALITATIVA** per i quali sarà applicato il criterio di valutazione nel seguito citato):

OFFERTA TECNICA RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN APPALTO:

- a) **PROGETTO DEFINITIVO** dei lavori in appalto, debitamente sottoscritto da tecnico/i abilitato/i e competente/i ai sensi di legge (ogni tecnico progettista dovrà essere iscritto nel relativo Albo professionale), completo di tutti gli **elaborati tecnici** di cui al D.P.R. n. 207/2010, a cui si rimanda.
- b) **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA**, espressa in lingua italiana, sottoscritta dal **legale rappresentante** del soggetto concorrente (o da **un suo procuratore** munito di idonea procura notarile da allegare alla documentazione di gara in originale o in copia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445/00) - in caso di **raggruppamento temporaneo** di concorrenti da costituire dopo l'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che si assoceranno in caso di aggiudicazione -, che descriva al meglio (sia in modo descrittivo e sia con collegamenti indicati agli elaborati grafici qualora ciò sia necessario per rendere edotta la Commissione giudicatrice delle proposte di natura qualitativa che il concorrente intende offrire) le soluzioni tecniche migliorative (nel rispetto di quanto disposto dall'art. 168, comma 4, del d.P.R. n. 207/10, così come esplicitato nel punto **5.4**, lett. e) ed f), della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**) - di natura qualitativa rispetto alle soluzioni individuate da questa stazione appaltante con il progetto preliminare posto a base di gara e che il concorrente si impegna a realizzare nei tempi oggetto di offerta.

La relazione dovrà essere composta da massimo n. 15 cartelle in formato A4, con non più di n. 28 righe per pagina, eventualmente contenenti schemi o diagrammi come sopra indicato.

In particolare, la relazione dovrà riguardare gli aspetti di **natura qualitativa** dell'Offerta tecnica, avendo riguardo dei **criteri di valutazione** di natura qualitativa indicati al punto **4**, della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, sulla base dei quali sarà individuata dalla stazione appaltante l'offerta economicamente più vantaggiosa.⁽⁴⁴⁾

La relazione dovrà essere organizzata in tre sottocapitoli ognuno dei quali dovrà riferirsi agli elementi indicati al punto 4 della parte 1[^] del presente disciplinare:

- A. Valore tecnico del progetto definitivo presentato con l'offerta;**
- B. Miglioramento qualitativo prestazionale;**
- C. Organizzazione del cantiere, del concorrente e della sicurezza di cantiere.**

Le soluzioni tecniche migliorative della qualità dell'opera rispetto alle previsioni del progetto preliminare posto a base di gara, che il concorrente si impegna a realizzare con oneri a proprio carico, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati al punto 4 della parte I del presente disciplinare.

Oltre alla relazione e alla documentazione di cui sopra dovranno essere forniti massimo n.10 elaborati grafici su fogli di formato massimo A3 per una dettagliata individuazione delle migliorie proposte e dell'ulteriore documentazione tecnica adeguata a dimostrarne l'effettiva validità dell'offerta. In particolare dovranno essere forniti elaborati grafici che indichino l'area di cantiere, i percorsi e gli accessi, le separazioni e segregazioni, le aree di stoccaggio dei materiali con riferimento alla successione temporale delle fasi di lavorazione.

Tutti gli elaborati per la valutazione qualitativa, gli elaborati grafici, le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti (che possono essere presentate in fotocopia semplice) devono essere siglati in ogni pagina e firmati per esteso nell'ultima pagina dal soggetto legale rappresentante o, in caso di raggruppamento di imprese, dai soggetti legali rappresentanti.

Essi devono essere in ogni caso sottoscritti anche dal/i progettista/i (che deve essere lo stesso che eseguirà la progettazione esecutiva nel caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario).

Nel caso in cui gli elaborati prodotti eccedano le dimensioni massime consentite, gli stessi non saranno considerati ai fini della valutazione le pagine/tavole eccedenti.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva di accettare tutte o solo alcune delle proposte migliorative del concorrente aggiudicatario; nella seconda ipotesi, l'impresa appaltatrice dovrà realizzare il **progetto esecutivo** redatto dal medesimo concorrente, limitando le variazioni progettuali alle sole proposte migliorative accettate ed approvate dalla stazione appaltante.

Tutta la documentazione sopra indicata riguardante l'**Offerta tecnica** dovrà, **a pena di esclusione dalla gara**, essere priva di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta sia di carattere economico che di tempistiche di esecuzione, in

quanto gli elementi di natura quantitativa riferiti all'**Offerta economica** e ai **tempi previsti** per l'esecuzione degli obblighi contrattuali dovrà essere esclusivamente ed unicamente inserita nella **Busta C - Offerta economica**, la quale sarà aperta dalla Commissione giudicatrice solo dopo che saranno state concluse le operazioni di valutazione ed attribuzione dei punteggi a tutte le **Offerte tecniche** ammesse in gara.

Il concorrente dovrà indicare espressamente le parti del **progetto definitivo** prodotto in gara costituente l'**Offerta tecnica** (relazioni ed elaborati) contenenti eventuali **informazioni riservate** e/o **segreti tecnici** e/o **segreti commerciali** che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso da parte di terzi ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e segg. della legge 07/08/1990, n.241 e succ. modif. e dell'art. 13, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/06.

c) **CERTIFICAZIONE** del Sistema di Gestione per la Sicurezza Norma BSOHSAS 18001:2007 "Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori"

Nella busta denominata "**Busta C - Offerta economica**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito elencati (elementi di NATURA QUANTITATIVA per i quali sarà applicato il criterio di valutazione nel seguito citato):

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN APPALTO:

a) **DICHIARAZIONE** sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'impresa concorrente o da **un suo procuratore** (ovvero, dichiarazione sottoscritta contestualmente dai legali rappresentanti - o da loro procuratori - di tutte le imprese concorrenti che formeranno il raggruppamento di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06), contenente:

l'indicazione del **massimo ribasso unico percentuale** del prezzo offerto rispetto all'**importo dei lavori posto a base di gara** (con corrispettivo "a corpo") indicato al punto **5.9** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, sulla base del quale verranno determinati gli importi netti contrattuali dei lavori "a corpo" (importi dei lavori "a corpo" di progetto preliminare ribassati della stessa percentuale indicata dal concorrente aggiudicatario nell'offerta di gara), fermi restando i prezzi di progetto preliminare relativi agli oneri per l'attuazione della sicurezza (da non assoggettare a ribasso), i quali saranno inseriti in contratto senza l'applicazione del ribasso offerto; il prezzo offerto è determinato ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art. 118 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207. Non verranno prese in considerazione **offerte in aumento** rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara e, quindi, in tal caso, il concorrente **sarà escluso** dalla procedura selettiva.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI IN APPALTO:

b) **DICHIARAZIONE** sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'impresa concorrente o da **un suo procuratore** (ovvero, dichiarazione sottoscritta contestualmente dai legali rappresentanti - o da loro procuratori - di tutti i soggetti concorrenti che formeranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06), nonché dal soggetto "**Progettista**" associato al "**Costruttore**" ovvero **indicato in gara dal "Costruttore"**, contenente la misura del **RIBASSO PERCENTUALE UNICO** offerto dal concorrente sull'**importo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di gara** indicato ai punti **5.11, 5.15 e 5.17** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, ai sensi dell'art. 262, comma 3 e 266, comma 1, lett. c), punto 1), del d.P.R. n. 207/10 (importo che include sia il compenso della prestazione professionale della progettazione definitiva ed esecutiva vera e propria e sia l'importo delle spese da rimborsare, entrambi da assoggettare a **ribasso**).

Il **ribasso percentuale unico** offerto dal concorrente non dovrà superare, comunque ed **a pena di esclusione dalla gara**, la **misura percentuale del 10%** (diconsi **dieci** per cento) secondo quanto disposto dall'art. 266, comma 1, lett. c), punto 1), del d.P.R. n. 207/10 e di quanto indicato ai punti **5.11 e 6** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**. Non verranno prese in considerazione **offerte in aumento** rispetto all'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara e, quindi, in tal caso, il concorrente **sarà escluso** dalla procedura selettiva.

N.B.: in relazione alla presentazione delle **Offerte economiche** si precisa quanto segue:

- a) il ribasso percentuale offerto sugli importi posti a base di gara dovrà essere espresso con un massimo di n. 3 (tre) cifre decimali; qualora le cifre decimali siano in numero maggiore, si procederà ad arrotondamento per eccesso o per difetto al terzo decimale (con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque).
- b) L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso:
 - nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
 - nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di "Progettista" associato temporaneamente al "Costruttore" o nel caso di consorzio ordinario di concorrenti ex-art. 2602 c.c. non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti (come sopra specificati a secondo della tipologia di concorrente) degli operatori eco-

nomici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. In tale ipotesi, tutti i concorrenti partecipanti al futuro raggruppamento dovranno aver dichiarato nella dichiarazione contenuta nella "Busta A - Documentazione" di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella dichiarazione stessa, qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e di tutti i mandanti;

- in ogni caso l'**Offerta economica** può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa (procuratore), purché sia prodotta copia autentica o originale della relativa procura notarile da cui si desuma il potere di firma del procuratore.

OFFERTA TEMPO RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN APPALTO:

- c) **DICHIARAZIONE** sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'impresa concorrente o da **un suo procuratore** (ovvero, dichiarazione sottoscritta contestualmente dai legali rappresentanti - o da loro procuratori - di tutte le imprese concorrenti che formeranno il raggruppamento di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06), contenente:

l'indicazione del **massimo ribasso** del tempo di esecuzione dei lavori rispetto al **tempo di esecuzione dei lavori posto a base di gara**. Non verranno prese in considerazione **offerte in aumento** rispetto al tempo di esecuzione dei lavori posto a base di gara e, quindi, in tal caso, il concorrente **sarà escluso** dalla procedura selettiva.

Il **ribasso** offerto dal concorrente non dovrà superare, comunque ed **a pena di esclusione dalla gara**, il **valore di 60 giorni naturali e consecutivi**. Non verranno prese in considerazione **offerte in aumento** rispetto all'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara e, quindi, in tal caso, il concorrente **sarà escluso** dalla procedura selettiva.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

OFFERTA TEMPO RELATIVA AI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI IN APPALTO:

- d) **DICHIARAZIONE** sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'impresa concorrente o da **un suo procuratore** (ovvero, dichiarazione sottoscritta contestualmente dai legali rappresentanti - o da loro procuratori - di tutti i soggetti concorrenti che formeranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06), nonché dal soggetto "**Progettista**" associato al "**Costruttore**" ovvero **indicato in gara dal "Costruttore"**, contenente la misura del **RIBASSO** offerto dal concorrente sul **tempo di espletamento dei servizi di progettazione esecutiva posto a base di gara**.

Il **ribasso** offerto dal concorrente, per la redazione della progettazione esecutiva, non dovrà essere superiore, **pena di esclusione dalla gara**, a **giorni 24 naturali e consecutivi, per cui il tempo minimo ammissibile è pari a giorni 36 naturali e consecutivi**. Non verranno prese in considerazione **offerte in aumento** rispetto all'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara e, quindi, in tal caso, il concorrente **sarà escluso** dalla procedura selettiva.

3. Modalità di attribuzione dei punteggi per l'individuazione del contraente aggiudicatario mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 120 del d.P.R. n. 207/10, secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, determinata, secondo quanto previsto dall'Allegato G al d.P.R. n. 207/10, in base al metodo **aggregativo-compensatore**, prendendo in considerazione gli **elementi variabili di valutazione** delle offerte con i relativi loro singoli "**pesi**" o "**punteggi**" assegnati da questa amministrazione aggiudicatrice (elementi e punteggi indicati nel punto **4.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**), i quali, globalmente, in valore assoluto sono pari a "**100**".

In conformità a quanto disposto dall'art. 120, comma 1, del d.P.R. n. 207/10, i **fattori ponderali** da assegnare ai "**pesi**" o "**punteggi**" attribuiti agli elementi di **natura qualitativa** indicati nel punto **4.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara non sono complessivamente inferiori a 70 (settanta)**.

Nella valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con n. 3 (tre) cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'offerta che si aggiudicherà l'appalto (offerta economicamente più vantaggiosa) sarà quella che avrà ottenuto il punteggio più alto fra tutte quelle ammesse alla gara (fatta salva la procedura di **verifica della congruità** delle offerte di cui all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 per le quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal punto **4.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**); il punteggio sarà calcolato applicando i criteri e le formule di cui all'**Allegato G al d.P.R. n. 207/10** come sopra specificato, sulla base degli **elementi di valutazione** e dei **pesi** o **punteggi** indicati nello stesso punto **4.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, secondo quanto qui di seguito indicato.

L'attribuzione dei punteggi alle offerte ammesse in gara, pertanto, verrà effettuata con il metodo **aggregativo-compensatore** di cui all'Allegato G al d.P.R. 05/10/2010 n. 207, secondo le linee guida illustrate nello stesso Allegato G, attraverso l'utilizzo della seguente formula:⁽⁴⁵⁾

$$C_{(a)} = \sum_{i=1-n} [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a) - rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente (a);

n = numero totale dei requisiti (numero totale degli elementi di valutazione di natura qualitativa e quantitativa);

W_i = "peso" o "punteggio" attribuito al requisito (i) *i-esimo* dal punto 4. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**;

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) *i-esimo*, variabile tra zero ed uno;

$\sum_{i=1-n}$ = sommatoria da 1 ad n.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati:

A) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa indicati nel punto 4. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, attraverso il seguente metodo:⁽⁴⁶⁾

- mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "**confronto a coppie**", seguendo le linee guida sotto riportate. Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre. Nel caso le offerte da valutare siano **inferiori a tre**, i coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati **discrezionalmente** dai singoli commissari.

B) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa indicati nel punto 4. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, attraverso **interpolazione lineare** tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara e, quindi, applicando le seguenti formule:

$$V_{(a)i} = R_i / R_{max}$$

dove:

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito di natura quantitativa (i) *i-esimo*, variabile tra zero ed uno;

R_i = l'elemento di natura quantitativa (esempio: ribasso percentuale offerto sui lavori e sul compenso professionale di progettazione posti a base di gara ed ulteriori elementi di natura quantitativa offerti - si veda il punto 4. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** -), offerto dal concorrente *i-esimo* rispetto agli importi e agli ulteriori elementi quantitativi posti a base di gara;

R_{max} = l'elemento di natura quantitativa più conveniente per la stazione appaltante rispetto a tutte le offerte pervenute (esempio: massimo ribasso percentuale ottenuto in gara sui lavori e sul compenso professionale di progettazione posti a base di gara, migliore elemento di natura quantitativa ottenuto in gara - si veda il punto 4. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** -).

PRECISAZIONI RELATIVE ALLE OFFERTE:

Attribuiti i punteggi alle offerte ammesse, si precisa che ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06:

- è prevista una **soglia di sbarramento** in relazione ai **criteri di valutazione** di natura qualitativa indicati al punto 4. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara** e, in particolare, **saranno escluse dalla gara** le offerte che non abbiano raggiunto le seguenti soglie minime (punteggio minimo) in relazione ai corrispondenti elementi di valutazione di natura quantitativa qui indicati: **punti 48**.
- non è prevista una **soglia di sbarramento** in relazione ai **criteri di valutazione** di natura quantitativa indicati al punto 4. della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**.

Il **ribasso percentuale unico** che, ai sensi dell'art. 262, comma 3, del d.P.R. n. 207/10, i concorrenti non dovranno superare nella propria **Offerta economica** relativa ai **servizi di redazione del progetto esecutivo**, sarà pari alla soglia del **10%** (diconsi **dieci** per cento) secondo quanto disposto dall'art. 266, comma 1, lett. c), punto 1), dello stesso d.P.R. n. 207/10; in caso il **ribasso offerto superi tale soglia**, al concorrente sarà attribuito un punteggio pari a zero.⁽⁴⁷⁾

Il **ribasso** che i concorrenti non dovranno superare nella propria **Offerta sul tempo di esecuzione dei lavori**, sarà pari a giorni **60** (diconsi **sessanta**); in caso il **ribasso offerto superi tale soglia**, il concorrente sarà **escluso dalla gara**.

Il **ribasso** che i concorrenti non dovranno superare nella propria **Offerta sul tempo di esecuzione dei servizi di redazione del progetto esecutivo**, sarà pari a giorni **24** (diconsi **ventiquattro**); in caso il **ribasso offerto superi tale soglia**, il concorrente sarà **escluso dalla gara**.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n.163, questa stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto ad alcuno dei concorrenti qualora nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La mancata dimostrazione del possesso del Certificato del Sistema di Gestione per la Sicurezza Norma

BSOHSAS 18001:2007 “Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori” non comporta motivo di esclusione per la partecipazione al presente appalto ma il punteggio attribuito sarà pari a zero. In caso di R.T.I., consorzi ordinari di concorrenti, la certificazione dovrà essere posseduta da tutti i componenti del raggruppamento. Non è ammesso l’Avvalimento in relazione al possesso della certificazione di conformità alla norma BSOHSAS 18001:2007.

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, fatta salva la procedura di **verifica della congruità** delle offerte ammesse prevista dall’art. 86, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi variabili di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara, da effettuare con le procedure previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06.

In caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio complessivo, l’appalto verrà aggiudicato al concorrente la cui offerta abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all’**Offerta tecnica**.

Qualora anche i punteggi attribuiti all’**Offerta tecnica** dovessero risultare uguali, si procederà all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827.

4. Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive, sulle cause di esclusione dalla gara ed in genere sull’ammissibilità dei concorrenti alla gara

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi degli artt. 43 e 71 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, dopo la ricezione delle dichiarazioni sostitutive prodotte in gara nel rispetto di quanto in precedenza descritto, la stazione appaltante si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse, acquisendo d’ufficio, ove possibile, le necessarie informazioni.

La stazione appaltante potrà, per accelerare il procedimento di verifica, richiedere ai concorrenti interessati di indicare l’amministrazione pubblica competente e gli elementi ritenuti indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Qualora dal controllo emerga la **non veridicità** del contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante trasmetterà gli atti all’**autorità giudiziaria** ai fini dell’applicazione delle **sanzioni penali** di cui all’art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n.445 e qualora il controllo venga effettuato in corso di gara, il dichiarante verrà immediatamente escluso dalla procedura, ovvero se il soggetto che ha rilasciato le dichiarazioni mendaci o che ha prodotto documentazione falsa sarà risultato l’aggiudicatario dell’appalto, **decadrà dai benefici** eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione o della documentazione non veritiera secondo quanto previsto dall’art. 75 dello stesso d.P.R. n.445/00 (verrà, cioè, dichiarata immediatamente la **decadenza** dall’aggiudicazione).

Controlli sulle cessioni di rami d’azienda

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare d’ufficio, con il controllo dei dati desumibili esclusivamente dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP** - tenuta dall’AVCP ai sensi dell’**art. 6-bis**, del D.Lgs. n. 163/06), risultino aver acquisito da altra impresa (mediante cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, o per effetto di fusione o di scissione ai sensi dell’art. 116 del D.Lgs. n. 163/06) nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, un’azienda o un ramo d’azienda destinato allo svolgimento di attività delle stesse categorie di quelle che formano oggetto dell’appalto in oggetto.

In particolare, la stazione appaltante potrà verificare l’assenza delle condizioni previste dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici anche in capo agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici (più precisamente: titolari di impresa individuale, soci di S.n.c., soci accomandatari di S.a.s., amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società e direttori tecnici) dell’impresa cedente o affittante o fusa o scissa.

Tali controlli potranno essere compiuti sia in sede di gara nel corso dell’esame della documentazione di ammissione, sia dopo l’aggiudicazione provvisoria.

Qualora dalle suddette verifiche emergano elementi gravi, precisi e concordanti nel senso che le operazioni societarie sopra indicate dissimolino una elusione di divieti di partecipazione alle gare, la stazione appaltante potrà escludere il concorrente dalla gara e segnalare il fatto all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Cause di esclusione dalla gara (tassatività delle cause di esclusione dalla gara)

Ai sensi dell’art. 46, comma 1-*bis*, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, introdotto dall’art. 4, comma 2, lettera d), punto 2), del decreto-legge 13/05/2011 n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/2011, n. 106, la stazione appaltante esclude i concorrenti nei seguenti casi:

1. in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, dal relativo regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 05/10/2010, n. 207 e da altre disposizioni di legge vigenti;
2. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta;
3. per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali (per es., se le dichiarazioni richieste rechino una sottoscrizione di cui venga accertata la non riconducibilità al dichiarante);
4. in caso di non integrità del plico contenente l’offerta [Busta B e Busta C) o la domanda di partecipazione con le rela-

tive dichiarazioni sostitutive e la documentazione ivi inserita (Busta A) nonché del plico esterno] o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi (tra cui l'inosservanza della prescrizione di suddividere i documenti di gara e l'**Offerta economica** in plichi separati), tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

5. si applicano i criteri indicati nel punto **28.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara.**

Violazione delle norme sull'imposta di bollo

Per i documenti soggetti a imposta di bollo, per i quali le marche da bollo non siano state apposte o siano state apposte in misura insufficiente, la stazione appaltante procederà d'ufficio, ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. 26/10/1972 n.642, a inviarli al competente Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate affinché esso provveda alla loro regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto.

5. Modalità di espletamento della procedura di gara

L'esame e la valutazione delle offerte saranno compiute da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata e composta in conformità all'art. 84 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.

In una o più **sedute** (in parte **pubbliche** ed in parte **riservate**) da tenere presso il Comune di Bojano in Piazza Roma, 153 la Commissione giudicatrice procederà, per ciascun concorrente, all'apertura del **plico esterno**, al controllo della presenza e del regolare confezionamento delle buste sigillate ivi contenute denominate "**Busta A - Documentazione**", "**Busta B - Offerta tecnica**" e "**Busta C - Offerta economica**", a cui seguirà l'apertura della **Busta A** e la verifica della regolarità della documentazione amministrativa in essa contenuta, ai fini dell'ammissione alla gara di ciascun concorrente (tale seduta sarà in parte **pubblica** ed in parte **riservata** nella sola fase di verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei concorrenti da effettuare sulla base della documentazione presentata all'interno della stessa **Busta A** - e con il controllo dei dati desumibili esclusivamente dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP** - tenuta dall'AVCP ai sensi dell'**art. 6-bis**, del D.Lgs. n.163/06), al fine di effettuare in corso di gara, ai sensi di quanto prescritto dall'**art. 48, comma 1**, del D.Lgs. n.163/06, l'eventuale verifica del possesso dei **requisiti di ordine generale**⁽³⁹⁾ e la prescritta verifica "a campione" dei **requisiti di ordine speciale** (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) degli operatori economici offerenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici (verifiche da effettuare in corso di gara "a campione" ai sensi di quanto disposto dal citato art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/06).

In questa seduta ovvero in queste sedute di gara, chi presiede le operazioni, darà atto che durante la valutazione delle offerte pervenute dai concorrenti, saranno applicati i criteri di "**Tassatività delle cause di esclusione dalla gara**" prescritti dagli **artt. 46, comma 1-bis** e **64, comma 4-bis**, del D.Lgs. n. 163/06, secondo quanto indicato nel punto **28.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara.**

Ai sensi e per gli effetti dell'**art. 48** del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, durante la seduta di gara, si effettuerà la procedura di **verifica "a campione"** del possesso dei prescritti **requisiti di ordine speciale** di seguito indicati sui concorrenti sorteggiati e, una volta determinata la graduatoria provvisoria di gara, sui **due primi concorrenti** ivi classificatisi se non già in precedenza verificati (fatto salvo quanto previsto dall'**art. 13, comma 4**, della **legge 11/11/2011, n. 180**, recante "**Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese**" che prescrive che le stazioni appaltanti pubbliche, nel caso di **micro, piccole e medie imprese**, così come definite nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata nella GUUE n. L 124 del 20/05/2003, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal D.Lgs. n. 163/06), in relazione al possesso dei **requisiti di ordine speciale** prescritti dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara per l'ammissione alla gara stessa (la stazione appaltante effettuerà, inoltre, sul concorrente che risulterà **aggiudicatario provvisoriamente** - primo in graduatoria - ed, eventualmente, sul secondo in graduatoria, la **verifica** del possesso dei **requisiti di ordine generale** - di **capacità giuridica** - prescritti dall'**art. 38** del D.Lgs. n.163/06 e degli ulteriori requisiti di **capacità giuridica** indicati nel presente disciplinare di gara, nonché la **verifica** del possesso dei **requisiti di idoneità professionale** prescritti dall'**art. 39** dello stesso D.Lgs. n. 163/06, in ragione di quanto prescritto dall'**art. 11, comma 8**, del D.Lgs. n.163/06)⁽³⁹⁾.

In particolare, la **verifica** del possesso dei **requisiti di ordine speciale** (di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) riguarderà i **concorrenti** che relativamente alla qualificazione:

- per l'**assunzione in gara** e/o in proprio dei **servizi di progettazione esecutiva** in appalto, hanno presentato la **dichiarazione del possesso** dei **requisiti di ordine speciale di progettazione** di cui al punto **17.2** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, in qualità di concorrente "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" ovvero di soggetto "Progettista e Costruttore" qualificato in proprio o qualora sia stato avvalso da dichiarazione sostitutiva di altro soggetto progettista ausiliario), in ragione dell'importo dei servizi di progettazione che il concorrente intende assumere in proprio.

Per i suddetti concorrenti **da verificare**, si farà luogo al **sorteggio** di un numero di operatori economici in gara pari al **10% (dieci per cento)** (*minimo 10%*), arrotondato all'unità superiore, nei confronti dei quali questa stazione appaltante attiverà la procedura di **verifica** dei suddetti **requisiti di ordine speciale** richiesti per la partecipazione alla gara, ai sensi e per gli effetti dell'**art. 6-bis**, del D.Lgs. n.163/06.

In particolare, in sede di controllo dei concorrenti sorteggiati o da verificare, si controllerà altresì il possesso del **requisito di qualificazione per eseguire i lavori** attraverso il controllo dei dati desumibili esclusivamente dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP** - tenuta dall'AVCP ai sensi dell'**art. 6-bis**, del D.Lgs. n.163/06: il possesso in capo al concorrente dell'idonea Attestazione di qualificazione SOA per **categorie e classifiche** adeguate ai lavori che intende assumere il concorrente costituisce il primo accertamento positivo dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai fini dell'affidamento dell'appalto, così come - per l'impresa avente sede in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 - la produzione della documentazione indicata allo stesso art. 47 e all'art. 62 del d.P.R. n. 207/10, fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 costituisce condizione necessaria per l'accertamento positivo dei suddetti requisiti; in relazione alla verifica dei **requisiti di progettazione** trovano applicazione gli artt. 79, comma 7 e 92, comma 6, del d.P.R. n. 207/10, in rapporto all'**ammontare dell'importo dei servizi di progettazione** posto a base di gara indicato al punto **5.11** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**, calcolato per le **prestazioni professionali** indicate dall'art. 252, comma 4, del d.P.R. n.207/10, incluso il **rimborso delle spese**, contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori al 4% ed I.V.A. esclusi.

A tal fine si precisa che, solo qualora occorra, la documentazione che dovrà essere presentata dai **concorrenti sorteggiati**, in originale o copia conforme all'originale, a comprova del possesso dei requisiti di ordine speciale indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara sono quelli indicati nel seguito del presente **disciplinare di gara**.

Si evidenzia che le sanzioni previste dal citato art. 48 (esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria e comunicazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) in caso di mancata dimostrazione dei prescritti requisiti in esito alla procedura di verifica sopra descritta si applicheranno nei confronti del concorrente qualsiasi sia la forma di partecipazione del progettista, come specificato dalla **Determinazione n. 5 del 21/05/2009 (paragrafo 3)** dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La successiva **seduta di gara** si svolgerà presso il Comune di Bojano in Piazza Roma, 153 in data da definire dalla Commissione giudicatrice nominata e solo dopo che questa si sarà riunita **in seduta riservata** per la propria costituzione e per definire al proprio interno le modalità di svolgimento delle operazioni di gara (data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi alla procedura selettiva mediante fax o telegramma o posta elettronica (eventualmente anche certificata - PEC -) con almeno n. 5 - cinque - giorni di anticipo rispetto alla data fissata), durante la quale (**prima fase in seduta pubblica**) saranno aperte le **Buste B** contenenti le **Offerte tecniche** dei soli concorrenti ammessi per la semplice verifica della completezza dei documenti prescritti dalla stazione appaltante e senza effettuare alcuna valutazione nel merito delle scelte tecnico/progettuali espresse dai concorrenti (i concorrenti che avranno inserito in tali **Buste B** documentazione incompleta saranno esclusi dalla gara) a cui seguirà (**seconda fase in seduta riservata**) la **valutazione nel merito** delle stesse **Offerte tecniche** con la conseguente assegnazione dei punteggi a dette Offerte tecniche di natura qualitativa secondo quanto previsto nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara con la contestuale esclusione dalla gara delle offerte che ricadano nella "**soglia di sbarramento**" prevista dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n.163/06, indicata al precedente punto **3.** della **Parte 2^** del presente **disciplinare di gara**, paragrafo "**PRECISAZIONI RELATIVE ALLE OFFERTE:**", il tutto in conformità al procedimento di svolgimento delle gare d'appalto esperite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ragione della sentenza del **Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, n. 13 del 28/07/2011.**

Sulla base dei **punteggi** ottenuti dalle **Offerte tecniche**, si procede poi ad individuare quali di queste possano essere **potenzialmente non congrue (anomale)** ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 (offerte per le quali la somma dei punti relativi agli elementi variabili di valutazione di natura qualitativa collegati dette Offerte tecniche sono pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara); la **verifica di congruità** da effettuare ai sensi degli **artt. 86, 87 e 88** del D.Lgs. n. 163/06 e dell'**art. 121, comma 10**, del d.P.R. n. 207/10, al fine di **escludere l'anomalia** delle offerte che risultino aver ottenuto un punteggio troppo alto, si effettuerà solo dopo che saranno state aperte le **Buste C** contenenti le **Offerte economiche** e solo per quelle offerte per le quali sia la somma dei punti relativi agli elementi variabili di valutazione di **natura qualitativa** collegati alle Offerte tecniche e sia la somma dei punti relativi agli elementi variabili di valutazione di **natura quantitativa** collegati alle Offerte economiche risultino pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal punto **4.** della **Parte 1^** del presente disciplinare di gara).

La successiva **seduta di gara (pubblica)** sarà tenuta presso il Comune di Bojano in Piazza Roma, 153 in data da definire dalla Commissione giudicatrice (data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi alla gara con le stesse modalità e termini sopra indicati), durante la quale, dopo che saranno stati resi noti ai presenti i punteggi assegnati alle **Offerte tecniche**, verranno aperte le **Buste C** contenenti le **Offerte economiche**, si darà lettura delle percentuali di ribasso che i concorrenti offrono sull'importo dei lavori e dei servizi di progettazione esecutiva, con la contestuale esclusione dalla gara delle offerte che ricadano nella "**soglia di sbarramento**" prevista dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n.163/06, indicata al precedente punto **3.** della **Parte 2^** del presente **disciplinare di gara**, paragrafo "**PRECISAZIONI RELATIVE ALLE OFFERTE:**"; fatto ciò si individueranno le eventuali offerte da sottoporre a **verifica di congruità** da effettuare ai sensi degli **artt. 86, 87 e 88** del D.Lgs. n. 163/06 e dell'**art. 121, comma 10**, del d.P.R. n.207/10, secondo la procedura già sopra indicata.

Quindi, in successiva/e **seduta o sedute segreta/e:**

- si procederà alla verifica di cui all'art. 38, comma 2, quinto periodo, lett. b), del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, diretta ad accertare l'eventuale esistenza di **offerte imputabili ad un unico centro decisionale**;
- si procederà alla **verifica di congruità** delle offerte che abbiano superato positivamente tutte le verifiche di cui sopra, con le modalità di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06, esplicitate compiutamente nel seguito.

All'esito di tali procedimenti di verifica la Commissione, in **seduta pubblica** tenuta presso il Comune di Bojano in Piazza Roma, 153 in data da definire dalla Commissione giudicatrice (data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi in gara con le stesse modalità e termini sopra indicati), dichiarerà l'**esclusione dalla gara** dei concorrenti per i quali abbia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un **unico centro decisionale**, sulla base di **univoci elementi** e l'eventuale esclusione di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti e verificati, risulti, nel suo complesso, inaffidabile, trattandosi di offerta troppo vantaggiosa per la stazione appaltante e, quindi, non eseguibile e formerà la graduatoria finale collocando al primo posto la migliore offerta risultata non anomala.

La Commissione giudicatrice potrà altresì decidere di **escludere dalla gara** le offerte che:

- non risultino convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto (art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06);
- in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06).

Nel caso in cui ci fossero offerte anormalmente troppo vantaggiose per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 163/06, si procederà ai sensi degli **artt. 87 e 88** dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e dell'**art. 121, comma 10**, del d.P.R. n. 207/10.

Nelle sedute pubbliche potranno assistere all'apertura dei plichi tutti coloro che ne hanno interesse; solo i titolari o i legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o i soggetti che esibiscano una delega idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere la predetta attività in nome e per conto delle imprese concorrenti, hanno diritto di parola e di chiedere di formulare dichiarazioni da inserire a verbale.

Nel corso delle operazioni, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, la stazione appaltante, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 dello stesso decreto, invita, se necessario, i concorrenti, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Valutazione di congruità delle offerte

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 si farà luogo alla **verifica di congruità** delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo (cioè quelli complessivamente attribuiti all'**Offerta economica**, risultanti dalla somma del sub-punteggio relativo all'importo offerto per l'esecuzione dei lavori con quello relativo all'importo offerto per la progettazione esecutiva), sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sia di natura quantitativa e sia di natura qualitativa, siano entrambi pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal punto **4**, della **Parte 1^a** del presente **disciplinare di gara**.

In ogni caso, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo 86, la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica di congruità sarà condotta secondo i criteri di cui all'art. 87 e con la procedura di cui all'art. 88 e, se del caso, con gli strumenti di cui all'art. 89 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, come modificato dall'art. 4-*quater* del D.L. 01/07/2009 n. 78, convertito in legge 03/08/2009, n. 102, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, ai concorrenti le cui offerte siano sottoposte a verifica di congruità la stazione appaltante richiederà la documentazione attinente alle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta, limitatamente alla componente relativa all'esecuzione dei lavori escludendo la verifica in relazione ai servizi di progettazione. In particolare, tale documentazione dovrà consistere in quanto segue:

1. Schede "Analisi dei prezzi offerti" (una per ciascuna delle voci contenute nel computo metrico estimativo di progetto), compilate in ogni loro parte su modulo informatico in formato elettronico (*Excel, etc. etc.*) di calcolo. In ciascuna scheda deve essere riportato il numero della voce di computo metrico estimativo a cui si fa riferimento. La somma dei totali parziali indicati in calce alla singola scheda deve fornire un prezzo totale offerto che coincida con l'importo dei lavori a base d'appalto scontato del ribasso unico percentuale offerto.
2. Giustificazioni dei prezzi dichiarati nelle schede. Tali giustificazioni possono riguardare:
 - a. l'economia del procedimento di esecuzione dei lavori;
 - b. le soluzioni tecniche adottate;
 - c. le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente;
 - d. il costo del lavoro;
 - e. il costo di eventuali materiali e attrezzature impiegati e i relativi ammortamenti;
 - f. ogni altro elemento utile a giustificare la congruità dell'offerta presentata;
3. Documenti a supporto delle giustificazioni (per es., copia di fatture e preventivi – non anteriori a un anno dalla data di pubblicazione del presente bando – per l'acquisto di materiali, per noli e trasporti, ecc.; piani di ammortamento delle attrezzature, ecc.). Su ogni documento prodotto deve essere indicato il numero delle voci di computo metrico estimativo alle quali esso si riferisce.

Le schede "Analisi dei prezzi offerti" e le giustificazioni dei prezzi devono essere sottoscritte in ogni foglio dagli stessi soggetti e con le stesse modalità sopra indicate per la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di offerta, a cui si rimanda.

Tutta la documentazione di cui sopra ai punti 1. - 2. - 3. deve essere presentata anche su supporto informatico, quale CD-Rom o DVD non riscrivibile, in formato non modificabile (tipo PDF o altro formato non modificabile compatibile con gli applicativi di uso comune).

Il CD-Rom/DVD dovrà essere organizzato in tre cartelle: la prima contenente le schede di cui sopra al punto 1., la

seconda contenente le giustificazioni di cui sopra al punto 2., la terza contenente i documenti di cui sopra al punto 3.

6. Documentazione da presentare dai concorrenti sorteggiati per la verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale di ammissione alla gara ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06

A) Procedura di verifica dei requisiti di ordine speciale di qualificazione dei progettisti (di capacità professionale) prescritti dal d.P.R. 05/10/2010, n. 207 per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva:

Ai **“Progettisti”** associati ai **“Costruttori”** ovvero indicati in gara dai **“Costruttori”** che siano stati **sorteggiati** ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, nonché ai **“Progettisti”** associati ai **“Costruttori”** ovvero indicati in gara dai **“Costruttori”** che si siano classificati ai **primi due posti** in graduatoria di gara (qualora non siano già stati sorteggiati e verificati in precedenza) ai sensi dell'art. 48, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 163/06, da **verificare** in relazione al possesso dei **requisiti di qualificazione** necessari per la redazione della **progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in appalto, sarà richiesta la trasmissione della documentazione dettagliatamente indicata al punto **17.2.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (in funzione dell'importo dei servizi di progettazione che il **“Progettista”** singolo o che i **“Progettisti”** costituitisi o da costituirsi in raggruppamento temporaneo di progettisti intende/intendono assumere in proprio), a cui si rimanda.

Ai **“Progettisti”** facenti parte dello **staff di progettazione** di concorrenti **“Progettisti e Costruttori”** che siano stati **sorteggiati** ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, nonché ai **“Progettisti”** facenti parte dello **staff di progettazione** di concorrenti **“Progettisti e Costruttori”** che si siano classificati ai **primi due posti** in graduatoria di gara ai sensi dell'art. 48, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 (qualora non siano già stati sorteggiati e verificati in precedenza e fatto comunque salvo quanto previsto dall'**art. 13, comma 4, della legge 11/11/2011, n. 180**, recante *“Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”* che prescrive che le stazioni appaltanti pubbliche, nel caso di **micro, piccole e medie imprese**, così come definite nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata nella GUUE n. L 124 del 20/05/2003, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal D.Lgs. n. 163/06), da **verificare** in relazione al possesso dei **requisiti di qualificazione** necessari per la redazione della **progettazione esecutiva** dei lavori in appalto (requisiti prescritti dal combinato disposto dell'**art. 79, comma 7** e dell'**art. 92, comma 6, del d.P.R. n.207/10**), sarà richiesta la trasmissione della documentazione dettagliatamente indicata ai punti **17.2.** e **17.3** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (in funzione dell'importo dei servizi di progettazione che il concorrente **“Progettista e Costruttore”** singolo o che i concorrenti **“Progettisti e Costruttori”** costituitisi o da costituirsi dopo l'aggiudicazione in raggruppamento temporaneo intende/intendono assumere in proprio mediante i propri **staff di progettazione**), a cui si rimanda.

Tale documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio di n. 10 (dieci) giorni** dalla data di avvenuta ricezione della richiesta stessa.

Ai **concorrenti esecutori di lavori pubblici** che siano stati **sorteggiati** ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, nonché ai **concorrenti esecutori di lavori pubblici** che si siano classificati ai **primi due posti** in graduatoria di gara (qualora non siano già stati sorteggiati e verificati in precedenza) ai sensi dell'art. 48, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 (fatto comunque salvo quanto previsto dall'**art. 13, comma 4, della legge 11/11/2011, n. 180**, recante *“Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”* che prescrive che le stazioni appaltanti pubbliche, nel caso di **micro, piccole e medie imprese**, così come definite nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata nella GUUE n. L 124 del 20/05/2003, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal D.Lgs. n. 163/06), singoli o facenti parte di **raggruppamenti temporanei di imprese di tipo verticale, verrà richiesta la presentazione della seguente documentazione:**

- 1) **(per i lavori eseguiti per conto di stazioni appaltanti pubbliche, ovvero di soggetti comunque tenuti all'applicazione delle leggi in materia di lavori pubblici): Dichiarazione** resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (o da un suo procuratore avente i poteri di firma) sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”* ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 , con la quale si indichi **un elenco dei lavori eseguiti** nel **quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, appartenenti alla natura analoga a quella indicata nel punto **5.** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** e che l'impresa intende assumere in proprio, secondo le categorie di lavoro previste dall'**art. 61** e dall'Allegato A al d.P.R. n. 207/10, indicate nel punto **5.12** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (lavori analoghi a quelli indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, che il concorrente intende assumere in proprio), la quale dovrà essere corredata dai corrispondenti **certificati di esecuzione dei lavori** rilasciati dai committenti in conformità all'Allegato D al d.P.R. n. 34/00 e/o agli Allegati B e B-1 al d.P.R. n. 207/10 in ragione della data di rilascio dei **certificati** stessi e del periodo di esecuzione dei lavori ivi documentati, in originale o in copia autentica ai sensi del d.P.R. n. 445/00, che questa stazione appaltante valuterà alla luce delle categorie previste dal d.P.R. n. 207/10 (categorie delle lavorazioni fissate dalla tabella contenuta nell'Allegato A al d.P.R. n. 207/10); in alternativa, per i soggetti aventi sede negli Stati indicati all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, l'elenco è corredata dai certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti che compongono l'impresa concorrente negli Albi o nelle liste ufficiali del paese di residenza, sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia;

- 2) **(per i lavori eseguiti per conto di committenti non tenuti all'applicazione delle leggi in materia di lavori pubblici):** Dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da un suo procuratore avente i poteri di firma) sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale si indichi **un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, appartenenti alla natura analoga a quella indicata nel punto 5. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** e che l'impresa intende assumere in proprio, secondo le categorie di lavoro previste dall'**art. 61** e dall'Allegato A al d.P.R. n. 207/10, indicate nel punto **5.12** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (lavori analoghi a quelli indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, che il concorrente intende assumere in proprio), corredato dai **contratti d'appalto** o da **documento di analoga natura**, ovvero da copie degli stessi (ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.P.R. n. 207/10);
- 3) **(per i lavori eseguiti in proprio e non su committenza):** Dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da un suo procuratore avente i poteri di firma) sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale si indichi **un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, appartenenti alla natura analoga a quella indicata nel punto 5. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, secondo le categorie di lavoro previste dall'**art. 61** e dall'Allegato A al d.P.R. n. 207/10, indicate nel punto **5.12** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (lavori analoghi a quelli indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, che il concorrente intende assumere in proprio) e dalla **documentazione** prevista dall'**art. 86, commi 3 e 4, del d.P.R. n.207/10**, il tutto corredato dall'ulteriore **documentazione** prevista dall'**art. 86 del d.P.R. n. 207/10**;
- 4) **(nell'eventualità per ottenere l'ammissione alla gara della ditta concorrente occorra anche valutare i lavori eseguiti dal direttore tecnico ai sensi dell'art. 79, comma 14, del d.P.R. n. 207/10):** Dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da un suo procuratore avente i poteri di firma) sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale si indichi **un elenco dei lavori eseguiti da altre imprese** già iscritte all'Albo Nazionale Costruttori ovvero qualificate ai sensi del d.P.R. n. 34/00 o ai sensi del d.P.R. n. 207/10, **senza alcun vincolo di esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, appartenenti alla natura analoga a quella indicata nel punto 5. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** e che l'impresa intende assumere in proprio, secondo le categorie di lavoro previste dall'**art. 61** e dall'Allegato A al d.P.R. n. 207/10, indicate nel punto **5.12** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (lavori analoghi a quelli indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, che il concorrente intende assumere in proprio), **della cui condotta è stato responsabile** uno dei propri **direttori tecnici** nel medesimo periodo di esecuzione dei lavori (che potrà anche prendere in considerazione un lasso di tempo **superiore al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**), la quale dovrà essere corredata dai **certificati di esecuzione dei lavori** rilasciati dai committenti in conformità all'Allegato D al d.P.R. n. 34/00 e/o agli Allegati B e B-1 al d.P.R. n. 207/10 in ragione della data di rilascio dei **certificati** stessi e del periodo di esecuzione dei lavori ivi documentati, in originale o in copia autentica ai sensi del d.P.R. n. 445/00, che questa stazione appaltante valuterà alla luce delle categorie previste dal d.P.R. n. 207/10 (categorie delle lavorazioni fissate dalla tabella contenuta nell'Allegato A allo stesso d.P.R. n. 207/10); in alternativa, per i soggetti aventi sede negli Stati indicati all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, l'elenco è corredato dai certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti che compongono l'impresa concorrente negli Albi o nelle liste ufficiali del paese di residenza, sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia;
- N.B.:** Tale elenco dei lavori deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare, in tutto o in parte, tramite l'elenco di cui al precedente punto 1), l'esecuzione diretta delle lavorazioni della stessa natura a quella indicata nel punto 5. della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, secondo le categorie di lavoro previste dall'**art. 61** e dall'Allegato A al d.P.R. n. 207/10, indicate nel punto **5.12** della **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara** (lavori analoghi a quelli indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, che il concorrente intende assumere in proprio); in tal caso si applicheranno le disposizioni dell'art.79, comma 14, del d.P.R. n. 207/10 e, quindi, oltre al rispetto di tutte le condizioni citate in tale comma, la valutazione dei lavori realizzati da uno dei propri direttori tecnici sarà effettuata abbattendo ad un decimo l'importo complessivo dei lavori indicato in elenco e fino ad un massimo pari all'importo della classifica III.
- Qualora risulti necessario, occorrerà presentare la stessa documentazione sopra indicata relativa all'**impresa ausiliaria** che ha **avvalso** il concorrente ai sensi dell'**art. 49 del D.Lgs. n. 163/06**, con i propri **requisiti di ordine speciale** (di capacità tecnico-organizzativa) prescritti nel bando di gara.
- 5) **Uno o più documenti** in copia (**bilanci** riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, ai sensi degli artt. 2423 e segg. del codice civile, corredati dalle **note integrative** e dalla relativa **nota di deposito**, riferiti al **quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** - intendendosi la copia degli ultimi cinque bilanci approvati e depositati, giusta Circolare n. 182/400/93 del 01/03/2000 del Ministero dei LL.PP. -, oppure **dichiarazioni annuali I.V.A.** ovvero **Modello Unico** corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti, oppure **libri paga**), attestanti di aver sostenuto, **nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti **nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**. Nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e il suddetto importo dei lavori sia inferiore al citato valore del 15%, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale stessa del 15% richiesta dall'art. 90, comma 1, lett. b), del d.P.R. n.

207/10; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lett. a) del medesimo art. 90 del d.P.R. n.207/10;

- 6) **Dichiarazione** resa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da un suo procuratore) sotto forma di “*dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà*” ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, che indichi l'**attrezzatura posseduta** ovvero l'**attrezzatura di cui il concorrente dispone** (in esecuzione di contratti di affitto, di locazione finanziaria, etc. etc.), riportando l'elenco della principale attrezzatura di cui il concorrente dispone per la realizzazione dei lavori in appalto.

ULTERIORI NORME - AVVERTENZE - SPECIFICAZIONI

Stipulazione del contratto - Garanzie - Spese contrattuali

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con determinazione del Responsabile del Settore interessato dall'appalto e, secondo quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/06, la quale non equivale ad accettazione dell'offerta e acquista efficacia solo dopo le verifiche ed i controlli di legge.

Diventa efficace l'aggiudicazione definitiva, all'esito delle verifiche, il contratto di appalto sarà stipulato nel rispetto del combinato disposto degli artt. 11, 12 e 79, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e comunque entro il termine di n. 60 giorni dalla stessa data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti, ad eccezione del concorrente aggiudicatario, dopo che saranno state ultimate le operazioni di gara potranno chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Normativa e procedure applicabili all'appalto

Per quanto non espressamente indicato nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara valgono, in quanto applicabili al presente appalto, le vigenti disposizioni:

- del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e succ. modif.;
- del d.P.R. 05/10/2010 n. 207 e succ. modif.;
- del D.L. 13/05/2011 n. 70 convertito, con modificazioni, con legge 12/07/2011 n. 106;
- del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con D.M. 19/04/ 2000 n. 145, per la parte ancora in vigore;
- del codice civile;
- del R.D. 18/11/1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827;
- del regolamento comunale vigente per la disciplina dei contratti;
- delle ulteriori e qui non richiamate norme nazionali e regionali aventi attinenza con l'appalto in oggetto;
- delle indicazioni fornite negli atti emanati dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti dei lavori pubblici, ove tali indicazioni non risultino in contrasto o difformi con le legittime norme di *lex specialis* contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara.

Varie

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

L'Amministrazione appaltante si riserva entro i limiti consentiti dalla normativa vigente in termini di autotutela amministrativa – e nel rispetto sia del principio civilistico di buona fede che dei principi pubblicistici di rango costituzionale di imparzialità e buona amministrazione - di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca ed abrogazione dell'appalto, dandone comunicazione alle imprese concorrenti. In tal caso il concorrente aggiudicatario provvisorio/definitivo non potrà avere a che pretendere per risarcimento od indennità di alcun tipo.

L'affidamento definitivo dell'appalto di **progettazione definitiva ed esecutiva** e di **esecuzione dei lavori pubblici** in oggetto, nonché la successiva sottoscrizione del contratto si intendono sospensivamente condizionati alla conferma definitiva della copertura finanziaria.

Si precisa che l'utilizzo dei moduli predisposti dall'Amministrazione aggiudicatrice e allegati al presente disciplinare non esime l'offerente dalle responsabilità e sanzioni previste per le falsità in atti e dichiarazioni mendaci. **Pertanto l'offerente è tenuto a modificare i modelli nei punti in cui la dichiarazione non corrisponde alla propria situazione concreta.** Il concorrente potrà, a sua scelta, sia redigere ex-novo la dichiarazione ricopiando il testo di cui al suddetto modello, sia compilare lo stesso modello allegato, omettendo (in caso di riscrittura) o depennando (in caso di compilazione del modulo) le parti che non lo riguardano.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese (riunioni di imprese e/o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) se non ancora costituiti in gara rispetto alla composizione risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'art. 95, commi 1 e 2, del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136*”.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, si precisa che:

- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e-*bis*) ed f), del D.Lgs. n. 163/06, pena l'esclusione di tutti i raggruppamenti partecipanti alla gara in cui sia presente lo stesso concorrente e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale ("*Turbata libertà degli incanti*");
- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e-*bis*) ed f), del D.Lgs. n. 163/06 che ha allo stesso modo partecipato alla gara con una propria offerta, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui sia presente lo stesso concorrente e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;
- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ovvero di un consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 che allo stesso modo hanno partecipato alla gara con una propria offerta e che hanno indicato tale concorrente quale assegnatario dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui si presenti tale situazione e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale ("*Turbata libertà degli incanti*").

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, si precisa che è vietato ad un concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06 che allo stesso modo ha partecipato alla gara con una propria offerta e che ha indicato tale concorrente quale assegnatario dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui si presenti tale situazione e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale ("*Turbata libertà degli incanti*").

La documentazione in precedenza indicata per l'ammissione alla gara e per la presentazione dell'**Offerta economica**, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nei predetti punti.

Informativa in materia di privacy e di tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03, si informa che:

- **Titolare del trattamento** è: Comune di Bojano con sede in Bojano (CB), Piazza Roma n. 153.
- **Responsabile del trattamento** è: Arch. J. Bernardino Primiani.
- **Finalità del trattamento**: i dati forniti i vengono acquisiti per le finalità connesse alla gara, alla stipula e alla esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- **Conferimento obbligatorio**: a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il concorrente è tenuto a renderli pena la mancata ammissione alla partecipazione alla gara .
- **Modalità del trattamento**: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi**: nell'ambito della normativa vigente in materia di appalti pubblici, i dati potranno essere comunicati a:
 - altri Settori amministrativi della stazione appaltante;
 - altri concorrenti e a tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/90;
 - all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma e al Servizio Regionale dell'Osservatorio sugli Appalti Pubblici della Regione Molise, alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge.
- **Diritti dell'interessato**: relativamente ai suddetti dati al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 ("codice privacy").

Bojano, li 14/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV- LL.PP.
Arch. J. Bernardino PRIMIANI

Documenti reperibili presso la stazione appaltante secondo quanto indicato nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara:

- **"Modello 1C"**: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal **"Costruttore"**;
- **"Modello 1P"**: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal **"Progettista"** da associare al "Costruttore" in raggruppamento temporaneo dopo l'aggiudicazione;
- **"Modello 1PC"**: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal **"Progettista e Costruttore"**;
- **"Modello 2C"**: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal **"Costruttore"** per l'ammissione alla gara;

- **“Modello 2P”**: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal **“Progettista”** (associato al “Costruttore” in raggruppamento temporaneo o indicato in gara dal “Costruttore”) per l’ammissione alla gara;
- **“Modello 2PC”**: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal **“Progettista e Costruttore”** per l’ammissione alla gara;
- **“Modello 3C”**: Dichiarazione da rendere dal **“Costruttore”** per subappalti o affidamenti a cottimo;
- **“Modello 3P”**: Dichiarazione da rendere dal **“Progettista”** associato al “Costruttore” in raggruppamento temporaneo dopo l’aggiudicazione, per subappalti di parte dei servizi di progettazione;
- **“Modello 3PC”**: Dichiarazione da rendere dal **“Progettista e Costruttore”** per subappalti o affidamenti a cottimo dei lavori e/o per subappalti di parte dei servizi di progettazione;
- **“Modello 5”**: Attestazione di **presa visione** del progetto preliminare posto a base di gara e di **visita dei luoghi** dove si devono realizzare i lavori;
- **“Modello 6”**: Dichiarazione sostitutiva da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica (qualora il legale rappresentante non intenda rendere l’attestazione per tali soggetti) per l’ammissione alla gara.

NOTE:

- (1) Nel presente modello di **disciplinare di gara** sono previste delle ipotesi da indicare su stampa apponendo una crocetta negli appositi quadratini di opzione ovvero, nel caso di compilazione elettronica, eliminando o modificando i contenuti delle parti di testo che non interessano il caso specifico o che non si verificano nel caso specifico. Si precisa che il testo con **colore rosso corsivo** fornisce indicazioni ai **concorrenti** per facilitare la lettura e la comprensione del modello, mentre il testo con **colore verde corsivo** fornisce indicazioni alla **stazione appaltante** - al Responsabile Unico del Procedimento - sulla corretta modalità di predisposizione del modello stesso (da doversi poi cancellare una volta che sia stata operata la corretta scelta da parte del Responsabile Unico del Procedimento).
- Ai sensi dell'art. 122, comma 1, del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12-4-2006, n. 163 e succ. modif., le stazioni appaltanti possono ricorrere ai **contratti di cui all'art. 53, comma 2, lettere b) e c)**, dello stesso Codice (**appalti di progettazione ed esecuzione**), solo qualora riguardino lavori di **speciale complessità** o in caso di **progetti integrali**, come definiti dal relativo Regolamento di esecuzione approvato con d.P.R. 5-10-2010, n. 207 e succ. modif. [si veda l'art. 3, comma 1, lett. m), del d.P.R. n. 207/10 e, quindi, qualora si tratti di un **progetto elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale e impiantistica**] ovvero, qualora riguardino **lavori di manutenzione, restauro e scavi archeologici**.
- Il presente modello di **disciplinare di gara** è **suddiviso in due parti principali**: la **Parte 1[^]** riporta le norme generali dell'appalto e le modalità di partecipazione alla gara degli operatori economici, mentre la **Parte 2[^]** riporta le modalità di presentazione ed i criteri di ammissibilità delle offerte, le modalità di attribuzione dei punteggi per l'individuazione del contraente aggiudicatario mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive, sulle cause di esclusione dalla gara ed in genere sull'ammissibilità dei concorrenti alla gara, le modalità di espletamento della procedura di gara, nonché la documentazione da presentare dai concorrenti sorteggiati per la verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale di ammissione alla gara ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/06. La **Parte 1[^]** del presente **disciplinare di gara**, di fatto, contiene tutti gli elementi ed i dati che devono essere riportati necessariamente nel **bando di gara**, ma con maggior dettaglio di richiami normativi e di indicazioni necessari al concorrente per redigere al meglio la propria offerta economica: in questo modo **si è reso possibile limitare al massimo la lunghezza del testo del bando di gara, la quale determina il costo di pubblicazione del bando stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** (si rammenta che la norma prescrive la pubblicazione del solo **bando di gara** e non anche delle norme di dettaglio della gara, contenute, per l'appunto, nel presente **disciplinare di gara**).
- (2) L'art. 3, comma 5, della **legge 13-8-2010 n. 136** e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", in materia di "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" (nel testo modificato dall'art. 7 del **decreto-legge 12-11-2010, n. 187**, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della **legge 17-12-2010, n. 217**) stabilisce che: "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16-1-2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*". Pertanto, il **codice CUP**, in aggiunta al codice CIG indicato nella successiva nota (3), è il codice necessario per assicurare la funzionalità della rete di monitoraggio degli **investimenti pubblici**, in riferimento ad ogni **nuovo progetto di investimento pubblico** ai sensi dell'art. 11 della **legge 16-1-2003, n. 3**, senza alcuna indicazione in relazione all'importo dei lavori. La nozione rilevante ai fini del rilascio del **CUP** è quella individuata nelle delibere adottate dal **CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica)** in materia (cfr. in particolare, la delibera 27-12-2002, n. 143, come integrata dalla delibera 19-12-2003, n. 126 e dalla delibera 29-9-2004, n. 24). Il **codice CUP** viene attribuito, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, dal CIPE, mediante l'apposita procedura informatica *on line* attivabile ed utilizzabile dalla stazione appaltante collegandosi al sito internet del CIPE stesso all'indirizzo URL <http://www.cipecomitato.it/it/>.
- (3) Trattandosi di appalto di lavori pubblici di **importo superiore ad € 150.000,00** (e, quindi, di importo superiore alla soglia di **€ 40.000,00** prevista dalla **deliberazione AVCP del 21-12-2011** nel seguito citata, oltre la quale è obbligatorio il versamento del contributo sulla gara da parte della stazione appaltante) indicare il **CODICE CIG [codice identificativo di gara]** da reperire mediante il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (**SIMOG**) attribuito all'appalto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, al fine di effettuare sia il versamento del **contributo sulla gara** a favore dell'Autorità stessa previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23-12-2005, n.266 (Legge Finanziaria 2006) e sia al fine del rispetto delle norme in materia di "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" di cui all'art. 3 della **legge 13-8-2010, n. 136** e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" nel seguito della presente nota più dettagliatamente descritto, da farsi attribuire *on line* dalla stazione appaltante secondo le procedure informatiche indicate sul sito internet dell'Autorità in parola all'indirizzo URL <http://www.avcp.it> (si vedano, a tal fine, la **deliberazione AVCP del 21-12-2011** e le relative **istruzioni operative** contenute nel sito stesso).
- Infatti, sia le **stazioni appaltanti** (al momento dell'attivazione delle procedure di affidamento) che gli **operatori economici** concorrenti in gara (al momento della presentazione dell'offerta) sono tenuti, per gli appalti di lavori, forniture e servizi (di **importo pari o superiore ad € 40.000,00** per quanto concerne le sole stazioni appaltanti e di **importo pari o superiore ad € 150.000,00** per quanto concerne sia le stazioni appaltanti che gli operatori economici offerenti in gara, a versare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con sede in Roma, Via di Ripetta, n. 246, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23-12-2005, n.266 (Legge Finanziaria 2006), il **contributo sulla gara** ivi prescritto, il quale è dovuto nella misura diversificata fra stazione appaltante e concorrenti in gara così come indicato dall'art. 2 della citata **deliberazione AVCP del 21-12-2011** (in particolare, nel sito internet dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo URL <http://www.avcp.it> sono reperibili tutte le ulteriori **istruzioni** e le **indicazioni operative** per effettuare il versamento di tale contributo).
- Inoltre, l'art. 3, comma 5, della **legge 13-8-2010 n. 136** e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", in materia di "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" (nel testo modificato dall'art. 7 del **decreto-legge 12-11-2010, n. 187**, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della **legge 17-12-2010, n. 217**) stabilisce che: "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16-1-2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*". Pertanto, il **CIG - codice che identifica il singolo affidamento nell'ambito del progetto, a fronte del quale si esegue il pagamento, e il riferimento alla eventuale voce di spesa del quadro economico del progetto - è divenuto obbligatorio, ai fini di tracciabilità dei flussi finanziari, in relazione a ciascun contratto pubblico** avente ad oggetto **lavori, servizi e forniture, a prescindere dall'importo dello stesso e dalla procedura di affidamento prescelta**: pertanto, in relazione al rispetto dell'art. 3 della **legge n. 136/2010**, il **CIG** va sempre richiesto ed ottenuto dalla stazione appaltante, anche per importi in appalto **inferiori ad € 40.000,00**. Il **codice CIG** viene attribuito alla procedura di **affidamento** (appalto o cottimo), su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante l'apposita procedura informatica *on line* attivabile ed utilizzabile dalla stazione appaltante, previo ottenimento delle specifiche credenziali del RUP, collegandosi al sito internet dell'Autorità in parola all'indirizzo URL <http://www.avcp.it>, mediante il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (**SIMOG**). Nel caso specifico che viene preso in considerazione con il presente modello, trattandosi di **appalto di lavori pubblici di importo superiore ad € 150.000,00** il **codice CIG** suddetto come già sopra indicato viene anche utilizzato per effettuare il versamento del **contributo sulla gara** a favore dell'Autorità stessa prescritto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23-12-2005, n. 266 "Legge Finanziaria 2006" (si vedano, a tal fine, la **deliberazione AVCP del 21-12-2011** e le relative **istruzioni operative** contenute nel sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

- (4) Il **"Dirigente del Servizio _____"** (N.d.R.: indicare il Servizio interessato dall'appalto), ai sensi degli artt. 4, comma 2 - 13 e segg. del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165, secondo le competenze indicate dall'art. 107, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 ovvero, per stazioni appaltanti prive di qualifiche dirigenziali, il **"Responsabile del Servizio _____"** (N.d.R.: indicare il Servizio interessato dall'appalto), secondo le competenze indicate dall'art. 109, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 267/00.
- (5) Ai sensi dell'art. 120, comma 1, del d.P.R. 5-10-2010, n. 207, per i contratti di cui all'art. 53, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 163/06, i **fattori ponderali** da assegnare ai «**pesi**» o «**punteggi**» attribuiti agli **elementi di valutazione** delle offerte (criteri di valutazione) riferiti alla **qualità, al pregio tecnico, alle caratteristiche estetiche e funzionali** e alle **caratteristiche ambientali non devono essere complessivamente inferiori a sessantacinque** (su un punteggio massimo complessivo di **100 punti** considerando sia gli elementi di valutazione di natura **qualitativa** che quelli di natura **quantitativa**). Si veda anche l'art. 83 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di attuare nella loro concreta attività di committenza i principi di cui all'art. 2, comma 2, e all'art. 69 del Codice medesimo, le stazioni appaltanti nella determinazione dei criteri di valutazione:
- ai fini del perseguimento delle esigenze ambientali, in relazione all'art. 83, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/06, si attengono ai criteri di tutela ambientale di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11-4-2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 107 dell'8-5-2008 e successivi decreti attuativi, nonché, ai fini del contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali, ai criteri individuati con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dello sviluppo economico;
 - ai fini del perseguimento delle esigenze sociali, hanno la facoltà di concludere protocolli di intesa o protocolli di intenti con soggetti pubblici con competenze in materia di salute, sicurezza, previdenza, ordine pubblico nonché con le organizzazioni sindacali e imprenditoriali.
- Nella tabella riportata nel modello sono indicati dei **criteri di valutazione** delle offerte di natura **qualitativa** e di natura **quantitativa** del tutto ipotetici, ma che comunque possono essere logicamente utilizzati dalla stazione appaltante per l'attribuzione dei punteggi alle offerte stesse.
- (6) Indicare la **natura dei lavori da eseguire** (lavori di edilizia civile, prefabbricata, opere impiantistiche, stradali, fognarie, acquedottistiche, etc. etc.) tenendo anche conto della catalogazione per **categorie di lavoro** e **classifiche** previste dall'**art. 61** e dall'**Allegato A al d.P.R. 5-10-2010, n. 207**. In particolare, si dovrà indicare se nell'appalto sono anche inclusi **lavori impiantistici** previsti dal **D.M. 22-1-2008, n. 37** recante **"Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2-12-2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"**, per i quali alla fine dei lavori, è prescritto il rilascio, da parte delle imprese esecutrici, della **"dichiarazione di conformità"**, ai sensi dell'art. 7 dello stesso D.M. n. 37/08. Indicare, nelle caratteristiche dell'appalto: se l'opera o l'appalto è diviso o meno in lotti funzionali successivi da affidare sulla base di un progetto generale approvato (se l'appalto è diviso in lotti occorre anche indicare l'ordine di grandezza dei diversi lotti funzionali e se è prevista la possibilità, per i concorrenti, di presentare offerta per un solo lotto, per più lotti e/o per l'insieme di tutti i lotti previsti nel progetto generale) - il tempo concesso contrattualmente per la redazione della progettazione esecutiva delle opere in appalto - la durata dell'appalto - quando possibile, il termine ultimo per la consegna e l'avvio dei lavori.
- (7) Indicare, ai fini dell'ammissibilità alla gara delle imprese concorrenti [sulla base degli importi e delle categorie dei lavori previsti in appalto sulla base del preventivo di stima (calcolo sommario della spesa) approvato con il progetto preliminare posto a base di gara: a tal fine, quindi, sarà necessario che il progetto preliminare abbia un livello di dettaglio sufficiente a poter determinare la/le categoria/e e gli importi dei lavori in appalto]: la **categoria** o le **categorie** a cui appartengono i lavori in appalto (**categoria prevalente** ed eventuali **categorie scorponabili e/o subappaltabili**) ai sensi di quanto previsto dall'**art. 61** e dall'**Allegato A al d.P.R. 5-10-2010, n. 207**, nonché dagli **artt. 107, 108 e 109** dello stesso d.P.R. n. 207/10 e, cioè, se trattasi di **Categoria di Opere Generali OG**, ovvero di **Categoria di Opere Specializzate OS** - la **classifica** secondo il livello di importo ai sensi dell'art. 61, comma 4, del d.P.R. n. 207/10 - se trattasi o meno di lavori a **"qualificazione obbligatoria"** ai sensi dell'art. 109 e dell'Allegato A al d.P.R. n. 207/10 - se le opere sono in tutto o in parte **subappaltabili** o **affidabili a cottimo** - se nell'appalto vi sono **opere** individuabili ai sensi dell'**art. 107, comma 2**, del d.P.R. n.207/10, non appartenenti alla categoria prevalente, per le quali sono necessari **lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico** o di **rilevante complessità tecnica**, quali **strutture, impianti e opere speciali** e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15% dell'importo totale dei lavori in appalto, per le quali si applicano le disposizioni dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 12-4-2006, n. 163 e succ. modif..
- (13) Indicare nel presente modello, ai fini dell'ammissibilità alla gara dei soggetti concorrenti (quindi, per la verifica dei **requisiti di qualificazione** richiesti dal bando) e, se del caso, anche ai fini del calcolo del compenso professionale posto a base di gara per l'espletamento dei servizi di progettazione oggetto di offerta da parte dei concorrenti qualora siano state utilizzate dalla stazione appaltante i parametri di calcolo delle ex vigenti tariffe professionali per la determinazione dello stesso compenso professionale oggetto di offerta, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 262, 263 e 264 del d.P.R. n.207/10 e dalle norme citate nelle precedenti note (9), (10), (11) e (12): si indichino le **classi**, le **categorie** ed i relativi importi delle lavorazioni incluse nella **progettazione definitiva ed esecutiva** oggetto di **appalto**, secondo la classificazione contenuta nelle ex **tariffe professionali** prese in considerazione (anche per la stima del valore della parcella professionale da porre a base di affidamento), quali la ex tariffa professionale contenuta nel **D.M. 04/04/2001** recante **"Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività ai sensi dell'articolo 17, comma 14-bis, della legge 11/02/1994 n.109 e successive modifiche"** da doversi al momento utilizzare per la determinazione del compenso da porre a base di gara per l'appalto dei **servizi tecnici** attinenti all'**architettura ed all'ingegneria di opere pubbliche**, la ex tariffa degli ingegneri ed architetti, approvata con legge n. 143/49 e succ. modif. - la ex tariffa dei geometri approvata con legge n. 144/49 e succ. modif. - etc. etc.; in tal modo, sarà possibile, per i concorrenti in gara, valutare i **requisiti minimi di progettazione** (di **abilitazione professionale**) che il soggetto concorrente (in particolare il **tecnico progettista** o la **struttura tecnica di progettazione** che sottoscriverà l'offerta per la parte di contratto relativa alla **redazione della progettazione definitiva ed esecutiva** dei lavori in oggetto) deve possedere per poter essere ammesso alla gara e affinché per i concorrenti sia possibile ricalcolare correttamente la **parcella professionale** e determinare, conseguentemente, il **ribasso percentuale unico complessivo** da offrire sui **servizi di progettazione** e sul **rimborso delle relative spese** (nel rispetto della **soglia massima di ribasso** da fissare dalla stazione appaltante nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 266, comma 1, lett. c), punto 1), del d.P.R. n. 207/10). **Si veda in ultimo il decreto Ministero di Giustizia n. 143 del 31.10.2013.**
- (14) Si noti che l'art. 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 dispone che: **"3. In tutti gli affidamenti di cui al presente articolo l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista."**
- (15.a) Il presente **modello** di disciplinare di gara prevede che le **verifiche** che la stazione appaltante **può effettuare in corso di gara** sul possesso dei **requisiti di ordine generale** (di **capacità giuridica**) prescritti dall'**art. 38** del D.Lgs. n. 163/06 e di quanto ulteriormente prescritto nel presente disciplinare di gara ai sensi degli artt. 43 e 71 del d.P.R. 28-12-2000, n. 445, **possano essere effettuate o meno in capo ai concorrenti da verificare "a campione"** durante la seduta di gara e nella misura minima del 10% ai sensi dell'**art. 48, comma 1**, del D.Lgs. n. 163/06 (mediante il metodo "tradizionale" delle richieste scritte da trasmettere dal RUP agli **enti certificatori** ovvero mediante il controllo **on line** - utilizzando il sistema **AVCPASS** - dei dati desumibili esclusivamente dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP** - tenuta dall'**AVCP** ai sensi dell'**art. 6-bis**, del D.Lgs. n.163/06), in quanto il citato **art. 48, comma 1**, del D.Lgs. 12-4-2006, n. 163 prescrive formalmente, in sede di gara, **la sola effettuazione** delle verifiche "a campione" in relazione al solo possesso dei **requisiti di ordine speciale** (di capacità **economico-finanziaria** e **tecnico-organizzativa**) dei concorrenti prescritti dall'**art. 40** del D.Lgs. n.163/06 e dalla **Parte II, Titolo III**, del d.P.R. 5-10-2010, n. 207 (il tutto in conformità alle indicazioni fornite dall'**AVCP nel punto 1.4 della Determinazione n. 5 del 21-5-2009** recante **"Linee guida per l'applicazione dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006"**, a cui si rimanda): infatti, **Noi riteniamo che l'art. 48, comma 1, del D.Lgs.**

- n.163/06 prescrive **in sede di gara** l'effettuazione delle **sole verifiche del possesso dei citati requisiti di ordine speciale** e che, pertanto, le verifiche in merito al possesso dei citati **requisiti di ordine generale** (e, altresì, dei **requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06) non sono obbligatorie durante la seduta di gara. Riteniamo, invece, che la verifica del possesso di detti **requisiti di ordine generale** (di capacità giuridica) e dei **requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06 vada obbligatoriamente effettuata sull'aggiudicatario del contratto per quanto prescritto dall'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 (il quale dispone: "8. *L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*") ritenendo che il generico richiamo ai "prescritti requisiti" debba essere necessariamente effettuato anche in relazione a detti requisiti di "capacità giuridica" e a detti requisiti di "idoneità professionale". E' ovvio che la stazione appaltante è libera di effettuare, sia in sede di gara che sui primi due concorrenti risultati in graduatoria anche la verifica di tali ulteriori requisiti di ordine generale e di idoneità professionale: in tal caso si potrà/dovrà opportunamente modificare/integrare il testo del presente disciplinare di gara. Si veda anche la successiva nota (17) e il relativo testo del presente disciplinare.
- (16) In misura non inferiore al 10% dei concorrenti ammessi in via provvisoria alla successiva fase di gara ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06.
- (17.a) Si nutrono dei dubbi sulla legittimità delle indicazioni fornite dall'AVCP nella **determinazione n. 4 del 10-10-2012** rispetto al disposto del **d.P.R. 5-10-2010, n. 207** in relazione all'importo da garantire dai concorrenti con la **cauzione provvisoria** nel caso di **appalto integrato** (secondo l'AVCP, infatti, tale importo da garantire deve essere calcolato nella percentuale del 2% dell'importo complessivo formato dalla sommatoria dell'importo dei **servizi di progettazione** posto a base di gara e dei **lavori in appalto** !) avendo riguardo di quanto, al contrario di quanto affermato dall'AVCP, prevede l'art. 268 del d.P.R. 5-10-2010, n. 207, qui riportato testualmente: Art. 268 del d.P.R. n.207/10: "*1. Ai servizi di cui all'articolo 252, con esclusione della redazione della progettazione e del piano di scurezza e di coordinamento, e ai compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento, si applicano le disposizioni previste dagli articoli 75 e 113 del codice. Ai servizi di cui all'articolo 252 si applicano altresì le disposizioni previste dagli articoli 127 e 128 del presente regolamento.*". Nel presente modello ci si conforma a quanto affermato dall'AVCP.
- (18) Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/06, il massimale della polizza assicurativa non deve essere inferiore al 10% dell'importo dei lav del ori progettati, con il limite di €. 1.000.000,00, per hvori di importo inferiore alla soglia UE di cui all'art. 28, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.
- (19) Indicare le qualifiche e le competenze professionali richieste al soggetto "progettista" per l'espletamento dei servizi di progettazione: progettista strutturale/geotecnico, progettista architettonico, progettista impiantistico elettrico e termo-idraulico, geologo, requisiti del coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 9-4-2008, n. 81 e succ. modif. che sia in sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 dello stesso D.Lgs. n.81/08, etc. etc..
- (21) Nel presente modello **si è dato applicazione** al disposto dell'**art. 92, comma 8, del d.P.R. 5-10-2010, n. 207** che ha confermato, di fatto, la tesi già in precedenza sostenuta dall'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici (tesi sostenuta prima dell'entrata in vigore del Regolamento esecutivo del codice dei contratti approvato con d.P.R. n. 207/10) nella **Determinazione n. 29 del 6-11-2002** (vedasi il quesito citato alla lettera f) della determinazione), nel **Parere di precontenzioso n. 124 del 22-11-2007**, nel **Parere di precontenzioso n. 125 del 22/11/2007**, nel **Parere di precontenzioso n. 220 del 25-9-2008** e nella **Deliberazione n. 55 del 22-2-2007**, con le quali l'Autorità aveva già sostenuto che **l'obbligo del possesso della "Certificazione" del "Sistema di qualità" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000** (e, quindi, appalti con importi per i quali necessita la qualificazione SOA nella classifica III^A o superiore ai sensi dell'ormai non più vigente Allegato B al d.P.R. n. 34/00 e, alla data attuale, ai sensi degli artt. 63, comma 1 e 92, comma 8, del d.P.R. n. 207/10) **deve essere connesso non all'importo complessivo dell'appalto ma alla specifica classifica di qualificazione SOA che ogni singolo concorrente** (che si costituisce con altre imprese **in raggruppamento temporaneo**) **nessita per qualificarsi alla gara in funzione dell'importo dei lavori che lo stesso intende assumere in proprio**; quindi, nel presente modello, per i raggruppamenti temporanei di imprese, **si ammette la frazionabilità di tale requisito** secondo la specifica classifica di qualificazione SOA che ogni singola impresa in raggruppamento deve possedere per i lavori che intende assumere in proprio (da ciò ne consegue che nel presente modello non si prescrive il possesso della "Certificazione" del "Sistema di qualità aziendale" per le imprese in raggruppamento che intendono assumere in proprio lavorazioni che necessitano della qualificazione SOA nella **classifica I^A o II^A**). Con l'entrata in vigore dell'**art. 92, comma 8, del d.P.R. 5-10-2010, n. 207**, quindi, sono state definitivamente superate le **controversie giurisprudenziali** presenti su tale questione che, purtroppo, fino a ieri si era espressa con pareri oscillanti: **sentenze concordi** al modello: TAR Sicilia, Palermo, Sez. III, 2-9-2009 n. 1461; TAR Calabria, Reggio Calabria, 28-8-2009 n. 539; TAR Sicilia, Catania, Sez. IV, 28-10-2006, n. 2039; TAR Basilicata, 18-8-2006 n. 516; TAR Sardegna, Sez. I, 9-5-2006 n. 893; TAR Emilia-Romagna, Bologna, Sez. II, 3-11-2003, n. 2264 - **sentenze discordi** al modello: TAR Sicilia, Palermo, Sez. III, 19-7-2005, n. 754; TAR Campania, Salerno, 31-3-2005, n. 328.
- (24) L'**art. 267, comma 1, del d.P.R. 5-10-2010, n. 207** dispone, per gli affidamenti dei **servizi di progettazione di importo inferiore ad €100.000,00** l'applicabilità dei **principi generali** di cui all'**art. 91, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06** (principi di non discriminazione, parità di trattamento, **proporzionalità** e trasparenza), poi esplicitati nel successivo **comma 2**; pertanto, al fine di determinare ed indicare nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara l'ammontare dei **requisiti tecnico-economici** da possedere dai soggetti che intendono prestare i servizi di progettazione per tale fascia di importo, occorre che sia effettivamente applicato detto **principio di proporzionalità**: occorre, cioè, porre in essere uno stretto legame tra quello che la stazione appaltante chiede al mercato ed i requisiti che i soggetti interessati ai servizi in appalto devono possedere per poter concorrere all'affidamento degli stessi. Devono, cioè, essere richiesti dalla stazione appaltante **requisiti proporzionali** rispetto alla tipologia di **incarico** da affidare ed all'**ammontare del corrispettivo** oggetto di affidamento. Anche in questo caso, secondo quanto previsto dall'art. 253, comma 15-bis, del D.Lgs. n. 163/06, qualora i requisiti scelti dalla stazione appaltante e richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara facciano riferimento al **periodo di attività documentabile**, si potrà considerare il periodo relativo ai **migliori tre anni** del quinquennio precedente o ai **migliori cinque anni** del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara e richiedere, conseguentemente, i requisiti in relazione a tale periodo transitorio, scadente **in data 31-12-2013**. Le ipotesi dei requisiti indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara sono del tutto liberi di poter essere modificati e/o integrati, secondo le valutazioni della stazione appaltante.
- (25) Indicare il **numero minimo** di tecnici ed il/i **titolo/i di studio** richiesto/i per l'ammissione alla gara, rilevando che l'art. 79, comma 7, del d.P.R. n. 207/10 prevede quanto segue: "*7. Per realizzare lavori pubblici affidati con i contratti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice ovvero in concessione, è necessaria l'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione; fermi restando i requisiti previsti dal presente articolo e quanto disposto dall'articolo 92, comma 6, il requisito dell'idoneità tecnica è altresì dimostrato dalla presenza di uno staff tecnico di progettazione composto da soggetti in possesso di laurea o di laurea breve abilitati all'esercizio della professione di ingegnere ed architetto, ovvero geologo per le categorie in cui è prevista la sua competenza, iscritti all'albo professionale, e da diplomati, tutti assunti a tempo indeterminato e a tempo pieno. Il numero minimo dei componenti lo staff, dei quali almeno la metà laureati, è stabilito in due per le imprese qualificate fino alla classifica III-bis, in quattro per le imprese appartenenti alla IV, alla IV-bis ed alla V classifica, ed in sei per le imprese qualificate nelle classifiche successive.*". Si veda anche il numero delle **unità stimate** di tecnici previste al punto **17.2.1** del presente disciplinare qualora si tratti di appalto di servizi di progettazione di importo posto a base di gara pari o superiore ad €. 100.000,00.
- (26) Indicare il termine che la stazione appaltante prescrive ai concorrenti per la vincolatività delle offerte presentate dai concorrenti stessi. In caso di mancata indicazione di tale termine nel bando di gara o nel presente disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 11, comma 6, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/06, le offerte restano comunque vincolate per il periodo di **n. 180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

- (27) Art. 69 del D.Lgs. n. 163/06; comma 2: “Dette condizioni possono attenersi, in particolare, a **esigenze sociali** (ad esempio: appalto riservato a particolari soggetti operanti nel settore sociale) o **ambientali**” (ad esempio: possesso della **Certificazione di Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** ai sensi delle norme europee UNI EN ISO 14000 o di sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS) - comma 3: “La stazione appaltante che prevede tali condizioni particolari può comunicarle all’Autorità, che si pronuncia entro trenta giorni sulla compatibilità con il diritto comunitario. Decorso tale termine, il bando può essere pubblicato e gli inviti possono essere spediti” - comma 4: “In sede di offerta gli operatori economici dichiarano di accettare le condizioni particolari, per l’ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari”. A tal fine si veda anche l’art.44 del D.Lgs. n. 163/06.
- (28) Indicare gli estremi della deliberazione AVCP con la quale, annualmente, vengono fissate le modalità e gli importi dei contributi da versare dai concorrenti per l’ammissione alla gara, reperibile nel sito internet della stessa AVCP.
- (29) Si veda anche quanto indicato al punto **26**, del presente disciplinare di gara in relazione alla presenza o meno della “**clausola compromissoria**” nel bando di gara, dovendo rendersi coerente quanto indicato nello stesso punto **26**, e quanto si indicherà nella presente lettera i).
- (30) Si veda con attenzione l’art. 11, comma 9, del D.Lgs. 12-4-2006, n. 163 nel testo modificato dal **D.Lgs. 20-3-2010, n. 53** per valutare l’ammissibilità rispetto alle previsioni di legge dell’eventuale **consegna dei lavori in via d’urgenza** (sotto le riserve di legge) ed in pendenza della stipula del contratto d’appalto.
- (31) Si veda la **norma transitoria** contenuta nell’**art. 253, comma 12**, del D.Lgs. n. 163/06: ai fini dell’applicazione dell’**art. 77** del D.Lgs. n.163/06, per un periodo transitorio di **tre anni** dalla data di entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 163/06, **le stazioni appaltanti non potevano richiedere** agli operatori economici l’utilizzo degli **strumenti elettronici quale mezzo esclusivo di comunicazione**, salvo nel caso di ricorso all’asta elettronica e di procedura di gara interamente gestita con sistemi telematici. Quindi, essendo ormai superato abbondantemente tale limite temporale di tre anni dall’entrata in vigore del Codice dei contratti, la stazione appaltante potrebbe anche prescrivere che l’offerta di gara ovvero tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici offerenti debbano avvenire esclusivamente mediante l’uso di mezzi/strumenti elettronici. In tal caso andrebbe opportunamente modificato/integrato il presente modello, il quale è impostato per la presentazione dell’offerta e per l’invio delle relative comunicazioni in formato tradizionale cartaceo.
- (32) Ai sensi di quanto disposto dall’art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., il Responsabile Unico del Procedimento deve essere obbligatoriamente un **tecnico dipendente di ruolo** della stazione appaltante. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio.
- (33) Indicare le precise **modalità** ammesse dalla stazione appaltante per la **trasmissione dell’offerta** e della **documentazione di gara**, in conformità a quanto disposto dagli artt. 74 e 77 del D.Lgs. 12-4-2006, n. 163 e, cioè, se si richiede esclusivamente in maniera tradizionale, in formato **cartaceo** (entro un plico chiuso e sigillato) o **se è anche (od esclusivamente) ammessa** la trasmissione in formato **elettronico** (offerta con firma elettronica digitale). Per la forma **cartacea** tradizionale si rammenta che la trasmissione delle offerte potrà, ad esempio, avvenire per mezzo del Servizio Postale, ovvero mediante agenzie di recapito autorizzate ovvero mediante presentazione diretta a mano all’Ufficio Protocollo della stazione appaltante; pertanto, si compili opportunamente il presente modello negli appositi spazi secondo le scelte operate. Per la forma **elettronica** si vedano gli artt. 74 e 77 del D.Lgs. n. 163/06 (a tal fine si veda la norma transitoria contenuta nell’art. 253, comma 12, del D.Lgs. n. 163/06: ai fini dell’applicazione dell’art. 77 del D.Lgs. n. 163/06, per un periodo transitorio di **tre anni** dalla data di entrata in vigore del codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n.163/06 (ormai abbondantemente superato), le stazioni appaltanti non potevano richiedere agli operatori economici l’utilizzo degli strumenti elettronici quale **mezzo esclusivo di comunicazione**, salvo nel caso di ricorso all’asta elettronica e di **procedura di gara interamente gestita con sistemi telematici**). Il presente modello è predisposto per la presentazione dell’offerta in **formato cartaceo**; nel caso si intenda ammettere anche l’offerta in **formato elettronico** si dovrà provvedere a modificare opportunamente i contenuti del file elettronico del presente modello nelle modalità di presentazione delle **offerte**. Indicare anche il **termine perentorio** entro il quale devono pervenire alla stazione appaltante le **offerte** di gara: i termini minimi di legge variano notevolmente, in funzione di quanto disposto all’art. 70, commi 1 e 10, del D.Lgs. n. 163/06 e all’art. 122 del D.Lgs. n. 163/06 e delle caratteristiche proprie dell’appalto (il termine da prevedere per la presentazione delle offerte per le **procedure aperte** va da un minimo di **n. 11 giorni** qualora sia stato pubblicato l’avviso di preinformazione sul sito informatico “profilo di committente” della stazione appaltante ad un minimo di **n. 26 giorni** qualora tale avviso di preinformazione non fosse stato pubblicato). Art. 70, commi 1 e 10, del D.Lgs. n.163/06: il termine minimo ordinario deve essere adeguatamente incrementato qualora: **a)** si debba tenere conto della complessità della prestazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario per preparare l’offerta (art. 70, comma 1); **b)** se, per qualunque motivo, il capitolato d’oneri o i documenti e le informazioni complementari, sebbene richiesti in tempo utile da parte degli operatori economici, non sono stati forniti entro i termini di cui agli articoli 71 e 72 del D.Lgs. n. 163/06, o se le offerte possono essere formulate solo a seguito di una **visita dei luoghi** o **previa consultazione sul posto dei documenti allegati al capitolato d’oneri**, **i termini per la ricezione delle offerte sono prorogati in modo adeguato** a consentire che tutti gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte (art. 70, comma 10). Si rammenta che l’art. 38, comma 3, del d.P.R. 28-12-2000, n. 445 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” dispone che l’autenticazione della sottoscrizione apposta in calce alle istanze e alle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà concernenti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell’interessato da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 47 del medesimo d.P.R. n.445/00, è garantita con l’apposizione della firma da parte dell’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero, in alternativa, le istanze e/o le dichiarazioni sostitutive stesse sottoscritte dall’interessato **devono essere presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**, nel rispetto dei principi contenuti nell’art. 45 dello stesso d.P.R. n. 445/00. Si precisa, altresì, che secondo l’art. 74, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e secondo l’art.46, comma 1, lett. aa), del d.P.R. n. 445/00, l’interessato potrà autodichiarare di **non aver riportato condanne penali** (in luogo del certificato del Certificato Generale del Casellario Giudiziale) e di **non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale** ai sensi della vigente normativa (in luogo del Certificato dei Carichi Pendenti). Inoltre, ai sensi dell’art. 47, comma 2, del d.P.R. n. 445/00, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa nell’interesse proprio del dichiarante interessato può riguardare anche **stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza**. Infine, secondo l’art. 19 dello stesso d.P.R. n. 445/00, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa dall’interessato ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. n. 445/00 può riguardare anche **il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e/o di servizio ovvero la copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati, sono conformi all’originale**.
- (34) Si veda il punto **10.1** del presente disciplinare di gara. Indicare il **termine perentorio** entro il quale devono pervenire alla stazione appaltante le **offerte** di gara: i termini minimi di legge variano notevolmente, in funzione di quanto disposto all’art. 70, commi 1 e 10, del D.Lgs. n. 163/06 e all’art.122, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 e delle caratteristiche proprie dell’appalto in oggetto. In particolare, il **termine** da prevedere per la presentazione delle offerte per le **procedure aperte**, decorrente dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per i contratti di importo pari o superiore ad €500.000,00 e dalla pubblicazione del bando nell’albo pretorio del Comune in cui si esegue il contratto per i contratti di importo inferiore ad €500.000,00, **non può essere inferiore a n. 26 (ventisei) giorni** (quando del contratto **non è stata data notizia con l’avviso di preinformazione**) ovvero, può variare in un arco temporale che va da un **minimo assoluto di n. 11 (undici) a n. 18 (diciotto) giorni** (quando del contratto è stata data notizia con l’avviso di preinformazione). Si veda l’art. 70, commi 1 e 10, del D.Lgs. n. 163/06: il termine minimo ordinario deve essere adeguatamente incrementato qualora: **a)** si debba tenere conto della complessità della prestazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario per preparare l’offerta (art. 70, comma 1, D.Lgs. n.163/06); **b)** se, per qualunque motivo, il capitolato d’oneri o i documenti e le informazioni complementari, sebbene richiesti in tempo utile da parte degli operatori e-

conomici, non sono stati forniti entro i termini di cui agli articoli 71 e 72 del D.Lgs. n.163/06, o se le offerte possono essere formulate solo a seguito di una visita dei luoghi o previa consultazione sul posto dei documenti allegati al capitolato d'oneri, **i termini per la ricezione delle offerte sono prorogati in modo adeguato** a consentire che tutti gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte (art. 70, comma 10, D.Lgs. n.163/06).

- (36) Indicare, in funzione delle caratteristiche del presente **appalto di progettazione definitiva ed esecutiva e di esecuzione dei lavori** (categoria - prevalente e scorporabili - delle lavorazioni in appalto e classifica/classifiche richieste dal bando - classe, categorie ed importi dei lavori da progettare ai sensi delle ex tariffe professionali approvate con legge n. 143/49 o con D.M. 4-4-2001) e delle ipotesi ammesse al punto **21**, della Parte 1^a del presente disciplinare di gara per l'**avalimento dei requisiti di ordine speciale**, quale documento possa essere ritenuto idoneo a dimostrare il possesso dei **requisiti di ordine speciale "avvalsi"** dal soggetto ausiliario a favore del concorrente ausiliato (ad esempio, per la parte **"esecuzione"** dei lavori: **Attestazione di qualificazione SOA** "per prestazioni di sola costruzione" o "per prestazioni di progettazione e costruzione", per categorie e classifiche idonee, in corso di validità. **"6. Documentazione da presentare dai concorrenti sorteggiati per la verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale di ammissione alla gara ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06"** riportato nella **Parte 2^a del presente disciplinare di gara**), qualora la stazione appaltante abbia indicato anche tale ipotesi come ammissibile nel presente disciplinare di gara - per la parte **"progettazione"** dei lavori: **Attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione**, per categorie e classifiche idonee, in corso di validità e **staff di progettazione** alle dipendenze dell'impresa ausiliaria in possesso dei requisiti di progettazione indicati nel punto **17.2**, della **Parte 1^a del presente disciplinare di gara** - documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti di progettazione stessi).

N.B.: si rammenta che in relazione alla possibilità di **avvalersi** della **"Certificazione"** di **"Sistema di qualità aziendale"** conforme alle norme europee della **Serie UNI EN ISO 9000** indicata al punto **17**, della Parte 1^a del presente disciplinare di gara, troverà applicazione quanto indicato al punto **18**, della **Parte 1^a del presente disciplinare di gara**, a cui si rimanda.

- (37) Si rammenta che, ai sensi di quanto disposto dall'**art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183** (con il quale è stato modificato l'**art. 40 del d.P.R. 28-12-2000, n. 445** recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*) non è più ammissibile ed è **fatto divieto**, per la Pubblica Amministrazione, richiedere ai **privati concorrenti** in gara, la presentazione delle certificazioni rilasciate dalla stessa Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo infatti valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà): per tali ragioni, nel presente modello, si prevede la trasmissione, con la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, della **"dichiarazione sostitutiva"** relativa al **Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese** tenuto dalla C.C.I.A.A. e non più la presentazione del certificato stesso.

Si rileva, nel contempo, che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, **ritiene ancora applicabile (legittimo)** per le **stazioni appaltanti**, richiedere ai concorrenti partecipanti alle gare per l'appalto di contratti pubblici, la trasmissione delle **certificazioni** rilasciate dagli organi della Pubblica Amministrazione, **in deroga** al disposto dell'**art. 15 della legge 12-11-2011, n.183 (legge di stabilità 2012)**, al momento dell'effettuazione delle **verifiche** di cui all'**art. 48 del D.Lgs. n. 163/06** (in corso di gara "a campione" su almeno il 10% degli ammessi e sui primi due concorrenti in graduatoria provvisoria una volta ultimate le procedure di gara) in merito al possesso dei **requisiti di ordine speciale** (ed, eventualmente, di **ordine generale**), in ragione della "specialità" della procedura di cui allo stesso art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 rispetto la previsione normativa di carattere "generale" dettata dall'**art. 40 del d.P.R. 28-12-2000, n. 445** e succ. modif.: l'AVCP, sulla base di tale assunto, ha fornito tale conseguente interpretazione che va in deroga al principio della inutilizzabilità dei certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione nei rapporti con la stessa P.A., nonché all'obbligo, per quest'ultima, di acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00.

- (38) La possibilità di **attestare** la presenza dell'**autocertificazione** prevista dall'**art. 29, comma 5**, del D.Lgs. n. 81/08 così come indicato nel presente modello di **disciplinare di gara, in luogo della redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR)** previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), dello stesso D.Lgs. n. 81/08 [si sottolinea che tale possibilità è **ammessa per le sole piccole imprese che abbiano fino a n. 10 (dieci) dipendenti**] è **applicabile fino alla data del 31-5-2013** [si veda a tal fine la nota di chiarimenti del **31-1-2013 Prot. 32/0002583/MA001.A001** a firma del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro - Divisione III, reperibile nel sito Internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro>) all'interno della sezione "Sicurezza nel lavoro"] a seguito della **proroga** alla data del **31-12-2012** dell'originario termine del **30-6-2012** approvata con l'**art. 1 del decreto-legge 12-5-2012, n. 57** convertito, con modificazioni, dalla **legge 12-7-2012, n. 101** e dell'ulteriore proroga approvata con l'**art. 1, comma 388, della legge 24-12-2012, n. 228** (Legge di Stabilità 2013), nonché della pubblicazione in GURI - **in data 6-12-2012** - del **D.M. 30-11-2012** recante *"Recepimento delle procedure standardizzate di effettuazione della valutazione dei rischi di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera f), del medesimo decreto legislativo"* in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 8, lettera f) e dell'art. 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/08 (**entrato in vigore il 6-2-2013**). Pertanto, **solo fino a tale data del 31-5-2013** la stazione appaltante potrà accettare, da parte delle imprese che occupano fino a dieci dipendenti tale autocertificazione in luogo del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), fatta salva l'eventuale ulteriore proroga.

- (39) Il presente **modello** di disciplinare di gara prevede che le **verifiche** che la stazione appaltante **può effettuare in corso di gara** sul possesso dei **requisiti di ordine generale** (di **capacità giuridica**) prescritti dall'**art. 38** del D.Lgs. n. 163/06 e di quanto ulteriormente prescritto nel presente disciplinare di gara ai sensi degli artt. 43 e 71 del d.P.R. 28-12-2000, n. 445, **possano essere effettuate o meno in capo ai concorrenti da verificare "a campione"** durante la seduta di gara e nella misura minima del 10% ai sensi dell'**art. 48, comma 1**, del D.Lgs. n. 163/06 (mediante il metodo "tradizionale" delle richieste scritte da trasmettere dal RUP agli **enti certificatori** ovvero mediante il controllo **on line** - utilizzando il sistema **AVCPASS** - dei dati desumibili esclusivamente dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP** - tenuta dall'AVCP ai sensi dell'**art. 6-bis**, del D.Lgs. n.163/06), in quanto il citato **art. 48, comma 1**, del D.Lgs. 12-4-2006, n. 163 prescrive formalmente, in sede di gara, **la sola effettuazione** delle verifiche "a campione" in relazione al solo possesso dei **requisiti di ordine speciale** (di capacità **economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**) dei concorrenti prescritti dall'**art. 40** del D.Lgs. n.163/06 e dalla **Parte II, Titolo III**, del d.P.R. 5-10-2010, n. 207 (il tutto in conformità alle indicazioni fornite dall'AVCP nel **punto 1.4 della Determinazione n. 5 del 21-5-2009** recante *"Linee guida per l'applicazione dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006"*, a cui si rimanda): infatti, **Non riteniamo che l'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/06 prescrivere in sede di gara l'effettuazione delle sole verifiche del possesso dei citati requisiti di ordine speciale** e che, pertanto, le verifiche in merito al possesso dei citati **requisiti di ordine generale** (e, altresì, dei **requisiti di idoneità professionale** di cui all'**art. 39** del D.Lgs. n. 163/06) non sono obbligatorie durante la seduta di gara. Riteniamo, invece, che la verifica del possesso di detti **requisiti di ordine generale** (di capacità giuridica) e dei **requisiti di idoneità professionale** di cui all'**art. 39** del D.Lgs. n. 163/06 **vada obbligatoriamente effettuata** sull'**aggiudicatario** del contratto per quanto prescritto dall'**art. 11, comma 8**, del D.Lgs. n. 163/06 (il quale dispone: *"8. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti"*) ritenendo che il generico richiamo ai "prescritti requisiti" debba essere necessariamente effettuato anche in relazione a detti requisiti di "capacità giuridica" e a detti requisiti di "idoneità professionale". E' ovvio che la stazione appaltante è libera di effettuare, sia in sede di gara che sui primi due concorrenti risultati in graduatoria anche la verifica di tali ulteriori requisiti di ordine generale e di idoneità professionale: in tal caso si potrà/dovrà opportunamente modificare/integrare il testo del presente disciplinare di gara. Si veda anche la precedente nota (17) e il relativo testo del presente disciplinare.

- (41) Opzione da riportare, eventualmente, nel presente disciplinare, solo qualora il RUP ritenga applicabile (legittima) la **pena dell'esclusione dalla gara** in caso di mancata autentica della firma apposta dal soggetto (persona fisica) garante che ha sottoscritto la garanzia fidejussoria e/o in ca-

so di mancata attestazione, da parte del Notaio che autentica la firma, del possesso dei poteri di firma della fidejussione dello stesso soggetto che ha sottoscritto la garanzia fidejussoria (occorre, cioè, che il RUP valuti e decida se la prescrizione opzionabile riportata nel presente modello di disciplinare sia ritenuta compatibile con le norme sulla **tassatività delle cause di esclusione** di cui agli **artt. 46, comma 1-bis e 64, comma 4-bis**, del D.Lgs. n.163/06, così come indicato nel punto **28.** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**). A tal fine si richiama, per la legittimità dell'applicazione di tale prescrizione, la decisione assunta dal **Consiglio di Stato, Sez. VI, sentenza n. 3365 del 6-6-2011**, e, ancor più, quanto ancor più recentemente espresso dall'AVCP al **punto 5.** della **determinazione n. 4 del 10-10-2012** recante "**BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici**", a cui si rimanda (con la quale, per l'appunto, l'AVCP fornisce indicazioni alle stazioni appaltanti per la corretta applicazione delle norme in materia di tassatività della cause di esclusione dalle gare, nonché i precedenti Pareri di precontenzioso dell'AVCP n. 24 del 9-2-2011 e n.118 del 16-6-2010; si rileva che, in precedenza, la giurisprudenza di primo grado, a volte, si era espressa in favore dell'applicabilità di detta prescrizione e a volte non a favore: **decisioni conformi:** TAR Lazio di Roma, Sentenza n. 22062 del 1-7-2010, TAR Roma, Sezione III - Sentenza n. 280 del 15-1-2010; **decisioni difformi:** TAR Brescia, Sezione II - Sentenza 14-1-2011 n. 52 (ma la successiva citata sentenza del Consiglio di Stato n.3365/2011 pare aver eliminato ogni dubbio al riguardo). Alla luce di quanto detto, propendiamo per l'applicabilità dell'opzione indicata nel presente modello di disciplinare, trattandosi di norma di *lex specialis* **posta a garanzia della solvibilità del soggetto garante**, qualora necessari escutere l'importo garantito con la cauzione provvisoria. Lo stesso principio, ovviamente, vale per la cauzione definitiva da presentare dall'aggiudicatario dell'appalto.

- (42) L'opzione tra parentesi indicata nel modello, riportarla se si ritiene di **prescrivere** la presentazione della documentazione indicata con la **dichiarazione** da trasmettere insieme alla restante documentazione necessaria per l'ammissione alla gara qualora il concorrente abbia presentato la **cauzione provvisoria** in **contanti** o in **titoli del debito pubblico** dello Stato (e non mediante fidejussione secondo lo **Schema-Tipo 1.1** approvato con **D.M. 12-3-2004, n. 123**), al fine di effettuare la verifica documentale sul possesso dei requisiti dell'**Intermediario Finanziario** che intende prestare la **garanzia fidejussoria** relativa alla **cauzione definitiva** in caso di aggiudicazione dell'appalto al concorrente per il quale l'Intermediario Finanziario ha presentato detta dichiarazione e se si ritiene che la prevista **pena dell'esclusione dalla gara** in caso di mancata presentazione della stessa documentazione sia compatibile con le norme sulla **tassatività delle cause di esclusione** di cui agli artt. 46, comma 1-bis e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163/06, così come indicato nel punto **28.** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**.
- (43) A nostro parere, l'**art. 128 del d.P.R. 5-10-2010, n. 207** non chiarisce a sufficienza le precise **modalità** secondo cui devono essere presentate le **garanzie fidejussorie** (cauzione provvisoria e definitiva) e la **garanzia assicurativa** (polizza CAR "*Contractors All Risk*"): l'interpretazione che diamo è la seguente: le **garanzie fidejussorie** devono essere presentate in un **unico documento** anche in caso di raggruppamento temporaneo di imprese **di tipo verticale** (e, ovviamente, anche nel caso di concorrente singolo e di raggruppamento **di tipo orizzontale**) – (a tal fine si veda giurisprudenza costante: Consiglio di Stato - Sentenza del 28/01/2011 n. 1247 - TAR Catanzaro, Sezione II - Sentenza 07/04/2010 n. 428 - TAR Valle d'Aosta - Sentenza 14/01/2010 n. 6 - TAR Bologna, Sezione II - Sentenza 11/01/2010 n. 831), mentre la **garanzia assicurativa** (polizza CAR) potrà anche essere presentata, solo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese **di tipo verticale**, frazionata secondo le rispettive responsabilità "**pro quota**" dei soggetti mandanti **in verticale** con la capogruppo, mentre la stessa ditta **capogruppo mandataria** deve presentare la **garanzia assicurativa** per l'**intero importo dei lavori in appalto**, essendo, infatti, del tutto **responsabile in solido** con i propri soggetti **mandanti**.
- (44) Le ipotesi riportate nel modello sono del tutto arbitrarie e sono indicate solo a titolo di esempio.
- (45) Al fine di migliorare e semplificare la leggibilità del presente modello, viene qui riportato solo il metodo di attribuzione dei punteggi denominato **aggregativo-compensatore** di cui all'Allegato G al d.P.R. 5-10-2010, n. 207. Qualora si intendesse applicare uno degli altri criteri di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa indicati nello stesso Allegato G al d.P.R. n. 207/10 (metodo **electre** - metodo **multicriteri** o **multiobiettivi** che si rinvencono nella letteratura scientifica quali il metodo **analytic hierarchy process (AHP)**, il metodo **evamix**, il metodo **technique for order preference by similarity to ideal solution (TOPSIS)** o altro metodo idoneo individuato dalla letteratura scientifica) si dovrà modificare opportunamente il presente modello.
- (46) Indicare una fra le quattro ipotesi indicate, riportate nell'Allegato G al d.P.R. 5-10-2010, n. 207.
- (47) Si veda quanto già indicato ai punti **5.11 e 6.** della **Parte 1^** del presente **disciplinare di gara**.